

## SECONDA UNIVERSITÀ

**Le tasse  
potrebbero  
aumentare  
del 20%**

## FINANZIARIA

**I Rettori  
sospendono  
la protesta  
ma vigilano**

## ELEZIONI STUDENTI

I nomi di tutti gli eletti  
**Prima Confederazione  
Aumentano i votanti**

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

PER LE MATRICOLE!  
Sul primo acquisto,  
esibendo questo  
tagliando  
**SCONTO DEL 10%**

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



## I PRIMI BILANCI (DELUDENTI)

Economia nomina una Commissione

**Una Conferenza del Polo Umanistico**

**I docenti: "servono spazi e risorse"**

**Gli studenti: "dovremmo studiare anche di notte"**



Michele Merlino



Antonio Cioffi



Giuseppe Riccio



Francesco Bernardo

**Parthenope**  
INGEGNERIA  
laurea il suo  
primo studente



**L'Orientale**  
Counseling  
esistenziale  
per studenti  
in difficoltà

## GIURISPRUDENZA

**Diritto Commerciale, da "incubo"**

**QUESTA VOLTA  
ESAGERIAMO**

**SUPERVALUTIAMO IL  
TUO VECCHIO COMPUTER  
FINO A 400 EURO  
SE ACQUISTI UN PORTATILE**

Un vero affare:  
acquista un nuovo  
portatile Thinkpad IBM  
e il tuo usato verrà  
subito **supervalutato**,  
indipendentemente  
dal modello, marca e  
condizione.

**T  
IBM**



**devil computer system srl**

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



**PSICOLOGIA E GIUSTIZIA**  
Scuola di Formazione  
Fondata nel 1978 - Roma

**MASTER SU:**

- CRIMINOLOGIA  
APPLICATA E  
PSICOLOGIA  
GIURIDICA
- LA PERIZIA

**Direzione Scientifica:**  
**Prof. Carlo Serra**  
Docente di Criminologia

**PER INFORMAZIONI:**



**A.I.C. - FOR.U.M.**  
Associazione Internet Club Caserta  
- FORMAZIONE UNIVERSITARIA per il  
Mezzogiorno  
Corso Trieste n. 167  
81100 CASERTA  
Tel/Fax 0823-32.85.87  
www.internetclub.it  
e-mail - info@internetclub.it



FINANZIARIA. I rettori sospendono la protesta

## Trombetti: "recuperato il fondo ordinario, preoccupazioni su edilizia e incrementi stipendiali"

(P.I.) Come inizia l'anno 2003 per il maggiore ateneo napoletano e del Mezzogiorno? Il precedente si era chiuso con una lunga protesta di tutti i rettori italiani, in un braccio di ferro a seguito dei tagli per circa 580 miliardi di vecchie lire. Dal Rettore Trombetti buone notizie miste a preoccupazioni. "Il fondo di finanziamento ordinario è stato riportato al livello 2002. Addirittura nazionalmente con 50 miliardi di lire in più" - "e dobbiamo ringraziare il ministro Moratti, - ma soprattutto la posizione della CRUI che è stata sostenuta con fermezza. Resta però aperta la questione degli incrementi stipendiali. Anche se il governo ha fatto proprio l'ordine del giorno della CRUI su questo tema. E il Ministro Moratti ha aperto un tavolo tecnico governo-conferenza dei Rettori". "Dunque proclamiamo una tregua". Che significa "le dimissioni dei 77 rettori italiani annunciate a dicembre, sono momentaneamente sospese". Ma ciò dovrà portare una soluzione entro fine marzo "perché gli aumenti stipendiali arrivano ad aprile". Nel frattempo "tutti i 77 rettori hanno deciso che non pagheranno aumenti stipendiali sui docenti nel 2003". Ma uno dei dati più drammatici è quello dell'edilizia: "mancano 100 milioni di euro".

Aumenti stipendiali. "Sono ottimista perché non si può che essere ottimisti. In quanto, eventuali esborsi a carico degli atenei ricadrebbero sul 2003 e sul 2004, con il peso di un eventuale aggravio sui bilanci degli atenei insostenibile per tutti". Altra preoccupazione: "i limiti all'autono-



Il Rettore Trombetti

mia delle Università", attraverso piccole norme introdotte a sorpresa nella legge Finanziaria approvata a fine 2002. "E' prevista la presenza di un rappresentante del Ministero dell'Economia nel Collegio dei Revisori dei Conti degli Atenei". Un assurdo, quasi una libertà vigilata. Praticamente una punizione ad atenei troppo indipendenti. L'intervento compatto dei rettori che ha prodotto molte prime pagine sui quotidiani italiani, sulle reti TV ed anche sull'inglese Guardian evidentemente non sono piaciute al governo. Hanno invece creato una forte eco nel paese e fra gli studenti e le loro famiglie, come riconosce Trombetti ("vuol dire che per il paese, l'Università e la Ricerca sono valori riconosciuti"). Ma la stampa ha pubblicato "anche forti critiche, talvolta acide, e talvolta comprensibili dico io".

"L'autonomia si attua su un sistema di regole condivise. Ma occorre un quadro di

regole definite e coerenti, non singole norme, piazzate a caso e che creano confusione, incertezza e dubbi interpretativi" è la decisa posizione di Trombetti. Per esempio: "occorre lo stato giuridico ed intervenire sul reclutamento". Ma occorrono "riforme organiche. La 382 era una grande legge quadro. E' quello l'esempio da seguire". Insomma, ancora nubi all'orizzonte? "Sono ottimista, ma la CRUI deve essere vigile e chiedere interventi legislativi concreti e chiari". Intanto il 23 gennaio "verrà il ministro Moratti alla CRUI per incontrare la Conferenza dei Rettori ed inizieranno a lavorare".

Nel frattempo il Federico II ha approvato il bilancio di previsione 2003 a dicembre. Cosa prevede? "Prima il governo ci deve dire noi Ateneo Federico II quanto avremo come finanziamenti. Cioè: attendiamo le carte prima di prendere eventuali decisioni. Restano i tagli del 4% ai Poli e per tutto l'ateneo, qualcosa anche i Dipartimenti". Tagli già previsti del 4%. "Sì. Ma non abbiamo ridotto i finanziamenti sulla ricerca, le biblioteche, le grandi strutture, le part-time studenti e tutto ciò che è di interesse studentesco. Ma nel 2003 dovremo intervenire anche con una razionalizzazione della spesa".

Dove i tagli? "Si interviene con i sacrifici in comparti meno sensibili. Un problema certo sarà l'edilizia, ma ci auguriamo entro l'anno di trovare altre risorse". E la bella notizia? "E' già operativo il Centro Linguistico d'Ateneo a via Mezzocannone 16 secondo piano, a breve saranno attivati anche i laboratori linguistici. Nei prossimi mesi avranno una sede anche in via Partenope 36". Poi "la SICSI che ora ha una presidenza, del personale e delegati in tutte le facoltà. Il Presidente prof. Arturo De Vivo sta svolgendo un buon lavoro". E poi due innovazioni di Trombetti a cui tiene molto: anche se il rettore non lo dice. Le donne e i quaran-

### Inaugurazione Anno Accademico

L'inaugurazione dell'anno accademico 2002/2003 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II si terrà il 31 gennaio 2003, alle ore 10.00 presso il Centro Congressi del Complesso Universitario di Monte S. Angelo (via Cinthia). La cerimonia sarà 'onorata' dalla presenza del prof. **Piero Tosi**, Presidente della C.R.U.I., la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, nonché Rettore all'Università di Siena. La prolusione, sarà invece del prof. **Massimo Capaccioli**, docente di Fisica ed efficiente ed entusiasta direttore dell'Osservatorio di Capodimonte. L'invito al rettore Tosi è così motivato dal rettore prof. Trombetti: "una scelta istituzionale, perché in un momento di così grande delicatezza per le sorti dell'università italiana, il prof. Tosi ha rappresentato una sintesi ed unitarietà alte, finora impensabili nel sistema universitario".

tenni nel governo dell'ateneo. Donna è il nuovo direttore amministrativo dal primo gennaio dott. **Maria Luigia Liguori**; così al Centro Musei dell'ateneo, prof. **Maria Rosaria Ghiara**, al progetto Erasmus la prof.ssa **Laura Fucci**, il presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico è la Preside **Enrica Amato**. I quarantenni e il ringiovanimento dei suoi delegati. Delegati 40enni quelli all'edilizia prof. **Edoardo Cosenza**, Laura Fucci, **Guido Russo** all'informatica. Poco più che quarantenni anche molti dirigenti. Oltre alla dott.ssa Liguori, 47 anni, la dott.ssa **Paola Balsamo** 40 anni; il dott. **Giuseppe Giunto** 48 anni; l'ing. **Roberto Corro** 47-48 anni (da dicembre dirigente dell'area tecnica).

### Scompare l'ex Rettore Cuomo

Lutto al Federico II per la scomparsa del professor **Giuseppe Cuomo**, una pagina di storia dell'Ateneo: Rettore dal 1975 al 1981, fondatore della Facoltà di Scienze Politiche di cui era stato ripetutamente Preside, carica che aveva lasciato nel 1998. Dal 1999 era fuori ruolo, la Facoltà gli aveva dedicato un omaggio alla carriera con un convegno di studi sul tema "La transizione repubblicana". E' morto il 21 dicembre, a 73 anni, dopo una lunga malattia. I funerali si sono svolti il 23 dicembre presso la chiesa di San Pietro Martire. Una cerimonia d'addio molto affollata.

## ABBONATEVI ATENEAPOLI

versando sul

**C.C.Postale**

**N° 40318800**

intestato ad

**ATENEAPOLI**

la quota annuale:

| docenti:     | studenti:    |
|--------------|--------------|
| <b>17,10</b> | <b>15,50</b> |
| L. 33.000    | L. 30.000    |

| sostenitore ordinario: | sostenitore straordinario: |
|------------------------|----------------------------|
| <b>25,80</b>           | <b>103,30</b>              |
| L. 50.000              | L. 200.000                 |

**INTERNET**

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica**

[posta@ateneapoli.it](mailto:posta@ateneapoli.it)

## ATENEAPOLI

**è in edicola ogni 15 giorni**

**Il prossimo numero sarà in edicola il 31 gennaio**

**ATENEAPOLI**

NUMERO 1 ANNO XIX  
(N° 346 della numerazione consecutiva)

**direttore responsabile**

Paolo Iannotti

**redazione**

Patrizia Amendola

**edizione**

Ateneapoli s.r.l.

**direzione e redazione**

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

**ufficio pubblicità**

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

**Tipografia: A.G.P.**

Via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 10 gennaio)



PERIODICO  
ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.



**LIBRERIA**

**LIBRERA SUD** s.a.s.

**TESTI UNIVERSITARI**  
**CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA**  
**LIBRI NUOVI ED USATI**



**L**a prima donna al vertice dell'Amministrazione del Federico II in 778 anni di vita dell'ateneo. E' la dott.ssa **Maria Luigia Liguori**, 47 anni, una carriera nata nel federiciano con passaggi a Torino ed alla Seconda Università. Sostituisce dal primo gennaio il dott. **Tommaso Pelosi** alla Direzione Amministrativa. La decisione è del Senato Accademico del 18 luglio all'unanimità. Un ricambio dopo il no di Pelosi a continuare a svolgere il prestigioso incarico: a 72 anni ha deciso di andare in pensione. Dai colleghi e dalle autorità accademiche, il 27 dicembre, una festa con grandi attestazioni di stima e di affetto (200 i presenti, nonostante il ponte di Natale). Tra gli organizzatori il dirigente vicario **Giancarlo De Luca** e l'economista **La Rocca**. Presenti tutti i dirigenti del Federico II, compresi i direttori di scuola napoletana dell'Università 'La Sapienza' di Roma (**Musto d'Amore**) e Parthenope (**Enrico De Simone**).

### In carica dall'1 gennaio

Molto apprezzata la dott.ssa Liguori "sia dal punto di vista della preparazione professionale che delle qualità umane". Un curriculum molto

## PRIMA DONNA IN 778 ANNI NELL'ATENEEO

# La Liguori direttore amministrativo al Federico II

titolato ed un rapporto tranquillo con i sindacati, è considerata donna cordiale: "dialoga con tutti". "Un pugno di ferro in un guanto di velluto" l'ha definita all'incirca in una recente intervista un dirigen-

### Conferenza d'Ateneo sulla Riforma

Si terrà in primavera, a marzo o aprile, promossa dal Rettore **Guido Trombetti**. "L'obiettivo è quello di fare chiarezza, anche dati alla mano, su luci ed ombre sullo stato di attuazione della Riforma Universitaria", come afferma ad Ateneapoli. Probabile partner, l'osservatorio **Softel**, sull'orientamento universitario, presieduto dal prof. **Luciano De Menna**.



Al centro i Direttori Pelosi e Liguori

te di lungo corso come il dott. **Giuseppe Giunto** che si è così espresso: "una persona che lavora molto. Se fosse un uomo si potrebbe dire che ha un pugno di ferro. Ma non è esatto. E' una persona che ha grande spessore culturale, grande capacità lavorativa, notevole forza di carattere. Il tutto in una quasi dolcezza caratteriale".

Il rettore **Guido Trombetti** che invece l'ha nominata, in

base alla nuova normativa, la definisce così: "una persona di grande rigore intellettuale, molto intelligente, dinamica, interessata all'innovazione e alla sperimentazione, ed orientata al dialogo". Dall'1 gennaio in sede, la Liguori che ha già provveduto alla ridistribuzione degli incarichi, confermando vicario il dirigente dott. **Giancarlo De Luca**. Unica variazione, l'aggiunta della IV Ripartizione

(precedentemente ricoperta dal direttore Pelosi) al dott. **Giuseppe Giunto** che la somma così alla Ripartizione Ragioneria, strutture tra l'altro ospitate entrambe nello stesso edificio centrale del Federico II (non dovrà dunque spostarsi troppo).

Altra novità: una iniziativa in pompa magna che sta organizzando il rettore di saluto al Direttore **Tommaso Pelosi** ora in pensione. "In data ancora da definire, nel rispetto dei 15 anni di sua direzione, ad un caposcuola che ha dato dignità ed autorevolezza ad una amministrazione che oggi non è seconda ad alcuna struttura pubblica. Lo spessore del dott. Pelosi è nella personalità, nella sua disponibilità ed equilibrio". Il dott. **Giuseppe Paduano**, direttore del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, nell'Università dal 1964, 38 anni, quasi una memoria storica, afferma: "con Pelosi finisce una storia, iniziata con l'orlo diceva che Pelosi era il più bravo. Ero appena entrato nell'Università ed ero incuriosito ed intimidito da questa figura". Un quadro di **Armando De Stefano**, "Gli alberi dell'amore", è stato l'omaggio dei dirigenti napoletani al loro caposcuola.

**Paolo Iannotti**



**24 minuti**  
da Piscinola  
direttamente  
a Piazza Dante.

**Oggi i napoletani  
si muovono di più.**

**Aumentano i viaggiatori  
sulle linee Metronapoli.  
Il sistema funziona  
sempre meglio.**



**metronapoli**

la città viaggia sul binario giusto



## Elezioni studenti PIÙ VOGLIA DI PARTECIPAZIONE

Un dato inequivocabile. **Aumentata** in modo considerevole l'**affluenza alle urne**. Tanto da conquistare il secondo seggio in seno al Comitato per lo Sport Universitario. Al di là di chi vince e chi perde, il 15,38 per cento di votanti rappresenta una conquista collettiva. E' il segno di una maggiore partecipazione e volontà di contare nelle scelte ma forse anche di una più forte e quotidiana presenza nelle aule delle facoltà. Una frequentazione assidua che impone il nuovo ordinamento degli studi. **A votare di più** come sempre gli studenti delle **facoltà medio-piccole**, un po' isolate per dislocazione delle sedi. E' il caso di Farmacia (32,73%), Agraria (28,33%), Veterinaria (22,10%) che detengono il primato dei votanti. I piccoli numeri, la convivenza negli stessi luoghi, probabilmente favorisce il senso di appartenenza. Non è un caso se, al contrario, la disaffezione alle urne resta forte (ha votato solo l'8,19%) a Giurisprudenza.

Insomma, la novità della tornata elettorale studentesca del 10 e 11 dicembre al Federico II, è essenzialmente questa.

**Confederazione** si conferma come **prima lista** con 16 rappresentanti in Consiglio d'Ateneo, al secondo posto la Sinistra con 14 consiglieri, 8 vanno alla Destra, 2 vanno ad Ateneo Studenti, 1 ad Archè (lista di Architettura). Il parlamentino degli studenti conferma in linea di massima la composizione di due anni fa. Con qualche variante: le liste di centro-destra sembra abbiano assorbito l'elettorato di Ateneo Studenti (cattolici popolari), organizzazione che fino a qualche anno fa spadroneggiava mentre ormai è ridotta al lumicino. Confederazione, dunque, dovrebbe esprimere di nuovo il **Presidente del Consiglio degli Studenti**. Bisognerà verificare, però, come si comporteranno Archè (i suoi eletti sono usciti da Confederazione tempo fa) e Ateneo Studenti.

Nei **Consigli di Facoltà** la situazione è un po' diversa. Su 97 seggi, 39 vanno alla **Sinistra**, 35 a Confederazione, 15 alla Destra, 4 ad Ateneo Studenti, 4 ad Archè. La sorpresa: a Farmacia Confederazione perde la sua roccaforte e

consegna la maggioranza alla Destra (cui vanno quattro consiglieri su sette). Ad Agraria, cede qualcosa la Sinistra: ne aveva cinque, ne ha tre. A Giurisprudenza, la prima lista è la Sinistra (ha tre consiglieri, ne aveva uno) strappandoli a Confederazione (che ora ne ha tre contro i cinque precedenti), si conferma la Destra (tre consiglieri). Situazione inversa ad Economia, dove è prima Confederazione (quattro seggi), seconda Sinistra (conferma i suoi tre), la Destra conquista due seggi (ne aveva quattro con Ateneo studenti due anni fa). Sono andate bene le liste dei **Collettivi** (a Veterinaria e Sociologia) e le **liste di Facoltà** (Archè che prende quattro consiglieri su nove).

**Casi particolari:** Scienze Biologiche esprime 5 consiglieri su cinque di Sinistra, Medicina 6 su sette di Confederazione, Lettere 8 su 9 di U-Link. Nei Corsi di Laurea, fanno bingo la Sinistra ad Agraria (nove su nove), Confederazione a Medicina ed Odontoiatria.

**Qualche nome.** Molti gli studenti che passano dai Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea dove hanno fatto la 'gavetta' al Consiglio di Ateneo, l'organo che poi dovrà eleggere i sei membri del Consiglio di Amministrazione ed i rappresentanti in Senato Accademico e nelle Commissioni. E' il caso del plurivotato Antonio Cioffi (Ingegneria), Roberto Dinacci (Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà ad Agraria), Claudio Marengo (Presidente del Consiglio di Facoltà a Lettere), Mario Visone (Lettere), Alberto Nardi (Scienze Politiche), per la Sinistra. Alain Cennamo (Presidente del Consiglio di Facoltà a Farmacia), Mariano Fenizia (Economia), Michele Cestari (Medicina), Michele Merlino (Giurisprudenza), Sergio Rovinello (Ingegneria, presidente dell'attiva associazione Stige) per Confederazione. Non manca qualche nome d'arte: Marta Schifone, figlia dell'ex eurodeputato di An, e il già citato Fenizia, rampollo dell'ex Provveditore agli studi di Napoli. Eletto anche Tommaso, fratello del Presidente del Consiglio degli Studenti d'Ateneo uscente e neo laureato in Ingegneria Antonio Rinaldi.

### Edisu, Varano difende il Direttore

Il Presidente dell'Edisu prof. Lorenzo Varano, in risposta ad un carteggio (qualche stralcio delle lettere è stato pubblicato sullo scorso numero di Ateneapoli) dei consiglieri di amministrazione dell'Ente —di nomina regionale— Antonio Armentano e Sergio Carta, mette nero su bianco le sue puntualizzazioni. Trova "pretestuoso" che "da parte di Consiglieri di Amministrazione" si continui "ad invocare il rilancio dell'Ente". "L'Ente —scrive Varano— non è un detergente che debba essere lanciato o rilanciato sul mercato". Ma ha precisi compiti istituzionali, alcuni "non possono essere svolti al meglio perché, come anche ben voi sapete, le residenze sono solo parzialmente agibili e le mense non lo sono affatto. Tutti però siete a conoscenza degli sforzi che si sono fatti...". Varano difende il Direttore Generale Pasquino "è un dirigente di grande qualità, molto preparato e competente, con un enorme bagaglio di esperienze e indubbiamente rappresenta la storia dell'Edisu a Napoli".

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

## I Concerti dell'Università

(Stagione 2003)

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo

(Largo San Marcellino, 10 - Napoli)

A cura di Michele Campanella

### Le trentadue Sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven

#### MARTEDÌ 14 GENNAIO

**Benedetto Lupo**

*Sonata op. 2 n. 1  
in Fa minore*

*Sonata op. 2 n. 2  
in La maggiore*

*Sonata op. 2 n. 3  
in Do maggiore*

#### MARTEDÌ 28 GENNAIO

**Carlo Bruno**

*Sonata op. 7 n. 1  
in Mib maggiore*

*Sonata op. 10 n. 1  
in Do minore*

*Sonata op. 10 n. 2  
in Fa maggiore*

*Sonata op. 10 n. 3  
in Re maggiore*

#### MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

**Maurizio Zanini**

*Sonata op. 13 n. 1  
in Do minore*

(Grande Sonate Pathétique)

*Sonata op. 14 n. 1  
in Mi maggiore*

*Sonata op. 14 n. 2  
in Sol maggiore*

*Sonata op. 22 n. 3  
in Sib maggiore*

#### MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

**Filippo Gamba**

*Sonata op. 26 n. 1  
in Lab maggiore*

*Sonata quasi una Fantasia op. 27  
n. 1 in Mib maggiore*

*Sonata quasi una Fantasia op. 27  
n. 2 in Do# minore*

*Sonata op. 28  
in Re maggiore*

#### MARTEDÌ 11 MARZO

**Stefania Căfaro**

*Sonata op. 31 n. 1  
in Sol maggiore*

*Sonata op. 31 n. 2  
in Re minore*

*Sonata op. 31 n. 3  
in Mib maggiore*

#### MARTEDÌ 1 APRILE

**Filippo Faes**

*Sonata op. 49 n. 1  
in Sol minore*

*Sonata op. 49 n. 2  
in Sol maggiore*

*Sonata op. 54  
in Fa maggiore*

*Sonata op. 53  
in Do maggiore*

#### MARTEDÌ 8 APRILE

**Pietro De Maria**

*Sonata op. 57  
in Fa minore*

*Sonata op. 78  
in Fa# maggiore*

*Sonata op. 79  
in Sol maggiore*

*Sonata op. 81a  
in Mib maggiore*

#### MARTEDÌ 29 APRILE

**Andrea Lucchesini**

*Sonata op. 90  
in Mi minore*

*Sonata op. 101  
in La maggiore*

*Sonata op. 106  
in Sib maggiore*

(Grosse sonate für das Hammer-klavier)

#### MARTEDÌ 13 MAGGIO

**Aldo Ciccolini**

*Sonata op. 109  
in Mi maggiore*

*Sonata op. 110  
in Lab maggiore*

*Sonata op. 111  
in Do minore*

#### I concerti avranno inizio alle ore 18.30

Gli abbonamenti e i biglietti potranno essere acquistati presso lo sportello dell'Economo dell'Università, via G.C. Cortese 29, Palazzo degli Uffici, piano terra.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 081.2537192 oppure connettersi al sitoweb [www.unina.it](http://www.unina.it)



Aumenta l'affluenza alle urne, cresce la destra

## ELEZIONI STUDENTI, Confederazione prima lista

**C**onfederazione degli Studenti si conferma la prima forza, alla Federico II, per quanto concerne la rappresentanza degli studenti. E' il dato che emerge dalle elezioni svoltesi il 10 e l'11 dicembre. Ha ottenuto, complessivamente, 3200 preferenze. Alla lista è andato il 43% dei voti per il Consiglio degli Studenti di Ateneo, che frutta sedici consiglieri. Tra Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea, Confederazione elegge 130 studenti.

La **Sinistra Universitaria** mantiene il suo ruolo di seconda forza, con circa 2.900 voti. Le liste del **Polo delle Libertà** costituiscono la terza forza, con circa 2.400 voti. **Ateneo Studenti** ha conseguito circa 1.100 preferenze.

Un altro elemento che emerge è l'aumento degli studenti recatisi alle urne. Sono stati più del 15 per cento degli aventi diritto (15,38); alle precedenti elezioni ci si attestò sull'11 per cento.

Scienze, Architettura, Economia, **Medicina**: queste le Facoltà dove Confederazione degli Studenti sembrerebbe avere conseguito i migliori risultati. "A **Medicina** abbiamo ottenuto tutti e tre i rappresentanti per il Consiglio degli Studenti di Ateneo e sei rappresentanti su sette in Consiglio di Facoltà - ricorda **Nicola Pellegrino**, consigliere di amministrazione uscente della lista di Francesco Borrelli-Ad **Architettura** è andata altrettanto bene: due terzi dei consiglieri di Ateneo sono nostri. Un ottimo risultato anche a Scienze. A **Giurisprudenza** abbiamo preso un consigliere di ateneo e tre rappresentanti in Consiglio di facoltà: un risultato discreto. Idem ad **Economia** e ad **Ingegneria**. Una delusione a **Farmacia**, invece, nonostante **Alain Cennamo** abbia ottenuto tanti voti. Sinceramente, lì ci aspettavamo qualcosa di più. Comunque, avremo la maggioranza in Consiglio degli Studenti di Ateneo".



Michele Merlino

A **Giurisprudenza** il più votato di Confederazione è stato **Michele Merlino**, al quale sono andate 234 preferenze. "Spero di portare avanti, in Consiglio di Ateneo, l'impegno per il miglioramento dei servizi e l'aumento delle borse di studio".

**Alain Cennamo**, un buon risultato, con trecento e passa preferenze personali, non nasconde la sua delusione; ha dovuto cedere il primato a



Antonio Cioffi



Francesco Berardo

**Farmacia**, dove Confederazione è stata superata dal Polo. "Quelli della lista **Fare Università** erano organizzatissimi! Il giorno delle elezioni ci siamo trovati in facoltà con una cinquantina di estranei, militanti di **Alleanza Nazionale**. Persone scaltre, abili a portare gente ai seggi. E' la quarta campagna elettorale alla quale partecipo; pensavo di competere ad armi pari, con persone della facoltà. Invece..."

### La destra canta vittoria

**Farmacia** è una delle facoltà in cui la destra ha ottenuto i migliori risultati. Merito dei circa quattrocento voti conseguiti da **Marta Schifone**, la figlia del noto esponente di **Alleanza Nazionale** (già consigliere regionale e deputato europeo). Si è candidata anche al CUS, senza però essere eletta. **Azione Universitaria**, attraverso il presidente provinciale **Antonio Esposito**, esprime soddisfazione per come sono andate le elezioni e parla addirittura di "storica affermazione delle liste riconducibili alle organizzazioni giovanili che orbitano

nell'ambito della **Casa della Libertà**". Prosegue: "ben otto consiglieri degli studenti, più di quindici consiglieri di facoltà ed altrettanti rappresentanti nei corsi di laurea premiano i giovani di **Azione Universitaria** e di **Forza Italia**".

Valutazioni di **Esposito** a parte, **Giurisprudenza** e **Farmacia** sono le due facoltà nelle quali il Polo ha conseguito i migliori risultati. A **Giurisprudenza**, in particolare, sono stati eletti due dirigenti di **Azione Universitaria**: **Peppe Riccio** e **Giancarlo Argo**. "E' il segno che tra gli studenti c'era la volontà di rompere con la cattiva gestione realizzata in questi anni da organizzazioni presenti solo il giorno delle elezioni e scarsamente impegnate a svolgere a pieno il loro mandato di rappresentanza degli interessi degli studenti"; queste le dichiarazioni di **Esposito**. Deludente, anche in rapporto alle aspettative, il risultato conseguito dalle destre ad **Economia**.

A **Monte S. Angelo - Scienze ed Economia** - la **Sinistra Universitaria** non ha ottenuto buoni risultati. Pessimi ad **Architettura**. Al contrario, si è nettamente affermata ad **Ingegneria**, a **Scienze Politiche**, a **Lettere**. **Antonio Cioffi**, studente di **Ingegneria**, dell'Unione degli Universitari, con oltre quattrocento preferenze è il più votato tra i candidati al Consiglio d'Ateneo. "Un risultato che mi fa grande piacere, naturalmente - commenta lo studente - Nasce dall'impegno mio e di tutti i ragazzi dell'Udu di **Ingegneria**; abbiamo condotto iniziative e vertenze a difesa dei diritti degli studenti. I colleghi di facoltà ci hanno premiato con 907 voti, contro i 649 di Confederazione ed i 606 di **Fare Università**. **Ateneo Studenti** ha avuto 503 preferenze. In Consiglio di Facoltà abbiamo confermato i risultati positivi del Consiglio degli Studenti. Rispetto a due anni fa, ad **Ingegneria**, siamo cresciuti dell'ottanta per cento. Un altro dato positivo, a carattere generale: è stata una campagna elettorale più civile, eccezion fatta per qualche bigliettino distribuito nei seggi il giorno delle elezioni. Gli studenti hanno apprezzato questo clima e, forse anche per questo, hanno votato in percentuale nettamente maggiore, rispetto al passato".

### Sinistra vincente a Ingegneria, Scienze Politiche e Lettere

**Emanuele Lastaria**, rappresentante della **Sinistra** nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari: "ottimi i risultati conseguiti ad **Ingegneria**, dove è stato premiato

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"



*L'equilibrio  
è una conquista!*

Dal 22 gennaio 2003 ogni mercoledì dalle 15.00 alle 18.00  
sarà aperto

lo Sportello di

**Counseling**  
esistenziale

uno spazio di ascolto gratuito dedicato agli studenti dell'Orientale

Se hai dubbi, disagi, curiosità, problemi, se vuoi parlare di te e cercare di chiarire a te stesso il significato del momento esistenziale che stai attraversando

**PRENOTA**

il tuo colloquio presso la sede di Palazzo Corigliano

piazza S. Domenico Maggiore 12

dalle 9.00 alle 13.00

telefona allo 0816909611 o scrivi a [counseling@iuo.it](mailto:counseling@iuo.it)

Progetto Tutor  
P.O.N. 2000-2006  
Misura III.5- Azione  
orientamento



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della  
Ricerca Scientifica

S  
e  
r  
v  
i  
z  
i  
o  
  
d'  
A  
t  
e  
n  
e  
o  
  
T  
u  
t  
o  
r  
a  
t  
o  
  
O  
r  
i  
e  
n  
t  
a  
m  
e  
n  
t  
o



Fondo Sociale Europeo

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

il progetto di unità a sinistra con l'Udu, ed a Scienze Politiche. Sono contento anche del fatto che liste indipendenti, ma comunque collocate a sinistra, abbiamo ben meritato, nelle facoltà. Penso a Veterinaria, dove da anni mancavano rappresentanti della sinistra, oppure a Sociologia".

A **Sociologia** il merito è del collettivo Buena Lista. **Giovanni Forte** è stato eletto sia in Consiglio di Ateneo che in Consiglio di Facoltà. "Opterò per l'ateneo- anticipa. In facoltà subentrerà un altro dei candidati di Buena Lista: **Salvatore Mosolino**. E' iscritto al Nuovo Ordinamento". Forte è soddisfatto, ma non sorpreso, dell'ottimo risultato di Buena Lista. "Abbiamo lavorato bene ed i colleghi hanno apprezzato la nostra presenza in facoltà e la nostra azione, sui problemi quotidiani. Insomma, non ci siamo fatti vedere solo il giorno delle elezioni". A **Veterinaria** di un gruppo di studentesse e di studenti dell'associazione Veterinari Senza Frontiere, attiva nell'ambito della cooperazione internazionale.

**Francesca Trapani** esprime tutta la sua soddisfazione: "abbiamo ottenuto la maggioranza. Eleggiamo un rappresentante su due al Consiglio di Ateneo, tre su cinque alla Facoltà, due su tre al Consiglio di Corso di Laurea. Una svolta". Gli eletti s'impegheranno su tre fronti: sede e spazi, didattica, iniziative culturali.

**Alberto Nardi**, candidato ed eletto in Consiglio degli Studenti di Ateneo, a **Scienze Politiche**: "riconfermiamo la nostra forte presenza in facoltà, anche se, rispetto alla volta scorsa, dobbiamo cedere due seggi. Comunque, abbiamo preso oltre duecento voti in più rispetto alla seconda lista, che è Confederazione. Molto positivo il dato dell'affluenza: hanno votato,



Alessio Iacobelli



Giuseppe Riccio

in facoltà, oltre 570 colleghe e colleghi".

**Francesco Piccioli**, 23 anni, illustra le priorità da perseguire in Consiglio di Facoltà. "E' importante che siano chiarite le modalità di passaggio dalla laurea triennale a quella specialistica. Circolano voci circa l'imposizione di limiti all'accesso. Ebbene, a Scienze Politiche noi rappresentanti ribadiremo la nostra assoluta indisponibilità verso qualunque ipotesi del genere. Poi c'è il problema delle tabelle di conversione dal vecchio al nuovo ordinamento: non si capisce con quale criterio siano state redatte. Per quanto concerne la didattica, si tratterà inoltre di gestire al meglio la semestralizzazione e la compresenza di due diversi ordinamenti".

**Antonio Penta**, di Ateneo Studenti, lista riconducibile a Comunione e Liberazione. "Globalmente, siamo soddisfatti. Riconfermiamo due eletti in seno al Consiglio degli Studenti di Ateneo. Purtroppo, in alcuni Corsi di laurea, siamo andati meno bene di quanto sperassimo. Risultati a parte, auspico che tutti gli eletti delle varie organizzazioni garantiscano la loro presenza costante, mai come oggi necessaria".

Tra le liste indipendenti, ad **Architettura** c'era quella guidata da **Francesco Bernardo ("Archè")**, un rappresentante particolarmente attivo e presente sui problemi della facoltà. Alle precedenti elezioni fu eletto con Confederazione, poi ha rotto con Borrelli & company ed ha scelto di candidarsi in autonomia. Non è soddisfatto del risultato, nonostante sia stato eletto in Consiglio degli Studenti di Ateneo, con 136 preferenze personali. "Al Consiglio di Ateneo la mia lista ha avuto 327 voti, contro i 456 di Confederazione, che elegge dunque due consiglieri su tre. Al Consiglio di Facoltà Confederazione ha avuto 461 voti, noi 352. In assoluto non è un risultato cattivo, ma sinceramente pensavamo di vincere, perché abbiamo lavorato in maniera puntuale, sui problemi concreti. Adesso, cercheremo il dialogo con le nuove leve di Confederazione, per difendere i diritti degli studenti".

**Agraria** si conferma una

Facoltà dove è ben radicata la Sinistra Universitaria, che elegge un consigliere di Ateneo (**Roberto Dinacci**, con 129 voti), due consiglieri di Facoltà (**Francesco Manzo** e **Tommaso Tesone**), tutti i rappresentanti in Consiglio di Corso di Laurea. Facciamo Università, lista schierata a destra, elegge l'altro consigliere di ateneo - **Salvatore Barra** - e due consiglieri di Facoltà. Il quinto eletto in Consiglio di Facoltà appartiene alla lista Noi Studenti, che alcuni considerano vicina alla Confederazione, nonostante i promotori della stessa smentiscano.

Buoni risultati per la Sinistra Universitaria anche nella Facoltà di **Scienze Biologiche**, dove elegge i due rappresentanti in Consiglio di Ateneo. Presentavano candidati anche Ateneo Studenti, Fare Università e Confederazione. In Consiglio di Facoltà era l'unica lista che presentava candidati: cinque gli eletti.

Si è votato anche per il CUS. Grazie all'alta affluenza alle urne, sono stati assegnati i due seggi disponibili. Era molto che non accadeva. Gli eletti: **Attilio Rocco** (con 3.189 voti di lista e 1.239 di preferenza) di Confede-

## Riccio primo eletto a Giurisprudenza

**Giuseppe Riccio**, 291 voti, è il primo eletto a Giurisprudenza al Consiglio di Ateneo per la lista Fare Università-Università Europea-Agorà. "Siamo nati da quattro anni, prima come South Park e Polo delle Libertà, ora ci siamo presentati con Fare Università. Abbiamo sette consiglieri di Ateneo", dice con soddisfazione. Ringrazia "gli studenti che hanno collaborato con noi negli anni" e soprattutto "Vittorio Acocella e Antonio Esposito che hanno coordinato le liste". "Collaboreremo con tutte le organizzazioni, chiunque voglia collaborare nell'interesse degli studenti troverà la nostra disponibilità". Le priorità da affrontare: "la carenza di aule studio in quasi tutte le facoltà. Poi la mancata equiparazione europea della laurea in Veterinaria: è un problema molto serio e che riguarda tutti i 41 studenti del Consiglio d'Ateneo non solo i rappresentanti della facoltà". A Giurisprudenza "ci sono pochi spazi, pochi docenti. E c'è l'assenteismo dei professori". Per il Cus "speriamo in qualche sede anche in zone diverse. Gli studenti hanno difficoltà a spostarsi da Napoli Nord e dalle periferie".

razione e **Alessio Iacobelli**, iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza, 23 anni, della Sinistra (2.890 voti di lista, 1.694 di preferenza). Due i problemi da affrontare con urgenza, riferisce Iacobelli. "Innanzitutto, il taglio dei fondi, che è il prodotto della finanziaria ed anche dei risparmi delle singole federazioni. Quanto al

CONI, ormai da anni dà poco. Senza risorse, però, non è possibile andare avanti. Poi c'è un problema logistico: i collegamenti tramite mezzo pubblico sono inadeguati e l'impianto di via Campegna è difficilmente raggiungibile. Vanno potenziati".

**Fabrizio Geremicca**

Società Italiana  
di Psicoterapia  
Funzionale

Scuola  
Europea  
di Psicoterapia  
Funzionale  
Corporea

riconosciuta dal MURST  
con D.M. del 16/11/2000  
e dall'EABP - European  
Association for  
Body Psychotherapy

Corso  
Quadriennale

Master Biennali  
in Evolutiva e Counseling

La Psicologia Funzionale studia tutti i  
processi psichici e corporei nella loro  
complessa interazione.

Una metodologia terapeutica integrata  
e innovativa che agisce sui  
funzionamenti profondi della persona  
attraverso:

IL RECUPERO DELLE ANTICHE  
"ESPERIENZE BASILARI DEL SÉ"

LA MOBILIZZAZIONE DELLE FUNZIONI  
L'INTEGRAZIONE DI TUTTI I PIANI  
DEL SÉ



Fondatore e direttore  
dr. Luciano Rispoli



Sedi della Scuola in Italia

Napoli: vico S.Maria Apparente, 22  
tel. 081.660284 - 081.2404114  
email: reich-na@libero.it

Firenze: tel/fax 055.2469093  
email: cenreich@libero.it

Siti web: [www.reich.it](http://www.reich.it)  
[www.psicologiafunzionale.it](http://www.psicologiafunzionale.it)

Sedi Internazionali:  
Parigi, Città del Messico

Altri Istituti SIF in Italia:  
Padova - tel 049.8644051  
Catania - tel 095.7150060  
Palermo - tel 091.406368

Referenti SIF in altre città:  
Brescia, Parma, Roma,  
Siena, Trento

## Elezioni per il CNSU

A giugno scade il mandato dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari. Il Ministro dell'Università Letizia Moratti, con apposito decreto, dovrà, nei prossimi mesi, indire le nuove elezioni. Le varie organizzazioni studentesche cercano una data buona per tutti. Nel corso della riunione svoltasi a Roma il 18 dicembre, non è emerso un intento comune. A questo punto, è improbabile che si voti a marzo oppure ad aprile. Pare più plausibile che gli studenti saranno chiamati alle urne il prossimo autunno, tra ottobre e novembre.



# Gli studenti eletti

## CUS

Iscritti: 83.764, votanti 12.886; percentuale **15,38**; 2 seggi.  
*Confederazione degli studenti*: 3.189 voti, 1 eletto: **Attilio Rocco** 1.239 voti.  
*Sinistra Federiciana*: 2.890 voti, 1 eletto: **Alessio Iacobelli** 1.694 voti.  
*Fare Università*: 2.386 voti, nessun eletto.  
*Ateneo studenti*: 1.092 nessun eletto.

## CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

**Agraria**  
 Iscritti: 1.528; votanti 433; 2 seggi.  
*Uniti per Agraria, Sinistra Universitaria*: 159 voti; 1 eletto: **Roberto Dinacci** 129 voti.  
*Facciamo Università*: 145 voti; 1 eletto: **Salvatore Barra** 136 voti.  
*Noi studenti*: 62 voti, nessun eletto.  
*Fare Università*: 27 voti, nessun eletto.

**Architettura**  
 Iscritti: 4.645, votanti 835; 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti*: 456 voti, 2 eletti: **Giovanni Maria Pacchiano** 249 voti, **Matteo Belfiore** 113 voti.  
*Archè*: 327 voti, 1 eletto: **Francesco Bernardo** 136 voti.  
*Sinistrarchitettura*: 32 voti, nessun eletto.

**Economia**  
 Iscritti 8.363, votanti 1.212; 4 seggi.  
*Confederazione degli studenti*: 422 voti; 2 eletti: **Luca Ventriglia** 209 voti, **Mariano Fenizia** 117 voti.  
*L'alternativa- Sinistra Federiciana*: 311 voti, 1 eletto: **Marco Bianco** 111 voti.  
*Fare Università-Economisti Europei*: 264 voti, 1 eletto: **Fernando Farroni** 154 voti.  
*Ateneo studenti*: 109 voti, nessun eletto.

**Farmacia**  
 Iscritti 2.511, votanti 822; 3 seggi.  
*Fare Università*: 537 voti, 2 eletti: **Marta Schifone** 321 voti, **Gaetano Raiola** 118 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 481 voti, 1 eletto: **Alain Cennamo** 313 voti.

**Giurisprudenza**  
 Iscritti 20.533, votanti 1.683; 4 seggi.  
*Fare Università-Universitari Europei-Agorà*: 636 voti, 2 eletti: **Giuseppe Riccio** 291 voti, **Giancarlo Argo** 263 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 474 voti, 1 eletto: **Michele Merlini** 234 voti.  
*Sinistra Federiciana*: 437 voti, 1 eletto: **Roberta Rispoli** 151

voti.  
*Ateneo Studenti*: 83 voti, nessun eletto.

**Ingegneria**  
 Iscritti 14.805, votanti 3.182; 4 seggi.  
*Udu-Sinistra Universitaria*: 907 voti, 1 eletto: **Antonio Mario Cioffi** 400 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 649 voti, 1 eletto: **Sergio Rovinello** 358 voti.  
*Fare Università*: 606 voti, 1 eletto: **Alessandro Pellicano** 225 voti.  
*Ateneo Studenti- Aime*: 503 voti, 1 eletto: **Antonio Freda** 364 voti.

**Lettere**  
 Iscritti 9.156, votanti 977; 4 seggi.  
*U-Link Lettere in Koinè*: 595 voti, 3 eletti: **Mario Visone** 168 voti, **Livio Tarallo** 131 voti, **Claudio Marengo** 125 voti.  
*Scienze del Servizio Sociale*: 182 voti, 1 eletto: **Francesca Rivoli** 147 voti.  
*Ateneo Studenti*: 72 voti, nessun eletto.

**Medicina**  
 Iscritti 3.575, votanti 451; 3 seggi.  
*Confederazione degli Studenti*: 277 voti, 3 eletti: **Stefano Irace** 108 voti, **Michele Cestari** 89 voti, **Vincenzo Aprile** 35 voti.  
*Sinistra Universitaria*: 76 voti, nessun eletto.

**Veterinaria**  
 Iscritti 1.746, votanti 386; 2 seggi.  
*Veterinaria in Movimento*: 137 voti, 1 eletto: **Francesca Trapani**, 80 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 88 voti, 1 eletto: **Lazzaro Iemma** 82 voti.  
*Orgoglio Studentesco*: 76 voti, nessun eletto.  
*Fare Università*: 37 voti, nessun eletto.  
*Nautilus*: 23 voti, nessun eletto.  
*Ateneo Studenti*: 2 voti, nessun eletto.

**Scienze Biotechnologiche**  
 Iscritti: 1.736 votanti 170; 2 seggi.  
*Sinistra Universitaria*: 106 voti, 2 eletti: **Cristian Balzano** 46 voti, **Danilo Ranaldi** 0 voti.  
*Fare Università*: 52 voti, nessun eletto.  
*Confederazione degli studenti*: 4 voti, nessun eletto.  
*Ateneo studenti*: 1 voto, nessun eletto.

**Scienze**  
 Iscritti 8.428, votanti 1.183; 4 seggi.  
*Biologi domani*: 410 voti, 2 eletti: **Mariano Avino** 224 voti, **Annagiusti Gargiulo** 82 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 321 voti, 1 eletto: **Virginia Eliseo** 250 voti.  
*Ateneo studenti per Scienze*: 168 voti, 1 eletto: **Francesco Passarella** 68 voti.  
*Sinistra Universitaria*: 134 voti,

nessun eletto.  
*Fare Università*: 65 voti, nessun eletto.

**Scienze Politiche**  
 Iscritti 2.732, votanti 582; 3 seggi.  
*Sinistra Universitaria, Università in Movimento*: 396 voti, 2 eletti: **Alberto Nardi** 160 voti, **Salvatore Langella** 131 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 149 voti, 1 eletto: **Fulvio Barbieri** 12 voti.

**Sociologia**  
 Iscritti 2.990, votanti 409; 3 seggi.  
*Buena Lista*: 264 voti, 2 eletti: **Antonio Giovanni Forte** 70 voti, **Rosario D'Angelo** 37 voti.  
*Confederazione degli Studenti*: 102 voti, 1 eletto: **Roberta Inarta** 59 voti.  
*Fare Università*: 23 voti, nessun eletto.

## CONSIGLI DI FACOLTA'

**Agraria**  
 Iscritti: 1.528; votanti 433; 5 seggi.  
*Uniti per Agraria, Sinistra Universitaria*: 164 voti; 2 eletti: **Francesco Manzo** 55 voti, **Tommaso Tesone** 31 voti.  
*Facciamo Università*: 155 voti; 2 eletti: **Salvatore Martino** 134 voti, **Aldo Gargiulo** 2 voti.  
*Noi studenti*: 61 voti, 1 eletto: **Alessandro Giordano** 30 voti.

**Architettura**  
 Iscritti: 4.645, votanti 889; 9 seggi.  
*Confederazione degli studenti*: 461 voti, 5 eletti: **Alessia Guarnaccia** 187 voti, **Salvatore Catapano** 140 voti, **Roberto Tranchese** 80 voti, **Valter Corrado** 25 voti, **Alessandro Raiola** 7 voti.  
*Archè*: 352 voti, 4 eletti: **Mirko Romano** 80 voti, **Giuseppe Pandelli** 56, **Antonio Ruoppo** 44 voti, **Alessandro Stentardo** 44 voti.  
*Sinistra Universitaria*: 33 voti, nessun eletto.

**Economia**  
 Iscritti 8.363, votanti 1.212; 9 seggi.  
*Confederazione degli studenti*: 428 voti; 4 eletti: **Giorgio Leone** 167 voti, **Marco Lombardi** 50 voti, **Martina Ippolito** 48 voti, **Luca Piscopo** 43 voti.  
*L'alternativa, Sinistra Federiciana*: 342 voti, 3 eletti: **Antonio Russo** 64 voti, **Edmondo Di Pierro** 59 voti, **Gianluca Cioce** 45 voti.  
*Fare Università-Economisti Europei*: 272 voti, 2 eletti: **Filippo D'Aniello** 118 voti, **Antonio Alfano** 45 voti.  
*Ateneo studenti*: 97 voti, nessun eletto.

**Farmacia**  
 Iscritti 3.925, votanti 1.180; 7

seggi.  
*Fare Università*: 579 voti, 4 eletti: **Emmanuele De Angelis** 159 voti, **Umberto Frattini** 130, **Gaetano Raiola** 79 voti, **Domenico Collaro** 57 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 466 voti, 3 eletti: **Gianmattia Fierro** 97 voti, **Alessandra Lo Passo** 80 voti, **Ciro Gennaro Romano** 77 voti.

**Giurisprudenza**  
 Iscritti 20.533, votanti 1.829; 9 seggi.  
*Sinistra Federiciana*: 529 voti, 3 eletti: **Francesco Paolo Marziani** 148 voti, **Salvatore Gesuele** 131 voti, **Ilaria Con-**



**Settimiana Ammendola** 82 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 507 voti, 3 eletti: **Simona Milano** 149 voti, **Emiliano Iasevoli** 124 voti, **Nicola Deriu** 93 voti.  
*Universitari Europei*: 358 voti, 2 eletti: **Luca Scarpato** 105 voti, **Riccardo Pignata** 83 voti.  
*Agorà*: 233 voti, 1 eletto: **Vincenzo D'Antò** 69 voti.  
*Ateneo Studenti*: 90 voti, nessun eletto.

**Ingegneria**  
 Iscritti 14.805, votanti 3.182; 9 seggi.  
*Udu-Sinistra Universitaria*: 915 voti, 3 eletti: **Alberto Ragucci** 153 voti, **Giampiero Longo** 82 voti, **Tommaso Chiarella** 82 voti.  
*Confederazione degli studenti*: 719 voti, 2 eletti: **Claudio Guerriero** 225 voti, **Tommaso Rinaldi** 90 voti.  
*Aime- Ateneo Studenti*: 558 voti, 2 eletti: **Fabrizio Reale** 221 voti, **Giovanni Caccavale** 146 voti.  
*Fare Università*: 528 voti, 2 eletti: **Piero Trotta** 140 voti, **Ciro Borrelli** 86 voti.  
*I-Stu Studenti Indipendenti*: 65 voti, nessun eletto.

**Lettere**  
 Iscritti 9.156, votanti 699; 9 seggi.  
*U-Link Lettere in Koinè*: 595 voti, 8 eletti: **Francesco Simon Ferrara** 86 voti, **Ciro Scognamiglio** 78 voti, **Alfonso Gentile** 62 voti, **Germano Golia** 58 voti, **Paolo De Marti-**

**Anna Di Chiara** 45 voti, **Gennaro Romano** 42 voti.  
*Ateneo Studenti*: 199 voti, 1 eletto: **Agnese Di Tore** 33 voti.

**Medicina**  
 Iscritti 3.575, votanti 454; 7 seggi.  
*Confederazione degli Studenti*: 316 voti, 6 eletti: **Stefania Leuci** 65 voti, **Arturo Gallo** 54 voti, **Francesco Giuseppe Canta** 43 voti, **Luigi Castaldo** 42 voti, **Francesco Sannino** 34 voti, **Domenico Pedata** 28 voti.  
*Sinistra Universitaria*: 76 voti, 1 eletto: **Pasquale Rescigno** 33 voti.

**Veterinaria**  
 Iscritti 1.552, votanti 386; 5 seggi.  
*Veterinaria in Movimento*: 166 voti, 3 eletti: **Alessandro Parlato** 66 voti, **Claudia Spoleto** 30 voti, **Giovanni Totaro** 15 voti.  
*Orgoglio universitario*: 105 voti, 2 eletti: **Mattia Di Gennaro** 79 voti, **Elena Di Luca** 10 voti.  
*Nautilus*: 45 voti, nessun eletto.

**Scienze Biotechnologiche**  
 Iscritti 1.530, votanti 170; 5 seggi.  
*Sinistra Universitaria*: 129 voti, 5 eletti: **Ida Crifò** 19 voti, **Pasquale Cervero** 17 voti, **Riccardo Scotti** 13 voti, **Romel Gonzalez** 13 voti, **Giuseppe Torre** 0 voti.

**Scienze**  
 Iscritti 8.428, votanti 1.183; 9 seggi.  
*Biologi Domani*: 406 voti, 4 eletti: **Donato Giancristiano** 291 voti, **Mariano Avino** 13 voti, **Michele Gallo** 4 voti, **Vincenzo Mazzone** 3 voti.  
*Confederazione degli Studenti*: 383 voti, 3 eletti: **Luca Carra-**

**Scienze Politiche**  
 Iscritti 2.732, votanti 582; 7 seggi.  
*Sinistra Universitaria- Univ. in Movimento- Aula studenti*: 375 voti, 5 eletti: **Vittorio Russo** 75 voti, **Raffaele Capolupo** 67 voti, **Valentina Ventura** 40 voti, **Francesco Piccioli** 37 voti, **Francesco Gambardella** 31 voti.  
*Confederazione degli Studenti*: 167 voti, 2 eletti: **Vincenzo Santo** 103 voti, **Luigi Inversini** 30 voti.

**Sociologia**  
 Iscritti 2.990, votanti 409; 7 seggi.  
*Buena Lista*: 282 voti, 5 eletti:



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

**Antonio Giovanni Forte** 69 voti, **Barbara Saracino** 37 voti, **Luca Serio** 26 voti, **Vittorio Martone** 24 voti, **Livio Santoro** 18 voti.  
*Confederazione degli Studenti:* 107 voti, 2 eletti: **Roberta Inarita** 63 voti, **Raffaella Labanca** 12 voti.

## CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA E DI CLASSE

### AGRARIA

#### Produzioni Vegetali

Iscritti 49, votanti 16, 3 seggi  
*Uniti per Agraria-Sinistra Universitaria:* 14 voti, 3 eletti: **Vincenzo Antignani** 10 voti, **Pierfrancesco Rizzo** 4 voti, **Rosario D'Alessandro** 0 voti.

**Scienze e tecnologie agrarie**  
 Iscritti 167, votanti 69, 3 seggi  
*Uniti per Agraria-Sinistra Universitaria:* 45 voti, 3 eletti: **Flavia Sollazzo** 12 voti, **Ilaria Di Lelio** 12 voti, **Mario Di Florio** 11 voti.

#### Tecnologie alimentari

Iscritti 369, votanti 93, 3 seggi  
*Uniti per Agraria-Sinistra Universitaria:* 61 voti, 3 eletti: **Alessandro Rossi** 33 voti, **Pasquale D'Angelo** 9 voti, **Vincenzo De Matteis** 2 voti.

### ARCHITETTURA

#### Architettura

Iscritti 3.703, votanti 699, 7 seggi.  
*Confederazione degli Studenti:* 370 voti, 4 eletti: **Pamela Larocca** 205 voti, **Gennaro Scaglia** 81 voti, **Salvatore Catapano** 10 voti, **Matteo Belfiore** 7 voti.  
*Archè:* 251 voti, 3 eletti: **Katia Basilio** 60 voti, **Giuseppe Margiotta** 48 voti, **Carmelina Scialli** 32 voti.

### ECONOMIA

#### Economia Aziendale

Iscritti 1.789, votanti 240, 3 seggi.  
*Fare Università-Economisti Europei:* 75 voti, 1 eletto: **Antonio Alfano** 32 voti.  
*L'alternativa, Sinistra Universitaria:* 73 voti, 1 eletto: **Camillo Mauro Caserta** 17 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 47 voti; 1 eletto: **Tommaso Di Palma** 9 voti

#### Scienze del Turismo

Iscritti 707, votanti 24, 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 17 voti; 3 eletti: **Assunta Della Corte** 5 voti, **Maria Napolitano** 5 voti, **Maria Lotti** 0 voti

#### Scienze Statistiche

Iscritti 124, votanti 30, 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 27 voti; 3 eletti: **Cristiano Tessitore** 18 voti, **Luca Piscopo** 1 voto, **Roberto Gallotti** 0 voti.

### FARMACIA

#### Farmacia

Iscritti 731, votanti 274; 3 seggi.  
*Fare Università:* 148 voti; 3 eletti: **Dante Cappello** 43 voti, **Roberto Alfani** 35 voti, **Davide Di Gesto** 30 voti.

### INGEGNERIA

#### Aerospaziale

Iscritti 1.100, votanti 142; 3 seggi  
*Fare Università:* 50 voti, 1 eletto: **Francesco Petrosino** 41 voti  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 44 voti, 1 eletto: **Stefano Di Roberto** 27 voti  
*Confederazione degli studenti:* 27 voti, 1 eletto: **Tommaso Rinaldi** 21 voti.  
*Ateneo Studenti:* 11 voti, nessun eletto.

#### Chimica

Iscritti 709, votanti 256; 3 seggi.  
*Energia Libera-Aichi:* 113 voti, 2 eletti, **Alfredo Casillo** 60 voti, **Tullio D'Alessio** 26 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 75 voti, 1 eletto: **Alessandro Mascio** 39 voti

#### Civile

Iscritti 1.442, votanti 358; 3 seggi.  
*Fare Università:* 120 voti, 2 eletti: **Salvatore Gorrese** 49 voti, **Pietro Trotta** 45 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 112 voti, 1 eletto: **Raffaele De Rosa** 43 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 58 voti, nessun eletto  
*Ateneo Studenti:* 40 voti, nessun eletto  
*I-Stu Studenti Indipendenti:* 14 voti, nessun eletto.

#### Materiali

Iscritti 163, votanti 32; 3 seggi.  
*St.i.mat:* 31 voti, 3 eletti: **Marco Cimminiello** 15 voti, **Maurizio Politano** 6 voti, **Vincenzo Saviello** 5 voti.

#### Telecomunicazioni

Iscritti 1.423, votanti 235; 3 seggi.  
*Fare Università:* 100 voti, 2 eletti: **Pasquale Malafronte** 49 voti, **Vittorio Spinuso** 28 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 64 voti, 1 eletto: **Giampiero Longo** 39 voti  
*Confederazione degli studenti:* 24 voti, nessun eletto.  
*Tcl Ateneo Studenti:* 40 voti, nessun eletto.  
*I-Stu Studenti Indipendenti:* 1 voto, nessun eletto.

#### Edile

Iscritti 810, votanti 272; 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 93 voti, 1 eletto: **Giuseppe Sagaria** 38 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 92 voti, 1 eletto: **Santo Provisiero** 41 voti.  
*Fare Università:* 58 voti, 1 eletto: **Fabio Fortino** 40 voti.  
*I-Stu Studenti Indipendenti:* 7 voti, nessun eletto.

#### Elettrica

Iscritti 508, votanti 124; 3 seggi  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 47

voti, 1 eletto: **Giovanni Scotti** 20 voti.  
*Fare Università:* 45 voti, 1 eletto: **Roberto Romano** 23 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 24 voti, 1 eletto: **Andrea Fasolo** 20 voti.  
*Ateneo Studenti:* 5 voti, nessun eletto.

#### Elettronica

Iscritti 1.561, votanti 218; 3 seggi.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 153 voti, 3 eletti: **Giovanni Carozza** 55 voti, **Giuseppe Fisariello** 34 voti, **Luca Basile** 25 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 38 voti, nessun eletto  
*Fare Università:* 2 voti, nessun eletto  
*I-Stu Studenti Indipendenti:* 2 voti, nessun eletto.

#### Gestionale

Iscritti 1.768, votanti 416; 3 seggi.  
*Fare Università:* 158 voti, 1 eletto: **Francesco Matano** 55 voti.  
*Confederazione degli studenti-Stige:* 155 voti, 1 eletto: **Luigi Napolitano** 64 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 85 voti, 1 eletto: **Andrea Genovese** 69 voti.

#### Informatica

Iscritti 2.157, votanti 288; 5 seggi.  
*Ateneo Studenti:* 127 voti, 2 eletti: **Gaetano Abbondante** 74 voti, **Giuseppe Starace** 32 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 94 voti, 2 eletti: **Luigi Sannino** 25 voti, **Mauro Bellerè** 17 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 58 voti, 1 eletto: **Daniele Capocelli** 39 voti.

#### Meccanica

Iscritti 1.975, votanti 490; 5 seggi.  
*Aime-Ingegneria Meccanica.com:* 207 voti, 3 eletti: **Daniilo Maffei** 52 voti, **Marco Bevilacqua** 51 voti, **Renzo Piazzese** 37 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 152 voti, 2 eletti: **Luciano Ventriglia** 40 voti, **Luca Spiri** 38 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 47 voti, nessun eletto.  
*Fare Università:* 32 voti, nessun eletto.  
*Ateneo Studenti:* 19 voti, nessun eletto.  
*I-Stu Studenti Indipendenti:* 4 voti, nessun eletto.

#### Navale

Iscritti 353, votanti 114, 3 seggi.  
*Astin-Ingegneria Navale.com:* 86 voti, 3 eletti: **Carlo Orlandini** 39 voti, **Francesca Fusco** 29 voti, **Alberto Manfredini** 14 voti.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 23 voti, nessun eletto.

#### Ambiente e territorio

Iscritti 694, votanti 221; 3 seggi.  
*Udu-Sinistra Universitaria:* 122 voti, 2 eletti: **Mauro Marici** 51 voti, **Carlo Dati** 45 voti.  
*Confederazione degli studenti:* 74 voti, 1 eletto: **Biagio Ciuffo** 19 voti.

*I-Stu Studenti Indipendenti:* 12 voti, nessun eletto.

### LETTERE

#### Cultura e Amministrazione Beni Culturali

Iscritti 442, votanti 70; 3 seggi.  
*U-Link Lettere in Koinè:* 60 voti, 3 eletti: **Carmen Garbato** 27 voti, **Antonio Franco** 13 voti, **Luca Palermo** 13 voti.

#### Filosofia

Iscritti 256, votanti 56; 3 seggi.  
*U-Link Lettere in Koinè:* 45 voti, 3 eletti: **Antonello Petrella** 15 voti, **Marco Garofano** 13 voti, **Daniela Cesarini** 11 voti.

#### Lettere Moderne

Iscritti 781, votanti 79; 3 seggi  
*U-Link Lettere in Koinè:* 65 voti, 3 eletti: **Francesco Cangelmi** 23 voti, **Giampaolo Canetti** 21 voti, **Maria Cira Tarallo** 9 voti.  
*Ateneo Studenti:* 6 voti, nessun eletto.

#### Scienze del Servizio Sociale

Iscritti 1.064, votanti 215; 3 seggi  
*Scienze del Servizio Sociale:* 171 voti, 3 eletti: **Teresa Catapano** 127 voti, **Francesca Rivoli** 14, **Giulia Claudia Illiano** 7 voti.  
*U-Link Lettere in Koinè:* 26 voti, nessun eletto.

### MEDICINA

#### Medicina

Iscritti 1.891, votanti 227; 3 seggi.  
*Confederazione degli Studenti:* 146 voti, 3 eletti: **Pierino Di Silverio** 96 voti, **Giuseppe Della Rotonda** 11 voti, **Alessio Palumbo** 9 voti.

#### Infermiere

Iscritti 539, votanti 47; 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 41 voti, 3 eletti: **Francesco Sannino** 19 voti, **Giovanna Affinito** 9 voti, **Rosario Basso** 8 voti.

#### Odontoiatria

Iscritti 318, votanti 179; 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 102 voti, 2 eletti: **Vincenzo Bifaro** 35 voti, **Gennaro Li guori** 33 voti.  
*Fare Università:* 52 voti, 1 eletto: **Pietro Leone** 51 voti.

### VETERINARIA

#### Veterinaria

Iscritti 1.115, votanti 340; 3 seggi.  
*Veterinaria in Movimento:* 149 voti, 2 eletti: **Claudia Filippi** 112 voti, **Romina Francioso** 17 voti.  
*Orgoglio veterinario:* 112 voti, 1 eletto: **Francesco Castellone** 64 voti.  
*Nautilus:* 32 voti, nessun eletto.

### SCIENZE

#### Chimica

Iscritti 426, votanti 78; 3 seggi.  
*Ateneo studenti:* 46 voti, 3 eletti: **Filomena Mandato** 35 voti, **Angela D'Amora** 1 voto, **Libero Mario Piacquadio** 0 voti.

### Chimica Industriale

Iscritti 195, votanti 33; 3 seggi.  
*Sinistra Universitaria:* 33 voti, 3 eletti: **Rocco Di Girolamo** 8 voti, **Ciro Tortora** 8 voti, **Fabio Nardaggio** 2 voti.

### Fisica

Iscritti 607, votanti 72; 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 36 voti, 2 eletti: **Luigi Ghezzi** 30 voti, **Daniela Diamare** 3 voti.  
*Ateneo studenti:* 32 voti, 1 eletto: **Alfredo Iorio** 18 voti.

### Informatica

Iscritti 1.600, votanti 210; 3 seggi.  
*Confederazione degli studenti:* 192 voti, 3 eletti: **Antonio Iossa** 143 voti, **Raffaele Bonito** 11 voti, **Fabio Salvi** 10 voti.

### Matematica

Iscritti 742, votanti 100; 3 seggi.  
*Studenti per le scienze:* 90 voti, 3 eletti: **Paolo Palumbo** 65 voti, **Vincenzo Liparoti** 4 voti, **Alessandro Celotto** 2 voti.

### Scienze biologiche I

Iscritti 2.394, votanti 333; 5 seggi.  
*Biologi Domani:* 295 voti, 5 eletti: **Michele Gallo** 183 voti, **Dante Di Domenico** 19 voti, **Vincenzo Mazzone** 16 voti, **Mariano Avino** 13 voti, **Luca Palumbo** 3 voti.  
*Sinistra Universitaria:* 28 voti, nessun eletto.

### Scienze biologiche II

Iscritti 1.070, votanti 156; 3 seggi.  
*Biologi Domani:* 137 voti, 3 eletti: **Lidia Perrella** 55 voti, **Luigi Grassi** 30 voti, **Luca Angrisani** 0 voti.

### Scienze geologiche

Iscritti 505, votanti 76; 3 seggi.  
*Fare Università:* 64 voti, 3 eletti: **Simona Esposito** 51 voti, **Luigi Evangelista** 3 voti, **Gianluca Pica** 3 voti.

### Scienze naturali

Iscritti 683, votanti 119; 3 seggi.  
*Lista arcobaleno:* 71 voti, 2 eletti: **Enrico Di Maio** 38 voti, **Giuseppe De Iasi** 26 voti.  
*Ippocampo:* 41 voti, 1 eletto: **Ugo Canitano** 26 voti.

### SCIENZE POLITICHE

#### Scienze Politiche

Iscritti 522, votanti 142; 3 seggi.  
*Sinistra Universitaria- Università in Movimento- Aula Studenti:* 99 voti, 3 eletti: **Mirko Salvo Rossi** 39 voti, **Amedeo Cortese** 16 voti, **Francesco Iacomelli** 13 voti.

#### Scienze Politiche dell'Amministrazione

Iscritti 289, votanti 62; 3 seggi.  
*Sinistra Universitaria- Università in Movimento- Aula Studenti:* 48 voti, 3 eletti: **Liberato D'Antonio** 18 voti, **Giuseppe Scognamiglio** 6 voti, **Giorgio Zinno** 2 voti.



Lezioni, studio, esami a ritmo sostenuto.  
E c'è chi non tiene il passo

## La parola agli studenti della riforma

**S**tanno per cominciare, o già sono in corso di svolgimento, gli esami di fine semestre, per gli studenti del nuovo ordinamento.

**Daniela** è iscritta al primo anno della Facoltà di Scienze Politiche. "Tra gennaio e febbraio devo dare quattro esami - racconta - Il problema è rappresentato dal fatto che le date sono troppo ravvicinate. Il 20 gennaio Statistica, il 24 Diritto privato, il 27 Economia Politica. Tre esami nel giro di una settimana sono troppi, secondo me. Fortunatamente, la finestra prevede tre appelli per ciascuna materia". Prosegue: "io ho seguito regolarmente tutti i corsi del primo semestre e questo mi rende fiduciosa. Noi del primo anno frequentiamo tre giorni a settimana; gli altri possiamo studiare a casa. Quando vengo in facoltà, non mi resta molto tempo per aprire i libri, perché ho lezione dalle 8,30 alle 13,30 e, dopo uno spacco, dalle 15,30 alle 17,30. Quando torno a casa sono troppo stanca, per mettermi a studiare".

**Gaetana Sabatino** frequenta, invece, il secondo anno del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura. "Ho fatto il passaggio, perché mi ero immatricolata ad Architettura quinquennale". Anche lei è alle prese con gli ultimi ritocchi, prima degli esami. "Oltre ai tre esami del primo semestre del secondo anno, vorrei cercare di recuperare qualcosa del primo. Avrei dovuto dare otto esami, l'anno scorso: Disegno, Analisi 1, Costruzioni, Teoria e Tecnica, Laboratorio di Disegno 1, Storia, Fisica, Urbanistica. Ad oggi, ne ho superati tre: Storia, Teoria e Tecnica, Laboratorio. Non credo di essere andata particolarmente male, rispetto alla media delle colleghe e dei colleghi. Mi consola il fatto che il secondo anno è più leggero, rispetto al primo: tre esami al primo semestre ed altrettanti al secondo. Almeno qualcosa, di quello che non ho superato nel primo, potrei recuperarla".

Problemi durante il primo anno? "Soprattutto la concomitanza tra gli orari delle correzioni e quelli delle lezioni. Ho dovuto rinunciare a sostenere un esame a dicembre, per questo motivo. Un problema di organizzazione, che dovrebbe essere risolto, in qualche modo. C'è anche la questione dei giorni di lezione. Al primo anno, seguivo cinque giorni su sette e non c'era proprio tempo per studiare a casa. Adesso seguo quattro volte a settimana, va un po' meglio".

**Giuseppe Fiscariello** è uno



degli studenti della Federico II che ha sperimentato la riforma con un anno di anticipo. E' iscritto, infatti, al Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, uno di quelli che hanno attivato il nuovo ordinamento due anni fa. Anche lui è alle prese con gli esami della fine del semestre. "Non sono molto indietrito, anzi. Nei primi due anni avrei dovuto superare diciotto moduli; ne ho messi in cartiere quattordici. Ho perso quattro moduli nel secondo anno: due al primo semestre ed altrettanti al secondo. Al primo anno avevo superato tutti gli esami. Spero adesso di recuperare qualcosa durante il terzo, comunque direi che sta andando abbastanza bene". Giuseppe rappresenta una felice eccezione. "Siamo partiti in centocinquanta, al primo anno. Al terzo anno seguono circa quaranta persone. Quelli che hanno dato tutti o quasi gli esami dei primi due anni sono una quindicina". I moduli al primo anno erano nove, altrettanti al secondo. La prova di lingua, pur prevista dal nuovo ordinamento, non è stata ancora sostenuta, non essendo stati attivati, fino ad oggi, i corsi. **Il segreto per mantenere decorosamente il passo, nel nuovo ordinamento?** "Segui i corsi, torni a casa e fai i compiti, come se stessi ancora a scuola. Rispettando questa rigida organizzazione e sfruttando anche il giorno libero per studiare, si può andare avanti abbastanza bene. Naturalmente, occorre essere molto motivati, perché è dura. Inoltre, serve fortuna. Se uno si ammala e non può frequentare, poniamo per due settimane, a febbraio, salta gli esami; poi quando recupera? Nove moduli all'anno non sono uno scherzo. Per superarli tutti, servirebbe questo ruolino di marcia: quattro tra gennaio e febbraio ed altrettanti tra giugno e luglio. Il nono lo si dovrebbe recuperare a settembre".

Ritmi che, almeno in parte, spiegano il motivo per cui tanti ragazzi e tante ragazze perdono il passo. In più, sottolinea lo studente, "non tutti quelli che si

immatricolano sono motivati. C'è chi viene a vedere che cosa si dice, chi s'iscrive perché pensa di fare i soldi o perché così gli hanno detto di fare i suoi genitori. Purtroppo, senza un lavoro intenso, ad Ingegneria ti blocchi".

Perplessità e dubbi sulla riforma caratterizzano anche la maggior parte degli iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Lettere. Questo, almeno, è quanto sostiene **Alfonso Garofano**, secondo anno a Filosofia. "Io, il primo anno, avrei dovuto superare tredici esami! Avranno anche ridotto i programmi, ma come si fa? Ne ho dati dieci. Mi mancano due di Storia ed uno di Psicologia. Potrei recuperarli adesso, tra gennaio e febbraio. In teoria, però, perché devo anche darne quattro del secondo anno. Sommando i tre del primo ai quattordici del secondo, dovrei dare, quest'anno, diciassette esami".

Alfonso, tutto sommato, non è neanche messo male. Ha già conseguito il minimo di trentasei crediti indispensabili al passaggio al secondo anno. Altri suoi colleghi sono messi peggio. Quasi nessuno ha superato tutti gli esami previsti al primo anno ed è in regola. "Direi che si contano veramente sulle dita di una mano, almeno a Filosofia", spiega lo studente. "E' una riforma da riformare, anzi, da cancellare. Basa tutto sulla velocità, sul ritmo, a

### I DOCENTI

## SERVONO SPAZI E RISORSE

IL PROFESSOR **MARIO RAFFA**, UNO DEI FONDATORI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE DELLA FEDERICO II, INTERVIENE NEL DIBATTITO SULLA RIFORMA DEL TRE PIÙ DUE.

"VA APPLICATA; LA RIUSCITA DIPENDE DA ALCUNI FATTORI. L'INTENZIONE, SECONDO ME, È CONDIVISIBILE: RIDURRE IL NUMERO DEGLI ANNI NECESSARIO A CONSEGUIRE LA LAUREA; AVVICINARE L'UNIVERSITÀ ALLE IMPRESE, ALLE ISTITUZIONI E VICEVERSA. CONDIVIDO QUESTI ELEMENTI. CERTO, IN ALCUNI CAMPI POTREBBE ESSERE PIÙ UTILE UN QUATTRO PIÙ UNO, INVECE DEL TRE PIÙ DUE. QUESTO, PERÒ, NON INFCIA IL DISCORSO GENERALE". IL DOCENTE ACCENNAVA AD ALCUNI FATTORI, INDISPENSABILI AL BUON ESITO DELLA RIFORMA. ENTRA MAGGIORMENTE NEL DETTAGLIO. "LE DIVERSE COMPONENTI DELLA REALTÀ UNIVERSITARIA DEVONO METTERSI IN GIOCO, DEVONO DIMOSTRARE DI ESSERE IN GRADO PORSI IN DISCUSSIONE. I COLLEGHI DOCENTI DEVONO RENDERE LA DIDATTICA PIÙ VICINA ALLE ESIGENZE DEGLI STUDENTI. OCCORRONO TESTI E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO DIVERSI, PERCHÉ, NEL NUOVO SISTEMA, ALLO STUDENTE CHIEDIAMO DI ACCELERARE I TEMPI DI COMPRENSIONE. SENZA TESTI SPECIFICI, CREATI PER IL NUOVO ORDINAMENTO, È DIFFICILE CHE LO STUDENTE POSSA DAVVERO RIDURRE I TEMPI DI ASSIMILAZIONE DEGLI ARGOMENTI. QUANTO AGLI STUDENTI, QUELLI FREQUENTANTI DEVONO CAPIRE CHE, QUANDO VANNO ALL'UNIVERSITÀ, È COME SE ANDASSERO IN FABBRICA. TIMBRANO IL CARTELLINO LA MATTINA PRESTO E, PRIMA DI UNA CERTA ORA, NON ESCONO. PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI, INVECE, SERVIREBBERO STRUMENTI AD HOC".

CONCLUDE: "QUANTO DETTO PRIMA, PERÒ, PRESUPPONE CHE GLI STUDENTI ABBIANO LA POSSIBILITÀ DI VIVERE L'UNIVERSITÀ DEGNAMENTE, STUDIANDO IN ATENE, IN SPAZI ADEGUATI, SOCIALIZZANDO, MAGARI ANCHE PRATICANDO SPORT, NEL CORSO DELLA GIORNATA. SERVONO SPAZI E RISORSE, ALTRIMENTI NESSUNA RIFORMA POTRÀ CONSEGUIRE RISULTATI POSITIVI".

**scapito della qualità dell'apprendimento.** Se ad uno studente interessa particolarmente un argomento, vuole approfondirlo, metabolizzarlo, non può. Non gli è consentito, perché, ad ogni fine semestre, deve sostenere un numero esorbitante di esami. **Chi perde il ritmo è nei guai.** Una filosofia discutibile e squallida. Nel corso di laurea che frequento, poi, è particolarmente assurda. **Chi sceglie Filosofia lo fa per passione,** per approfondire gli argomenti, per assimilare bene i concetti. Dopo tre anni, rischiamo di trovarci solo con un pugno di inutili nozioni".

Alfonso riprende anche un concetto espresso da altri suoi colleghi, non solo di Lettere: "abbiamo poco tempo per studiare. Ci troviamo a seguire i corsi cinque giorni alla settimana, dalla mattina presto al pomeriggio inoltrato. Quando dovremmo aprire il libro?"

Anche la logica della distribuzione dei moduli lascerebbe a desiderare. "Io ho studiato i moduli I e II di Filosofia Morale al primo anno. Sapete il terzo ed il quarto dove li hanno collocati? Al terzo anno! Non c'è nessun principio di continuità nell'apprendimento". (F.G.)

## Una Controguida per Giurisprudenza L'ha realizzata il Collettivo Studentesco

Il Collettivo Studenti di Giurisprudenza in Lotta di Napoli (<http://collettivo.cjb.net> - e mail: [collettivo@collettivo.cjb.net](mailto:collettivo@collettivo.cjb.net)) ha realizzato una Controguida Universitaria, in distribuzione gratuita presso la facoltà, in via Porta di Massa 32. "Dal momento che la guida ufficiale 2002/2003 uscirà tra un bel po' - sottolineano - e poiché per esperienza personale sappiamo bene quanti pochi dubbi essa risolva, nell'opuscolo realizzato ci proponiamo di rispondere ad alcune domande".

In particolare: "Cosa è il sistema dei crediti? E il 3+2? In cosa consiste l'obbligo di frequenza di fatto?" Sui crediti, recita la controguida: "sono il compenso che l'Università ti dà per avere studiato per un certo numero di ore o un certo numero di pagine. Sembra assurdo, ma è così. Ad ogni esame, che tu prenda diciotto oppure trenta e lode, è associato un certo numero di crediti. Se non riesci a raggiungere la soglia dei 48 crediti (ovvero cinque esami su sei) non puoi iscriverti e non potrai sostenere gli esami dell'anno successivo, con conseguenze gravi se versi in condizioni economiche non ottimali, sei un fuorisede ed hai già tanti altri problemi ai quali pensare. Se non riesci a raggiungere i venticinque crediti, ovvero tre esami su sei, entro agosto, devi restituire la prima rata della borsa di studio. Questo sistema dei crediti si rivela, dunque, una vera gabbia: ci costringe ad accumulare meccanicamente esami su esami, opera una spietata selezione di classe a danno di chi non può essere mantenuto a tempo illimitato da mamma e papà; impedisce lo svolgimento sereno di una qualsiasi altra attività che non sia lo sgobbare sui libri (tra le 600 e le 1000 pagine, a dispetto dei cosiddetti programmi ridotti) che il prof. ti ha consigliato di studiare".

Sul 3+2, la controguida è altrettanto critica. Uno stralcio: "nessuno ha la più pallida idea circa la natura del biennio! Provate a visitare il sito Internet della Federico II, oppure a chiedere informazioni più precise ai prof. Non sapranno dirvi niente! Noi possiamo solo dirvi che solo attraverso questo biennio è possibile accedere alla magistratura, all'avvocatura, al notariato, con la conseguenza che, se fai solo il triennio, la tua laurea è un comodo pezzo di carta igienica. Inoltre, l'ingresso a tali corsi biennali non sarà, probabilmente, aperto a tutti. Certamente si terrà conto della media, del tempo impiegato per la laurea. Ci hanno teso una trappola".



**S**i è svolta il 9 dicembre nell'Aula Magna in via Acton, la tradizionale cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla presenza del Ministro delle Attività Produttive **Antonio Marzano**, delle maggiori autorità cittadine, e dei Rettori delle Università Campane.

Ad aprire la cerimonia, l'esibizione dei **MusiCantica Ensemble**, diretti dal maestro **Pierfrancesco Borrelli**.

"L'inaugurazione dell'anno accademico è un momento in cui operare una sorta di bilancio sociale, con lo scopo di 'spiegare' le determinanti e i fini del nostro operato". Con queste parole il Rettore **Genaro Ferrara** apre la sua relazione inaugurale. "L'attuale posizione è frutto di una lunga e complessa strategia iniziata negli anni '80 con il potenziamento del nostro Ateneo, per partecipare al riequilibrio del sistema universitario in Campania e giungere ad una dimensione che migliorasse le performance in termini di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse". "Facendo leva sul nostro patrimonio culturale abbiamo progressivamente adeguato i corsi di laurea alle esigenze del mondo produttivo: oggi abbiamo 5 Facoltà, 16 Corsi di Laurea e oltre 16 mila studenti" evidenzia il Rettore.

"La nostra università ha colto con immediatezza le spinte innovative indotte dalla Riforma dell'ordinamento universitario. Nell'ultimo anno accademico il numero dei fuori corso si è sensibilmente ridotto, l'età dei laureati di primo livello si è abbassata, è aumentato il numero degli stage, ed è intensa l'attività di orientamento, tutorato e placement".

Per il futuro "siamo pronti ad operare nel reclutamento del personale docente e amministrativo, a sostenere le attività di ricerca, nel rispetto dell'autonomia. Un'autonomia che non può affermarsi in presenza delle **scarsità delle risorse finanziarie** che riducono la possibilità di investire in risorse umane, strutture e servizi. In Italia il finanziamento per la formazione universitaria pari al 0.63% del PIL è tra i più bassi, e la Parthenope è **fanalino di coda** tra le 21 università italiane **sottofinanziate**. Per cui rivendichiamo con forza un adeguamento del fondo di dotazione ordinaria, che sia pari a quanto destinato ad altri e riconosciuto in funzione del numero degli studenti".

Il miglioramento della qualità non può prescindere da un adeguamento delle **strutture edilizie** "abbiamo programmato il fabbisogno di spazi in funzione del ritmo di crescita". Spiega il Rettore "fin da 1986 abbiamo progettato la costruzione di un edificio al Centro Direzionale, la cui consegna sarà prevista per l'a.a. 2005/2006, abbiamo istituito

# Inaugurazione dell'anno accademico al Parthenope con il Ministro Marzano



sedi decentrate a **Nola** e a **Torre Annunziata**. In particolare per Nola è stato sottoscritto l'atto di affidamento, a titolo gratuito e perpetuo, dell'ex edificio del Fascio, siamo in locazione nel Complesso Monumentale di Santa Chiara, in attesa dell'assegnazione Reggia degli Orsini. Sono stati acquisiti ulteriori spazi in **via Medina**, abbiamo chiesto ed ottenuto i finanziamenti dal MIUR per l'acquisto dell'edificio ex Telecom in **via Generale Parisi**, 35.000 mq collocati nel centro più antico della città, da qui usciranno i nostri laureati delle Facoltà in Scienze Sociali". Pietra miliare del patrimonio edilizio è il complesso di **Villa Doria d'Angri**, dotato di autonomia

amministrativa e destinato all'alta formazione, sede di coordinamento dei Dottorati di ricerca in materie economiche aziendali per le Università Italiane e "sede prossimamente di un centro **incubatore di idee imprenditoriali**, con uffici destinati ad ospitare imprese, nate dalle creatività degli studenti, nella loro fase di start up" anticipa il prof. Ferrara. Ma il processo di acquisizione degli spazi non è concluso "la nostra ricerca comprende spazi da dedicare alla **edilizia residenziale** per gli studenti, abbiamo in corso l'iter per l'assegnazione del complesso ex **Filangieri**". Poi le esigenze della Facoltà di Scienze Motorie che "non ha una sede propria, i tempi di

attuazione nell'area di **Bagnoli** sono troppo lunghi, così oggi siamo in via di perfezionamento per la concessione dell'area ex **Arsenale** in via **Campegna**, concessa dal Ministero della Difesa. Sempre per Scienze Motorie, che necessita di supporto nelle attività di ricerca per la prevenzione e la riabilitativa, abbiamo fiducia nell'assessore **Tufano** che possa convertire in un accordo di programma una sua manifestazione di intenti".

## Un sede per Scienze Motorie

E fa leva sui bisogni di Scienze Motorie e non solo, l'intervento della studentessa **Alessia Milone**. "Abbiamo vissuto in prima persona la crescita dell'Ateneo, ed insieme ai benefici abbiamo condiviso i sacrifici per la limitazione degli spazi. Lo sviluppo dell'Ateneo deve ora concentrarsi sui **servizi forniti allo studente**, che non deve essere inteso come cliente di passaggio. Noi crediamo in un Ateneo modello Campus, impegnato nella missione tesa alla **formazione permanente**". Ancora: "oltre all'orientamento in ingresso, chiediamo orientamento in itinere che offra concrete possibilità al laureato di inserirsi nel mondo del lavoro", per questo si realizzi "un efficace rapporto con la realtà imprenditoriale, e una formazione universitaria che comprenda esperienze lavorative e **stage**. In particolare per Scienze Motorie saremo favorevoli ad accordi con strutture sanitarie in quanto le infrastrutture in dotazione dell'Ateneo non sono adeguate alle esigenze degli studenti di Scienze Motorie che **chiedono con fermezza una sede**". Preoccupazione per i tagli alle università previsti in **Finanziaria** "andrebbero penalizzare le famiglie meno abbienti, numerose nelle

nostre regioni. Ma il pericolo è esteso a tutti, in quanto i costi per la ricerca e l'istruzione ricadrebbero interamente sugli studenti. Per questo pericolo dichiariamo la nostra disponibilità ad unirci nella protesta per l'allarme lanciato dai rettori delle Università Italiane".

La parola poi è andata al prof. **Cesare Maria Moschetti** per la prolusione dell'anno accademico. Il docente, direttore dell'Istituto di Diritto della Navigazione e Lingue, ha tenuto una lezione "Sul finanziamento della pesca marittima nell'età del diritto comune". Ha tracciato un interessante percorso storico che con significativi esempi nella prassi negoziale e nella dottrina dell'età del diritto comune porta all'analisi delle norme pubblicistiche nazionali e comunitarie.

## Tagli alla ricerca, tagli al progresso

Ha chiuso la cerimonia l'intervento del Ministro **Antonio Marzano**, il quale ha ricordato le sue radici napoletane, la frequenza del liceo Genovesi. "Tagliare fondi alla ricerca può sembrare che non porti effetti nell'immediato, ma l'oggi è il futuro di quanto fatto nel passato, per cui i tagli alla ricerca rappresentano **tagli al progresso**" sottolinea il Ministro. Gli attuali progressi non solo in campo scientifico ma anche sociale, sono frutto dell'attenzione data appunto alla ricerca universitaria".

In risposta ad una acuta affermazione della studentessa sul valore del titolo legale e l'importanza dei contenuti come requisito indispensabile per il successo lavorativo "è un dato reale e occorre impegnarsi per fornire contenuti alla **preparazione culturale** dei nostri laureati".

**Grazia Di Prisco**

## I COMMENTI

"Gli interventi sono stati molto costruttivi e mirati sia ad esprimere quanto fatto, quanto si deve ancora realizzare, e la strada da seguire" commenta la dottoressa **Elvira Contino**, docente di Diritto aerospaziale.

"Quanto esposto evidenzia l'impegno da parte delle Autorità Accademiche e del mondo politico, i segni di questa attenzione e della crescita sono chiari. Ora spetta a noi docenti impegnarci e lavorare", dice la dottoressa **Antonella Ferri** (Economia e gestione delle imprese).

Il dott. **Renato Passaro** (Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche) sottolinea che "l'alternanza dei cicli e l'attuale esistenza di un ciclo basso è evidente, ma occorre attrezzarsi, ed essere messi in grado di afferrare il successivo ciclo alto altrimenti passerà senza poterne beneficiare".

"Per il secondo hanno consecutivo è stato scelto uno studente del Nuovo Cost per l'intervento nell'anno accademico, segno della presenza del gruppo all'interno dell'università. E' importante che l'intervento sia stato di una studentessa di Scienze Motorie, una facoltà che ha incontrato tante difficoltà e che non ha ancora una sede", dice **Fabio Bergamo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. Riguardo ai finanziamenti "siamo molto preoccupati per i tagli alla ricerca, che sono base di una buona docenza e per la ricaduta di questi tagli sulle fasce deboli e successivamente su tutti gli studenti".

"Il discorso ha interpretato gli attuali disagi degli studenti della Parthenope e non solo della Facoltà di Scienze Motorie", interviene **Ettore Pirozzi**, anch'egli rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione.



## POLO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI

# A febbraio una Conferenza di Polo sulla riforma

5.491.067 euro, il **4,22%** in meno rispetto allo scorso anno per il funzionamento ordinario; restano inalterati gli stanziamenti per la Ricerca (1.033.000 euro) e per le Biblioteche (352.000 euro): il fondo trasferito dall'Ateneo. "Si è deciso di non intaccare i fondi per la ricerca, né per la didattica, né per le biblioteche e per i servizi agli studenti". La scure si abbatte sulla "manutenzione. Preservando la sicurezza delle strutture, dovremo ritardare nel tempo alcuni interventi", illustra il Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali, prof. **Giuseppe Cantillo**, impegnato, come i suoi colleghi, a tirare i lembi di una coperta troppo corta.

I conti preoccupano ma un motivo di soddisfazione c'è: le cinque Facoltà che afferiscono al Polo sono state premiate in termini di **immatricolazioni** con 300-400 iscritti in più rispetto allo scorso anno. "Si conferma la bontà dei nuovi corsi di laurea triennali" dice Cantillo, il quale appare abbastanza ottimista sulla riforma "che non significa abbassamento del livello di qualità. Bisogna capire che si è davanti a una didattica diversa". I primi dati sulle performance degli studenti non sono però esaltanti. "Il primo anno è sempre di rodaggio ed anche il più difficile per gli studenti. Per una verifica veritiera bisogna attendere il completamento del triennio e l'avvio delle lauree specialistiche, per le quali tutte le facoltà hanno ormai elaborato le loro proposte. Abbiamo ridotto il numero delle attivazioni, tranne in alcuni casi". Ad ogni laurea di primo livello corrisponderà la relativa specialistica. Dal prossimo anno partirà a Lettere anche il corso di laurea di primo livello in Discipline Archeologiche, Storico-Artistiche, Musicali e dello Spettacolo, "in questo modo completeremo il nostro piano".

Sulla riforma, un appuntamento da segnare in rosso sull'agenda: il Presidente ha promesso per febbraio una **Conferenza di Polo** per una riflessione comune.

**Spazi.** La situazione si va normalizzando a Lettere dopo il trasferimento di Servizio Sociale nella sede di via Don Bosco dove "a gennaio sarà consegnata l'aula magna per complessivi 400 posti, poi ci sono altre due aule, aule informatiche, studi per i docenti. Insomma sarà consegnato tutto il primo piano. In modo da trasferire tutte le attività e limitare il disagio degli studenti. Partirà anche il servizio mensa". Ma va trovata una soluzione anche per Psicolo-

gia che fa lezione in Aula Magna. Si pensa ad "una sede vicina, diciamo su via Marina". Prospettive più a lungo termine: "tra qualche anno con la liberazione della presenza del Polo Scientifico nel centro storico (San Marcellino e Mezzocannone), l'ipotesi è di allocare tutto il SUS negli edifici centrali". Nel 2004 si dovrebbe realizzare anche il trasferimento della Biblioteca di area umanistica a S. Antonello a Port'Alba, "in facoltà però resterà un presidio, la biblioteca didattica".

Una buona notizia per gli studenti di Giurisprudenza: poco prima delle vacanze na-

talizie, si è concluso l'iter della gara per l'affidamento della gestione della **buvette** realizzata nel palazzo di vetro di Porta di Massa.



Il prof. Cantillo

## POLO DELLE SCIENZE E DELLE TECNOLOGIE

## Un patrimonio di 212 mila metri quadri da mantenere!

"Siamo responsabili di un patrimonio edilizio di 212 mila metri quadri, come dire mille appartamenti da 212 metri quadri. Considerando che alcuni edifici sono un po' vetusti, occorrerebbero 4-5 miliardi l'anno per la manutenzione ed invece ne avremo solo uno", dice il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, prof. **Filippo Vinale**. Così come per gli altri Poli, si è deciso di ripartire gli oneri del taglio della Finanziaria sulla manutenzione, "non si taglierà nulla né alla ricerca né alla didattica". Il Polo ha approvato il Bilancio preventivo 2003 il 17 dicembre. Vinale esprime "una totale solidarietà, stima ed apprezzamento al Rettore Trombetti ed ai Rettori italiani, dimessisi contro una legge finanziaria varata dal governo, che mai come questa volta, colpisce in maniera inaudita l'università e la ricerca. Per questo motivo, anche noi presidenti di Poli, insieme ai rettori, abbiamo rassegnato le nostre dimissioni".

E veniamo alle novità che caratterizzeranno il nuovo anno. Innanzitutto si concretizzerà il cambio alla vice presidenza. Il prof. **Luigi Maria Ricciardi**, subentra al prof. **Leopoldo Milano**. Entrambi sono docenti a Scienze, il primo a Matematica, il secondo a Fisica. "Milano era un po' stanco - dice Vinale - E poiché Scienze ha più aree disciplinari ed i matematici non sono visibili nel Consiglio di Polo, la scelta è caduta su Ricciardi, persona di grande qualità, con il quale ho avuto rapporti di collaborazione nel periodo della reggenza dopo le dimissioni di Nicolais. Ne ho apprezza-

to l'impegno ed il senso delle istituzioni. Come del prof. Milano, a cui sono molto grato come amico e come vice presidente, e so essere molto contento di essere tornato al suo bellissimo laboratorio di ricerca con i tanti giovani che lavorano con lui". Milano continuerà a collaborare con il Polo "su temi che aveva iniziato a realizzare: un software sul questionario della ricerca nei dipartimenti; un Por a favore degli studenti disabili, insieme al prof. Guido Russo, una iniziativa molto interessante e abbastanza ricca sul piano finanziario il cui risultato sarà a disposizione di

tutto l'ateneo".

Realizzazioni in cantiere: "vorremmo avviare l'esperienza di un **asilo nido** per i figli dei dipendenti ed aperto anche al territorio. Potrebbe essere una esperienza anche innovativa offrendo la possibilità al quartiere di crescere e di interagire".

Ristrutturazione dell'ingresso di Monte Sant'Angelo: l'attuabilità del progetto degli studenti premiato al concorso di idee bandito dal Polo è al vaglio del prof. Lavaggi, delegato all'edilizia, e del geometra Palomba, "in questo senso ci interessa verificare se anche il Comune approva questa impostazio-

ne".

**Edilizia:** "L'Edificio di Biologia a Monte Sant'Angelo sarà pronto entro il 2004-2005, si stanno cercando fondi per l'aulario ed un edificio per l'area di Scienze della terra".

**Ricerca:** "sono stati avviati i nuovi centri di competenza, tutti e tre baricentrati nel nostro Polo, con l'Ateneo soggetto attuatore: Ambiente, Trasporti e Nuove tecnologie. Si dovrà trovare un sostituto anche per la delega allo spin off in quanto il prof. Eugenio Corti si è trasferito all'Ateneo di Benevento".

## POLO DELLE SCIENZE DELLA VITA

## "Aumenta la domanda, diminuiscono le risorse"

Un paradosso: "aumenta la domanda di formazione, diminuiscono le risorse". Sintetizza così la situazione attuale dell'università, il Presidente del Polo delle Scienze della Vita prof. **Guido Rossi**. Da un lato l'incremento delle immatricolazioni, dall'altro la decurtazione dei fondi e la necessità di far quadrare i bilanci: "abbiamo cercato di limitare i danni nel senso che abbiamo tenuto fissi gli stanziamenti per la ricerca, la didattica e per il funzionamento dei dipartimenti mentre abbiamo operato tagli agli interventi straordinari, quelli che non rientrano nella routine, per la ricerca".

Tra le novità del nuovo anno: "un **Pon su un progetto di didattica multimediale** per la realizzazione di corsi in tutte le facoltà su discipline che rientrano nelle attività opzionali a scelta dello studente e che rilasciano crediti. Se n'è occupato il prof. Giani con altri docenti". Inoltre, il 2003 sarà l'anno del decollo dei Masters: "ne abbiamo approvati molti, soprattutto a Medicina per l'Educazione Medica Continua".

**Spazi.** Nelle speranze del Presidente, la liberazione dei locali a Cappella Cangiani occupati dalla Facoltà medica della Seconda Università. Una prospettiva che acquista concretezza con l'ipotesi di insediamento del I Policlinico al Bianchi.

**Riforma.** "E' prematuro per fare bilanci. Bisognerà attendere almeno la conclusione di un ciclo", dice il prof. Rossi. Ma appare "fortemente perplesso", per quanto riguarda la Facoltà di Medicina, solo apparentemente sfiorata dalla riforma. In realtà, "i 60 crediti del tirocinio sono ora dentro il curriculum. Una tragedia. Si è sottratto spazio ad un anno di formazione di base, contrariamente alla tendenza della pedagogia medica mondiale. Tra l'altro non c'è giustificazione: è stata modificata una tabella che funzionava. Avevamo il 50-60 per cento di laureati in corso. Dubito che manterremo questi livelli".



16.756 matricole al Federico II, il 9% in più rispetto allo scorso anno

# Vola Lettere, terza nell'Ateneo

## Scienze Politiche in caduta libera

**16.756 matricole** al Federico II (dato riferito al 30 novembre e destinato a subire ancora variazioni). Il 9 per cento in più di quanti si erano iscritti lo scorso anno, un trend positivo in linea con gli atenei italiani.

Conferma il suo primato **Giurisprudenza** tra le tredici facoltà federiciane: ha 3.104 matricole, più o meno come lo scorso anno. Sono ancora in tanti a scegliere gli studi giuridici ma si è lontani dal periodo d'oro (il 1993-94, registrò ben 6 mila matricole): negli ultimi cinque anni la facoltà napoletana ha perso duemila studenti. Seconda nelle preferenze,

**Ingegneria** che però perde il 6,6 per cento di iscritti. E veniamo a **Lettere**, facoltà che balza al terzo posto nell'ateneo: aumenta del 23,6% rispetto allo scorso anno. Particolare successo ha registrato Scienze del Servizio Sociale attivato lo scorso anno che ha praticamente raddoppiato gli studenti (da 415 a 705) ed è diventato il primo corso della facoltà; seguono Lettere Moderne (447), Cultura ed Amministrazione dei Beni Culturali (269), Lingue (228), Psicologia partito quest'anno a numero chiuso (221), Filosofia (166), Storia (121), Lettere Classiche (105). Discorso a parte merita Scienze del Turismo, Corso nato dalla sinergia di due Facoltà: Lettere ed **Economia** che registra 727 matricole al suo esordio. Si deve in parte a questo Corso la forte ripresa della Facoltà di Economia che conta il 32,7% di matricole in più; il suo Corso di Laurea più amato dagli studenti resta però Economia Aziendale con 827 matricole.

"I numeri ci hanno dato ragione", sottolinea con soddisfazione il Presidente del Polo Umanistico, prof. **Giuseppe Cantillo**, Polo cui afferiscono Lettere, Economia, Giurisprudenza, **Sociologia** (che pure ha un incre-



L'accordo con l'Università del Missouri

## I DATI

| FACOLTÀ                        | immatricolati<br>2002-2003 | immatricolati<br>2001-2002 | differenze    |
|--------------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------|
| <b>Giurisprudenza</b>          | <b>3.104</b>               | 3.096                      | +8            |
| <b>Ingegneria</b>              | <b>2.601</b>               | 2.774                      | -173          |
| <b>Lettere</b>                 | <b>2.262</b>               | 1.727                      | +535          |
| <b>Economia</b>                | <b>2.118</b>               | 1.425                      | +693          |
| <b>Scienze</b>                 | <b>1.750</b>               | 1.658                      | +92           |
| <b>Farmacia</b>                | <b>1.013</b>               | 793                        | +220          |
| <b>Sociologia</b>              | <b>898</b>                 | 726                        | +172          |
| <b>Scienze Biotecnologiche</b> | <b>810</b>                 | 735                        | +75           |
| <b>Medicina</b>                | <b>672</b>                 | 766                        | -94           |
| <b>Architettura</b>            | <b>502</b>                 | 493                        | +9            |
| <b>Scienze Politiche</b>       | <b>495</b>                 | 651                        | -156          |
| <b>Agraria</b>                 | <b>334</b>                 | 217                        | +117          |
| <b>Veterinaria</b>             | <b>197</b>                 | 184                        | +13           |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>16.756</b>              | <b>15.245</b>              | <b>+1.511</b> |

mento del 19% degli iscritti rispetto allo scorso anno) e **Scienze Politiche**. Facoltà, quest'ultima, che però ha subito una piccola Caporetto con meno 31,5%, un destino che le accomuna alla facoltà cugina de L'Orientale e che quindi lascia individuare una disaffezione degli studenti nei confronti degli studi politologici. **Agraria**, al contrario, è nell'Ateneo quella che cresce maggiormente:

l'hanno scelta 334 studenti, il 35 per cento in più dello scorso anno. Un risultato che premia l'impegno della Facoltà nel migliorare la comunicazione sulla sua interessante offerta didattica. Crescono anche **Scienze Biotecnologiche** (+9%) e **Veterinaria** (più 6,5%), nonostante quest'ultima abbia un Corso di Laurea a numero programmato.

### Accordo Federico II-Università Missouri

### Opportunità di scambio per docenti e studenti

L'Università Federico II, in particolare la Facoltà di Ingegneria, collaborerà, a partire da quest'anno, sia nel settore accademico, sia in quello della ricerca, con l'Università del Missouri-Rola. I due atenei organizzeranno corsi congiunti via Internet, si scambieranno docenti e studenti e potranno perfino realizzare corsi di laurea e dottorati di ricerca riconosciuti nel Vecchio e nel Nuovo Continente. La cooperazione riguarderà anche la ricerca, particolarmente i settori dell'Ingegneria Aerospaziale e Sismica. L'università del Missouri è, infatti, il punto di riferimento della Boeing; fa inoltre parte del Nees, Network americano di Ingegneria Sismica. La Regione Campania, dal suo

canto, ha da poco costituito un proprio network sulla ricerca aerospaziale, comprendente università campane ed aziende del settore.

"L'ateneo americano è all'avanguardia nella ricerca sui materiali innovativi utilizzabili per le strutture", ricorda, ancora, il professor **Edoardo Cosenza**, docente ad Ingegneria, promotore dell'iniziativa insieme al professor **Antonio Nanni**. Quest'ultimo ha insegnato per venticinque anni negli Stati Uniti.

"L'accordo siglato tra le due università rappresenta un ulteriore passo verso una più forte internazionalizzazione del nostro ateneo", sottolinea, a sua volta, il Rettore della Federico II, **Guido**

**Trombetti**. "Permetterà uno scambio permanente di docenti e di studenti tra le due istituzioni, ampliando le prospettive formative dei nostri giovani - aggiunge - Lavoreremo in maniera congiunta per un accreditamento bilaterale dei corsi di laurea, in modo da consentire un reciproco riconoscimento dei titoli di studio. Offriremo, in tal modo, maggiori possibilità di lavoro sul mercato ame-

ricano ai nostri laureati".

Il Provost dell'ateneo americano, **Y.T. Shah**, ha aggiunto, in occasione della firma del protocollo d'intesa: "l'idea è di creare un forte legame con la Federico II su temi di interesse comune. La visita all'ateneo napoletano ci ha dato la possibilità di comprendere meglio i termini, le potenzialità, le competenze e le capacità dell'Università di Napoli. Allo stesso modo ci aspettiamo, in tempi brevi, la visita di una delegazione dell'ateneo federiciano, affinché possa avere un'idea più precisa delle strutture, degli interessi di ricerca, delle industrie partners

dell'Università del Missouri-Rola". A siglare l'intesa erano presenti anche i Presidi delle due facoltà di Ingegneria: **Robert Mitchell** e **Vincenzo Naso**.

Della delegazione che, prossimamente, si recherà negli Stati Uniti, farà naturalmente parte il professor Cosenza. "Dopo la lettera d'intenti, il protocollo d'intesa, entreranno nello specifico, con i colleghi statunitensi. Per esempio, io sono molto interessato a creare l'opportunità, per i nostri studenti, di acquisire direttamente all'estero i crediti di lingua. Ritengo che rappresenti una grande chance formativa".

### Info Day organizzato da Promos Ricerche

### Ricerca e trasferimento delle conoscenze

"Ricerca Scientifica e Servizi di Trasferimento dell'Innovazione in Campania", il tema dell'Info Day organizzato dal Consorzio Promos Ricerche e dall'Irc Iride, in collaborazione con il Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali di Napoli. L'incontro si è svolto il 10 dicembre. Dopo il saluto dell'ing. **Sergio Fedele**, Presidente del Gruppo Piccola Industria, il quale si è soffermato sulle problematiche connesse al trasferimento delle conoscenze e sulle difficoltà di attivare meccanismi di collegamento tra le piccole imprese ed il mondo della ricerca, è intervenuto l'Assessore Regionale alla Ricerca ed all'Università **Luigi Nicolais**, il quale ha evidenziato come la Campania, sia, nel panorama nazionale, un punto di riferimento per alcune specifiche iniziative come i Centri di Competenza regionali che, riunendo insieme competenze scientifiche ed imprenditoriali, possono rappresentare anche un riferimento per la piccola industria. E' toccato al Preside della Facoltà di Scienze Politiche nonché Presidente di Arpa **Tullio D'Aponte**, evidenziare il ruolo strategico della ricerca nello sviluppo delle imprese, esemplificando azioni di spin off realizzate dall'ateneo federiciano e da altri centri di ricerca e di promozione dell'innovazione. I lavori sono proseguiti con l'intervento di **Filippo Ammirati**, dell'Enea Uda. Le conclusioni sono state curate dal direttore di Promos Ricerche **Attilio Montefusco**, il quale ha presentato il nuovo sito ([www.ricercascientificacampania.it](http://www.ricercascientificacampania.it)) realizzato per conto della Regione, interrogando il quale si accede ad un sistema dove è possibile ritrovare tutte le informazioni su strutture, attività e servizi svolti dai centri di ricerca campani. E' seguito un dibattito coordinato da **Alfonso Ruffo**, direttore del *Denaro*.

### Visita statunitense al Cira

Una delegazione dello Stato del Missouri (Usa) guidata dal Governatore **Bob Holden**, ha visitato i laboratori e gli impianti del Centro Ricerche Aerospaziali di Capua. L'ha accolta il Presidente del CIRA, prof. **Sergio Vetrella**. Presente l'Assessore Regionale all'Università prof. **Luigi Nicolais**, rappresentanti di aziende e consorzi del settore aerospaziale operanti in Campania unitamente ai rappresentanti regionali di Confindustria e Confapi, nonché dell'Aiad (Associazione Industrie per l'Aerospazio, i Sistemi e la Difesa). Nel corso dell'incontro che si è svolto il 2 dicembre, ha trovato conferma l'interesse a sviluppare, tra le due istituzioni, un rapporto di collaborazione al fine di promuovere, tra l'altro, attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico nei settori delle nuove tecnologie, dei materiali e dei trasporti legati anche al comparto aerospaziale.



## Terza edizione de I Concerti dell'Università

La stagione concertistica del Federico II  
presso la Chiesa dei SS. Marcellino e Festo

"Con questa iniziativa l'Ateneo ancora una volta propone un'offerta di alta valenza culturale con l'obiettivo e la speranza di avvicinare i giovani alla musica", ha detto il Rettore **Guido Trombetti** nell'annunciare la terza edizione de **I Concerti dell'Università**, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta a dicembre al Teatro San Carlo (il Massimo napoletano ha ospitato il Concerto di Natale, tradizionale appuntamento della Federico II). "Un modo per stare insieme e vi-

vere insieme la vita universitaria. Soprattutto come momento di aggregazione", ha sottolineato Trombetti non escludendo una prossima apertura alla musica jazz. Ha poi ringraziato il Direttore Amministrativo dell'Ateneo **Tommaso Pelosi** il quale si è prodigato per la costituzione nel 2000 del Centro per la cultura musicale dell'ateneo ed i Maestri **Di Benedetto, Sicca e Campanella**. E' stato proprio il Maestro Michele Campanella, direttore artistico dell'iniziativa, a spiegare

l'organizzazione della stagione concertistica: "per la prima volta - ha detto - le sonate di Beethoven per pianoforte verranno proposte secondo il ciclo cronologico e saranno interpretate esclusivamente da solisti italiani di fama internazionale. Inoltre, ogni concerto sarà preceduto da lezioni sulle Sonate che verranno proposte".

Le Sonate, ospitate nella splendida Chiesa dei SS. Marcellino e Festo (Largo San Marcellino, 10), si snodano in un ciclo di nove concer-

ti e si tengono sempre di martedì alle ore 18.30.

Il primo appuntamento si è tenuto il 14 gennaio, pianista **Benedetto Lupo**. Si prosegue fino a maggio con questo calendario: 28 gennaio **Carlo Bruno**, 11 febbraio **Maurizio Zanini**, 25 febbraio **Filippo Gamba**, 11 marzo **Stefania Căfaro**, 1° aprile **Filippo Faes**, 8 aprile **Pietro De Maria**, 29 aprile **Andrea Lucchesini**, 13 maggio **Aldo Ciccolini**.

Per gli studenti il prezzo di un singolo concerto è di 4 euro, l'abbonamento a tutti i concerti è di 20 euro; per docenti e personale amministrativo dell'ateneo il biglietto singolo costa 10 euro, l'abbonamento 56 euro; per gli esterni biglietto singolo a 15 euro, abbonamento 103 euro.

La vendita di biglietti e abbonamenti si tiene presso lo



sportello Economato dell'Università via G.C. Cortese, 29, Palazzo degli Uffici, piano terra (tel. 081-2537192), e presso il Botteghino del Teatro San Carlo.

## Corpo docente al Federico II, trasferimenti e nomine

**N**uovi docenti e ricercatori provenienti da altri atenei, promozioni alla fascia di docenza superiore (da ricercatori ad associati e da associati ad ordinari), ecco cosa è cambiato quest'anno nell'organico docente al Federico II.

**AGRARIA. Professori Ordinari:** Antonio Cioffi, Nunzio Romano, Fabio Terribile, Luca Scalfi. **Professori Associati:** Alberto Ritieni, Giovanna Aronne, Vincenzo Fogliano, Stefania De Pascale, Paola Adamo, Giancarlo Moschetti, Fernando Grasso. **Ricercatori:** Giovanni Battista Chirico. **ARCHITETTURA. Professori Ordinari:** Attilio De Martino, Giuseppe Cilento, Rehana Lucci, Roberto Serino, Aldo Aveta, Carlo Gasparrini, Vito Cappelletto. **Professori Associati:** Pasquale Miano, Sergio Stenti, Sergio Villari, Paolo Giardiello, Michelangelo Russo.

**ECONOMIA. Professori Associati:** Nicolino Castiello, Gabriella Cundari, Riccardo Viganò, Maria Carmela Agodi, Antonio Blandini, Erik Furno, Elena Cardona, Antonio Acconcia, Marina Colonna, Mariorosario Lamberti, Maria Concetta Pontecorvo. **Ricercatori:** Antonella Miletta.

**FARMACIA. Professori Ordinari:** Giuseppina Magno Fattorusso, Alfonso Mangoni, Giovanni Greco, Vittoria Di Martino Rigano, Lorenzo De Napoli. **Professori Associati:** Anna Aiello, Aldo Galeone, Angela Zampella, Elisa Perissutti, Elisa Gionti. **Ricercatori:** Mariarosaria Bucci, Barbara Cosimelli.

**GIURISPRUDENZA. Professori Ordinari:** Aurelio Cernigliaro, Massimo Miola, Lorenzo Zoppoli. **Professori Associati:** Cristina Vano, Bruno Assumma, Angelo Abignente. **Ricercatori:** Rita Lombardi.

**INGEGNERIA. Professori Ordinari:** Maria Beatrice Lignola, Gennaro Improta, Francesco Bellucci, Nino Grizzuti, Colomba Di Blasi, Niccolò Rinaldi, Giovanni Poggi, Stefano Russo, Giuseppe Peluso, Luciano Rosario Vicari, Luciano Lomonaco, Emilio Esposito, Antonio Nanni, Guido Carpinelli. **Professori As-**

**sociati:** Elena Mele, Flavia Fascia, Giovanni Adiletta, Stefano Pagano, Domenico Caputo, Antonio Paolo Netti, Domenico Pirozzi, Luigi Villani, Carlo Sansone, Leopoldo Angrisani, Maria Antonia Tulino, Emidio Nigro, Rodolfo Grossi. **Ricercatori:** Carlo Gualtieri, Assunta Andreozzi, Marilena Musto, Luisa Verdoliva, Mario Pagano, Giancarlo Rufino, Giorgio Donati, Raffaele Iervolino, Amalia Vanacore, Flavia Giannetti, Mauro D'Arco, Vincenzo Iannotti, Renato Brancati, Antonino Squillace, Francesco De Paola.

**LETTERE. Professori Ordinari:** Vincenzo Pacelli, Mariantonietta Picone, Valeria Viparelli, Claudia Petraccone. **Professori Associati:** Rosanna De Gennaro, Edoardo D'Angelo, Nicola Grana, Paolo Amodio, Lucia Donsi, Fausta Ferraro, Francesco Senatore, Silvio De Majo, Luigi Musella, Valeria Pinto, Maurizio Griffo, Maria Rosaria Alfani, Marco Pacciarelli, Simo-

na Leonardi. **Ricercatori:** Giovanna Cigliano, Pierluigi Totaro, Massimo Cattaneo, Vincenza Lucherini.

**MEDICINA. Professori Ordinari:** Emmanuele De Vendittis, Gabriele Riccardi, Roberto Lobbello, Luigi Antonio Marzano, Guido Molea, Vincenzo Mirone, Francesco Maiuri, Luigi Greco, Angela Vegnente, Antonio Colantuoni, Massimo Santoro, Antonio Baldini, Luciano D'Adamio, Maurizio Iengo, Gianfranco Maria Di Renzo, Salvatore Massa. **Professori Associati:** Nicola Zambrano, Umberto Giani, Serafino Fazio, Federico Piscione, Mario Vitale, Raffaele Orlando, Luigi Bucci, Guglielmo Roberto Sottile, Gabriele Iannelli, Paolo Stassano, Ciro Imbimbo, Rosa Palomba, Ida Torre, Annamaria Colao, Leonardo Pace, Sergio Motta, Tullio Cusano. **Ricercatori:** Giovanni Aprea, Mario Mazzeo, Alessandro De Francis, Guido Iaccarino, Andrea Elefante, Massimo Niola, Costantino

Di Carlo, Maurizio Manno.

**VETERINARIA. Professori Ordinari:** Aniello Anastasio. **Professori Associati:** Rossella Della Morte, Carla Lucini, Pietro Lombardi, Brunella Restucci, Adriano Santoro Lucia Francesca Menna, Rocco De Luna. **Ricercatori:** Luigi Navas, Angelo Diego Piantedosi.

**SCIENZE BIOTECNOLOGICHE. Professori Ordinari:** Rosa Carnuccio, Renata Piccoli. **Professori Associati:** Domenico Carputo, Arturo Verrotti Di Piana, Domenico Grieco, Gerolama Condorelli. **Ricercatori:** Giovanni Ianniruberto, Danilo Ercolini, Rosaria De Filippi.

**SCIENZE. Professori Ordinari:** Gaspare Barone, Gabriele Carannante, Silvio Di Nocera, Antonio Pozzuoli, Ezio Ricca, Francesco Cevenini, Umberto De Angelis, Claudio De Rosa, Gianfranco Grossi, Alberto Inconato, Vittorio Palladino, Aldo Zollo, Andrea Piero Bonatti. **Professori Associati:** Nicola D'Am-

broso, Massimo Benerecetti, Luisa D'Amore, Roberto Centore, Maria Michela Corsaro, Alessandra Napolitano, Annamaria Lima, Maria Chiara Motta, Maria Di Meglio, Roberto Gualtieri, Finizia Auriemma, Corrado De Lisio. **Ricercatori:** Olga De Castro, Donata Cafasso, Patrizia Contursi, Anna De Maio, Loredana Assisi, Salvatore Cuomo, Francesco Chiacchio, Chiara Leone, Enrica Pirozzi, Alessandro Vergara, Giuseppina Caggiano.

**SCIENZE POLITICHE. Professori Ordinari:** Gabriella Fabbricino, Marco Musella, Giuliana Stella, Vincenzo Lippolis. **Professori Associati:** Marina Eugenia Miranda, Luigia Daniela Caglioti, Salvatore Strozza. **Ricercatori:** Carmela Cappelli.

**SOCIOLOGIA. Professori Ordinari:** Maria Gabriella Gribaudo. **Ricercatori:** Pietro Maturi.

## Incoronato, leader del Cipur diventa ordinario

54 anni, nell'Università dal 1975, come assegnista, poi in Inghilterra a Newcastle (dove conseguì il dottorato di Fisica), ricercatore dal 1981, associato nel 1986 presso la Facoltà di Scienze del Federico II, il prof. **Alberto Incoronato**, leader di tante battaglie condotte dai professori associati, è diventato ordinario (area disciplinare di Geofisica della terra solida). Vice Presidente vicario del Coordinamento Intersedi Professori Universitari di Ruolo (CIPUR) dal 2000 e vice direttore responsabile di "Università Oggi", rivista del Cipur, Incoronato è stato anche membro del Senato Accademico Integrato del Federico II.

Soddisfatto? "Non saprei. Non è un traguardo ma un passaggio. Non ci saranno grossi cambiamenti nella ricerca, attività che mi piace moltissimo", dice Incoronato.

Tra le tante iniziative del professore, uno studio sul reclutamento e sulla pro-

gressione di carriera della docenza universitaria con il quale ha proposto una soluzione semplice, ma efficace: per risparmiare gli atenei non hanno che da promuovere, ovviamente nell'ambito dei meritevoli, i ricercatori e gli associati interni, invece di chiamare gli esterni, i quali bruciano tutto il budget delle facoltà.

"Con i nostri calcoli, non solo non ci sono costi aggiuntivi ma addirittura gli atenei risparmiano", spiega il prof. Incoronato, il quale raccoglie il frutto di due lunghi anni spesi ad illustrare che chiamare ordinari interni non costa di più. E cita come esempio più limpido il caso del prof. Carannante, sempre di Scienze. Chiarisce "al momento del passaggio di carriera - assunti i tre parametri retribuzione, indennità integrative speciali ed assegno di tempo pieno - quando si passa nello stesso ruolo di grado, si va automaticamente al livello più basso della nuova mansione. Nel mio caso, per dieci



anni, anche con eventuali ritocchi di carriera, per l'università il mio incremento economico sarà sempre inferiore rispetto a quanto mi sarebbe spettato con l'anzianità di professore associato, se fossi restato in quella categoria".



**F**inanziaria ed aumenti delle tasse. E' stato un fine anno movimentato alla Seconda Università. Con gli studenti in piazza a protestare contro la decisione dell'Ateneo.

E' tutto cominciato nella riunione del sei dicembre del Senato Accademico, quando la **Commissione tasse** ha presentato una proposta che ha suscitato gravi preoccupazioni, tra i rappresentanti studenteschi. E' passata, nonostante il voto contrario di **Gabriella Farina** e di **Pasquale Piccolo** (Unione degli Universitari) e di **Mario Mozzillo**, appartenente alla lista Collaborazione allo Sviluppo. L'altro rappresentante studentesco di Collaborazione, **Gennaro Fattigati**, ha invece votato a favore della proposta della commissione, suscitando una dura presa di posizione da parte dell'UDU, che dichiara: "ci lascia sconvolti il voto favorevole da parte di un rappresentante studentesco. Ma ci lascia molto perplessi anche il fatto che i docenti abbiano seguito la stessa linea".

Il Senato Accademico ha accolto la proposta della Commissione, deliberando un **incremento dei contributi fino al venti per cento**, a carico degli studenti in corso, rispetto al regime attuale. Ha stabilito inoltre di raddoppiare, per l'anno accademico 2003/2004, i contributi che attualmente versano i fuoricorso.

E' stato poi il Consiglio di Amministrazione a dire l'ultima parola in merito.

La giustificazione di questi aumenti da capogiro è che la legge finanziaria 2003 riduce di circa duecento milioni di euro il fondo di finanziamento ordinario, quello da cui traggono sostentamento le università pubbliche, a fronte di un aumento delle spese - inflazione, incrementi di stipendi, didattica - che la CRUI stima in 597 milioni di euro. L'Unione degli Universitari, pur condividendo le preoccupazioni espresse dal rettore e dai docenti, contesta che a pagare debbano essere gli iscritti all'Università. Dicono gli studenti: "il nostro ateneo, per sopperire alla mancanza di finanziamenti, ha deciso di seguire la strada più facile per rettore e docenti, la più tortuosa per noi. **A pagare saranno ancora una volta i fruitori, e neanche per avere servizi migliori.** Solo per far quadrare i bilanci! Suona sempre la stessa canzone alla Seconda Università; i sacrifici gravano sempre su di noi. Invece, davanti ad attacchi che minano alla base i fondamenti di una democrazia, quali le università pubbliche e la ricerca, servirebbe una risposta forte, da parte di tutta la società civile. Decisioni come quelle assunte in Senato Accademico non fanno che immetterci in un circolo vizioso, nel quale la mancanza di finanziamenti andrà sempre a ricadere sugli studenti. E' assurdo. L'Unione degli Universitari organizzerà

Alla Sun le tasse, potrebbero aumentare del 20%

## Batosta sui fuoricorso: contributi raddoppiati

*mobilitazioni in tutte le facoltà".*

**LE PROTESTE.** Detto fatto. Quando hanno saputo che il bilancio preventivo in discussione in Consiglio di Amministrazione prevedeva consistenti aumenti delle tasse per studenti in corso e fuori corso, oltre cento iscritti alla SUN, di varie Facoltà, hanno capito che era giunto il momento di agire, senza delegare ad altri. Il 19 dicembre si sono mossi in corteo da Psicologia, la Facoltà dove già da qualche tempo erano in assemblea permanente, hanno attraversato Caserta e sono arrivati fino a viale Beneduce, la sede del rettore, dove era in corso la riunione del Consiglio. Hanno chiesto di entrare, ma non è stato loro permesso. A quel punto, hanno deciso di coinvolgere la città, nella loro protesta. Hanno paralizzato il traffico, ponendo in essere un blocco stradale di alcuni minuti. Poi, insieme, sono saliti fino al secondo piano, dove era in corso la riunione del Consiglio di Amministrazione. "Abbiamo interrotto la riunione - ricorda **Peppe Di Gregorio**, iscritto a Psicologia - sollecitando i docenti ed il professor Antonio Grella, rettore dell'Ateneo, a prendere posizione. Abbiamo spiegato loro quanto fosse assurdo scaricare sugli studenti i gravi problemi creati al bilancio dell'università dai tagli imposti dalla finanziaria. Il Rettore ha detto che anche lui è contrario agli aumenti delle tasse. Perché, allora, stavano discutendo proprio di quello, in sede di approvazione del bilancio preventivo? Ad ogni modo, siamo riusciti a sospendere la seduta. La protesta va avanti". Non è un caso, naturalmente, che studentesse e studenti di Psicologia siano in prima linea, nella mobilitazione. "In Facoltà - denuncia Di Gregorio - la situazione è più che mai critica. Come accade da anni, le lezioni si tengono in aule affollate oltre ogni decenza, con studentesse e studenti costretti a seguire per terra, su un piede solo, appoggiati al muro. Le uscite di sicurezza sono sempre ostruite e mi chiedo cosa potrebbe accadere, in caso di emergenza. I docenti continuano ad essere pochissimi, nonostante qualche recente acquisizione. Gli spazi mancano. Ci avevano assicurato che a novembre sarebbero iniziati i lavori di ristrutturazione del palazzo di viale Lincoln, assegnato a Psicologia dall'Università, che lo ha acquistato dalla Provincia. Siamo arrivati alla fine dell'anno, e non è stata mossa neanche una pietra. In

questa situazione, con questi servizi, pensano pure di aumentare le tasse!". Tra assemblee, autogestioni, incontri si è dunque chiuso il 2002, un anno particolarmente difficile per Psicologia. Il 2003 è iniziato con le elezioni per la rappresentanza studentesca in Consiglio di Facoltà.

**IL CONSIGLIO APPROVA.** Nuova riunione del Consiglio di Amministrazione il trenta dicembre quando il bilancio preventivo è stato approvato. Contesta le modalità di svolgimento del Consiglio, il rappresentante degli studenti **Triestino Mariniello**: "le convocazioni sono state diramate il sabato pomeriggio per una seduta prevista il lunedì mattina, alle nove. Come se non bastasse, per la prima volta nella storia dell'ateneo, il Consiglio si è tenuto a Napoli. Evidente il tentativo di mettere i bastoni tra le ruote ai rappresentanti, dopo la protesta della settimana precedente. Infatti, siamo arrivati con qualche minuto di ritardo ed il bilancio, con annessi aumenti delle tasse, era già stato approvato. Il rappresentante del personale tecnico amministrativo, il signor Traietta, ci ha detto che era in Consiglio



Triestino Mariniello

alle nove in punto, ma che neanche lui ha potuto partecipare alla discussione, essendogli stato comunicato che il documento era già stato approvato. Alle nove ed un quarto il professor Grella, rettore dell'ateneo, era già in auto. Un blitz che non fa onore alla Seconda Università e non è diverso da quello con cui il governo ha approvato la finanziaria. Tra l'altro, il 28 dicembre, lo stesso professor Grella era intervenuto ad un'assemblea svoltasi a Psicologia ed aveva detto di essere dalla nostra parte".

I rappresentanti degli studenti, se avessero avuto mo-

do di intervenire al Consiglio, avrebbero proposto il congelamento degli aumenti stipendiali ai docenti, decretati dal governo, ma coperti su fondi dei singoli atenei. "Nella situazione di emergenza venutasi a creare, è il modo per evitare che a pagare siano i più deboli, gli studenti". La seduta lampo del Consiglio di fine dicembre ha creato dunque una **frattura tra rettorato e studenti**. Nei prossimi giorni sono previste assemblee in quasi tutte le facoltà. Il 9 gennaio si è svolto un incontro tra il dott. **Gianfranco Nicoletti**, delegato di Grella, ed una rappresentanza del Consiglio degli Studenti di Ateneo. Fu una mossa nera. "Innanzitutto - spiega Mariniello - senza nulla togliere a Nicoletti, pensavamo di meritarcene la presenza del rettore, soprattutto all'indomani del blitz del trenta. Inoltre, il delegato ha mostrato un ottimismo ingiustificato. Ha detto che è rientrato il previsto taglio di duecento milioni di Euro dal fondo ordinario dell'università. Va bene, ma senza risorse aggiuntive ministeriali, da dove arriveranno i seicento milioni di euro per gli aumenti degli stipendi ai prof? Dagli studenti, secondo la SUN, che non a caso ha approvato un bilancio preventivo di questo tipo. Insieme, o meglio in cattiva compagnia, di altri tre o quattro atenei italiani".

Una schiarita sembrerebbe venire dalla dichiarazione del Rettore Grella apparsa sul quotidiano Il Mattino del 9 gennaio: "nessun aumento ora che sono arrivati i fondi del Governo". Staremo a vedere.

## Mobilitazione a L'Orientale

Sono stati giorni di serrata mobilitazione, all'Orientale, quelli che hanno preceduto le vacanze. Merito della Rete studentesca, un coordinamento temporaneo costituito dal Collettivo, dalla Sinistra universitaria e dal Laboratorio dei Saperi Sociali. Nel Collettivo si riconoscono alcuni studenti vicini ai Cobas ed altri che hanno aderito alla seconda mozione del Congresso di Rifondazione. La Sinistra Universitaria è riconoscibile alla Sinistra Giovanile. Il Laboratorio dei Saperi Sociali è a sua volta vicino allo SKA. Tre realtà diverse, che però sono riuscite a realizzare una sorta di unità a sinistra, sul terreno delle vertenze e delle rivendicazioni dei diritti negati. Mercoledì diciotto dicembre hanno promosso un'assemblea molto partecipata, in Aula Matteo Ripa. Sono intervenuti oltre cento studenti, per proporre iniziative contro i tagli introdotti dalla finanziaria ed a sostegno del diritto allo studio. Si è parlato della mensa, delle case dello studente mai realizzate, ma anche della crisi Fiat e dei venti di guerra. La giornata si è conclusa con

l'occupazione e l'autogestione, per un giorno, della mensa.

Giovedì diciannove dicembre, al culmine di un'altra assemblea, studentesca e studenti hanno occupato la biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali. "Ci era giunta voce - riferisce **Giacomo Giugliano**, coordinatore in ateneo per la Sinistra Universitaria - che la biblioteca sarebbe stata chiusa alla ripresa, dopo le vacanze, perché

bisognava effettuare lavori e trasferimenti di testi. Sarebbe stato assurdo, visto che l'intero palazzo è stato recentemente sottoposto ad interventi radicali di ristrutturazione. In serata è intervenuta la professoressa Viganoni, il prorettore, la quale ha assicurato che i lavori alla biblioteca sarebbero stati effettuati durante la pausa delle vacanze. A quel punto, è terminata l'occupazione della biblioteca".

## Assemblea permanente a Scienze Politiche

Contro la Finanziaria 2003, si sono mobilitati anche gli studenti della facoltà di Scienze Politiche della Federico II. Il 19 dicembre, infatti, hanno proclamato l'assemblea permanente, nell'Aula Adolfo Amedeo.

"I punti che contestiamo - spiegano in un comunicato inviato ad Ateneapoli - riguardano soprattutto i tagli alla ricerca scientifica, il conseguente aumento delle tasse universitarie e la riduzione dei fondi destinati alle borse di studio, alle mense ed alle residenze. Le forme di protesta adottate mirano a sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo ai gravissimi attacchi al diritto allo studio portati avanti dalla nuova finanziaria, i quali colpiscono sensibilmente anche il corpo docente".



&gt;&gt;&gt; LETTERA

La ferma critica di uno studente di **Giurisprudenza**

# Diritto Commerciale, cattedre da "incubo"

"Ho letto con interesse la lettera di un paio di numeri fa riguardante la difficoltà dell'esame di Commerciale. Ebbene, nonostante la risposta del Prof. Campobasso (con cui non ho sostenuto esame e quindi le cui parole non contesto) vorrei aggiungere qualche altra notizia riguardante non tanto la cattedra del Prof. Campobasso, quanto l'intera situazione delle cattedre di Diritto Commerciale della Federico II avendone una diretta e triste esperienza. Dal maggio 2001 sto cercando di superare l'esame di Diritto Commerciale, dico cercando perché a tutt'oggi non ci sono riuscito. Qualcuno mi potrebbe

obiettare che sia io a studiare male o che siano miei problemi personali, ma mi spiego meglio. Ho compiuto da poco 26 anni, e a maggio 2001 mi trovavo in questa situazione di esami: **19 esami sostenuti, media 25**. Non credo quindi che l'università che mi ha formato e che mi ha consentito di essere a 2 esami dalla laurea un anno fa e più mi ritenga ora un "ignorante". E allora voglio confermare le parole della lettera precedente, perché ne sono anche io una vittima come tanti altri miei colleghi. Con i restanti professori delle cattedre (inutile farne i nomi tanto sono conosciuti) la situazione è la medesima. E'

vero che sessioni da zero promossi non ce ne sono (sarebbe il colmo) ma **promossi che si contano sulle dita di una mano si!** E con che fatica! Inutile dire che se non si supera l'esame nella prima sessione (es. maggio) si torna ad ottobre direttamente visto che si firma prima. Ora mi domando, se questa è una prassi normale perché non accade con tutti gli esami? **Gli incidenti di percorso capitano a chiunque**, sono capitati anche a me, ma per la mia felicità nella mia carriera, stampata da un qualunque terminale, ora **risulta la bocciatura degli esami di Commerciale**, quando per gli altri esami ciò non

è mai accaduto. Allora mi chiedo se si possa parlare di Statuto della Facoltà o piuttosto di **Statuto di Cattedra!!** E soprattutto quando si è convinti di essere ormai alla fine e non si hanno altri esami professori potranno rispondere "studiare meglio" ma con che profitto dopo un anno di tentativi andati a vuoto, con magari un cambio di cattedra e cambio di testi dell'esame (altrimenti bocciatura assicurata)? Inutile ovviamente sottolineare che ciò comporta anche il **pagamento di nuove tasse**, quest'anno per giunta anticipato per i fuoricorso, ma visto che si è in tempi magri meglio uno studente che paga in più che uno studente laureato no? Altra "chicca" personale è stata la **perdita della tesi** viste le difficoltà nel concludere. Mi scuso per la prolissità ma la rabbia è tanta ed è tanta soprattutto la delusione per essermi trovato in una situazione simile in una



Il prof. Venditti

facoltà così rinomata dove i DIRITTI dello studente dovrebbero essere al primo posto. E ripeto, non sono solo io a subire una situazione simile e le sue conseguenze, anche psicologiche. Come ho sempre fatto in questi anni continuerò certo a studiare, ma **il giorno della tanto sospirata laurea, almeno per me, non sarà la festa che tanto ognuno aspetta, ma la fine di un incubo**".

Lettera firmata

## Le iniziative di Risma Riparte Napoli Nobilissima

Si è concluso con un concerto mozartiano dell'oboista **Francesco Nardelli** accompagnato da un'orchestra virtuale (è stata realizzata dal Laboratorio informatico di **Maurizio Sansone**), la quinta edizione del convegno internazionale **"Musica, Infanzia e Adolescenza"**. La due giorni, che si è tenuta il 12 e 13 dicembre nelle aule di Monte Sant'Angelo, è stata organizzata, come sempre, dalla Commissione Risma (Relazioni Interculturali del Settore della Matematica e delle Applicazioni) presieduta dal prof. **Paolo Fergola**. Vi hanno preso parte operatori del settore musicale, docenti ed esperti che hanno presentato contributi fondati sull'applicazione di tecniche d'avanguardia nella ricerca metodologica sui processi di insegnamento/apprendimento e nella diffusione e socializzazione della musica. Così come accade in Francia ed in Austria, le pause delle giornate di studio hanno assunto una valenza particolare: si è socializzato intorno ad un buon bicchiere di vino mentre **Giovanni Bietti** (pianoforte), **Matteo Agostini** (sassofono baritono) e **Luca Caponi** (percussioni) proponevano degli intermezzi musicali. Ancora un'interessante iniziativa quella proposta da Risma, l'associazione che ha ormai spento dieci candeline nata per volontà di un volenteroso gruppo di docenti del Corso di Laurea in Matematica. **"Eravamo i pionieri della nuova sede a Monte Sant'Angelo e non volevamo far passare sotto silenzio il Natale, pensammo così di riunirci tutti insieme ed organizzare un momento di festa"**, racconta il prof. **Catello Tenneriello**, infaticabile ideatore e promotore di un'altra bella proposta di Risma: **Napoli Nobilissima, itinerari storico musicali nell'arte e nella tradizione partenopea**. La rassegna si articola in incontri-seminari aperti al pubblico con interventi di esperti, artisti, musicisti, che hanno come unico tema Napoli ed il suo immenso patrimonio di arte, di storia, di musica e di tradizione. Accanto ad interventi musicali di vario genere, corredati da agili annotazioni storico-critiche, hanno spazio letture di brevi note (redatte da esperti, con taglio divulgativo) di storia, di illustrazione, di monumenti, di curiosità e con alternanza di momenti di approfondimento culturale e di spettacolo. L'ottava edizione ha preso il via il 9 gennaio presso il Teatro del Convitto Nazionale in Piazza Dante. E' intervenuto il prof. **De Blasi della Facoltà di Lettere** e per la parte musicale **Pino De Maio**. Si prosegue con altri cinque appuntamenti a cadenza mensile (il 13 febbraio, 13 marzo, 10 aprile, 8 maggio e 12 giugno, alle ore 17.45). Ingresso gratuito.

## Residenze e lavori di adeguamento "Non hanno fatto nulla!"

**"Non hanno fatto niente. Neanche una centralina elettrica, hanno cambiato!"**. **Isidoro**, venticinque anni, laureando in Ingegneria alla Federico II, vive alla residenza Paoletta, a Fuorigrotta, contattato il 19 dicembre, fa il punto sullo stato dei lavori di adeguamento alla legge 626 che avrebbero dovuto essere realizzati nella residenza stessa. **"A luglio, quando la Regione sembrava decisa ad intervenire per far effettuare i lavori nel più breve tempo possibile e scongiurare il rischio della chiusura, venne un ingegnere del Genio Civile. Lo accompagnai io stesso per i piani della struttura, insieme al direttore. Lui non era informato tanto bene della situazione. Disse: ma perché non vi sentite sicuri, in questa residenza? Gli spiegai che non eravamo noi a non sentirci sicuri, ma era l'Edisu ad avere deliberato di sfrattarci, giustificandosi con i lavori da effettuare. Terminato il giro, fu lui stesso a riconoscere che bisognava fare poco, perché la Casa dello studente era in buono stato. Il punto è che, in tanti mesi, non è stato fatto neanche quel poco. Direi, anzi, che non si è fatto un bel nulla"**. Insiste: **"prendiamo il caso della compartimentazione delle scale. Basterebbero alcuni pannelli, da realizzare esternamente e poi da montare in Residenza. Non sono stati messi. La messa a norma degli impianti elettrici, che è stata più volte chiamata in causa dai sostenitori della chiusura, non è niente di**

drammatico. L'hanno realizzata negli ospedali, fin dentro le sale di rianimazione. Mica hanno sfrattato gli ammalati!". Nell'inerzia di lui avrebbe dovuto, come promesso e dichiarato pubblicamente, accelerare lo svolgimento dei vari interventi, si palesa nuovamente il rischio chiusura. Spiega Isidoro: **"a me manca un esame e la tesi, comunque sono oltre il fuoricorso e perciò non potrò più stare in residenza da febbraio in poi, quando saranno pubblicate le graduatorie definitive. Alla Paoletta almeno la metà degli ospiti, quindici su trenta, trentacinque, a febbraio dovrà sloggiare, perché non ha più i requisiti previsti. Se la Regione e l'Edisu avessero rispettato gli impegni assunti - adeguamento in tempi ragionevoli e messa a norma, col bando di quest'anno sarebbero entrati nuovi ospiti e la residenza sarebbe stata riempita. Non essendo accaduto questo, a febbraio qui resteranno una quindicina di studenti al massimo. Immagino che, a quel punto, sarà più facile chiudere le residenze, per chi persegue questo di-**



segno da tempo. Discorso analogo per la Residenza, nella zona ospedaliera. Quella di Agraria è chiusa da tempo e nessuno sa dire, al momento, se e quando riaprirà". Delle Residenze e del diritto allo studio negato si è discusso durante l'assemblea interFacoltà dei collettivi universitari, riunitasi il 18 dicembre ad Ingegneria. L'anno nuovo porterà iniziative di lotta e di mobilitazione.



Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

**ESIBENDO  
IL TAGLIANDO**

**Riduzione del  
15% sul totale  
valido per 1 o 2  
persone**

(ESCLUSO ASPORTO)

ottempererà, dovrà restituire la borsa. "Nessuna richiesta di restituire la borsa, ma semplicemente l'invito ad integrare la domanda a suo tempo presentata. Qualcuno, per esempio, non ha presentato la visura catastale, qualcun altro non ha fatto autenticare ciò che doveva. Basterà ottemperare alla richiesta di integrazione. Noi non vogliamo levare i soldi da tasca di nessuno". Che la lettera

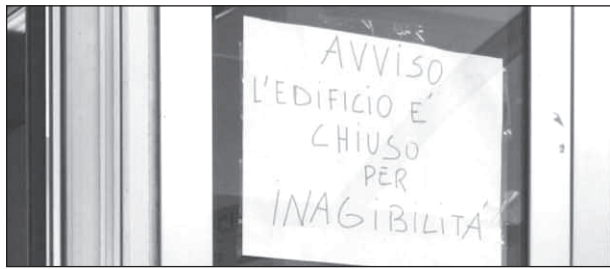
# 1.400 studenti in fibrillazione

tori di borsa nel 1999/2000) ad ottobre. La seconda è partita all'inizio di gennaio. L'oggetto era di per sé abbastanza inquietante: *"Accertamento dei requisiti e revoca"*. Nella lettera era scritto: *"la revoca sarà presa in considerazione a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della presente"*. I destinatari hanno interpretato che, di lì a quindici giorni, avrebbero dovuto restituire i

soldi. In realtà, solo chi non avesse ottemperato alle integrazioni richieste dalla missiva, avrebbe perso la borsa. Peraltro, è ancora il signor Sammarco a chiarire, *"i quindici giorni utili all'integrazione rappresentano un termine indicativo, non è che se uno ci porta i documenti integrativi al diciassettesimo giorno noi lo mandiamo via e gli facciamo restituire la borsa"*.

Il Corso è stato inaugurato il 13 gennaio presso la Facoltà di Ingegneria (Aula Leopoldo Massimilla). Gli incontri, a cadenza settimanale ed in orario pomeridiano (ore 16.00-19.00), si concluderanno il 14 aprile. Per informazioni, tel. 081.081.7147057, fax 081.645895, e-mail comitato.napoli@unicef.it.

# ATENEA POLI



## CADONO PEZZI DI CEMENTO, SPAVENTO IN VIA CLAUDIO

### AERONAUTICA: 75 anni di storia

**Il prof. Carlomagno agli studenti  
"non sentitevi secondi a nessuno"**

"Oggi non c'è programma aeronautico che non sia internazionale. Dunque dovete conoscere almeno l'inglese. E poi, ricordate, non sentitevi secondi a nessuno". Racconta "ero ad un convegno in Belgio, un mio allievo che si stava specializzando lì, mi ha detto: «sa professore, sto studiando cose che ho già studiato a Napoli». Nostri laureati oggi sono docenti a Yale". A parlare è il prof. **Giovanni Maria Carlomagno**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale. Sottolinea il prestigio della Scuola napoletana il prof. **Leonardo Lecce**, Direttore del Dipartimento di Progettazione Aeronautica: "l'Ingegneria Aeronautica al Federico II ha 75 anni (cento gli anni di storia mondiale) di tradizione: è nata con l'Ammiraglio Nobile nel 1926-27. 872 tesi, circa 1.500 laureati finora: il che significa una bella cultura aeronautica". Ha aggiunto: "cari studenti, la vostra formazione non finirà con la laurea triennale. Successivamente ci saranno anche i master". L'occasione per dare una iniezione di fiducia agli studenti presenti, il convegno sul tema "L'industria aeronautica nel terzo millennio: bilancio e prospettive", organizzato dal Corso di Laurea e dal Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale (DIEG) che si è svolto il 13 dicembre nell'Aula Massimilla della Facoltà.

Si è parlato anche di sbocchi occupazionali. Il prof. **Mario Raffa**, Direttore del DIEG, ha sottolineato la presenza in Campania "di un gioiellino che funziona: il Cira" di Capua. "Molte grandi aziende aeree stanno fallendo. Purtroppo. Oggi anche un aereo è parte della globalizzazione, dunque si produce a Napoli e si spera di venderlo in Francia, America o altrove. Ma di queste tecnologie c'è sempre bisogno", ha detto il prof. **Carmino Golia**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale della Seconda Università. Di "crescita costante" del settore ha parlato l'ing. **Aldo Castaldon** dell'Alenia, "tranne nel periodo della Guerra del Golfo. Dal '96 al 2000 c'è stata una caduta occupazionale. Ora una ripresa si avrà probabilmente a fine 2003 inizi 2004". Il suo collega **Ezio Miano**, ha aggiunto: "gli aerei costa molto progettarli ed ancora di più tenerli in funzione. Però l'aviazione civile è considerata in espansione". Entrambi hanno espresso la disponibilità dell'azienda ad accogliere tesi, visite. Una collaborazione che ha già dato i suoi frutti "con Alenia abbiamo svolto tesi, stage, seminari. Lo studio per dare maggiori risultati deve continuamente confrontarsi", ha rilevato il prof. **Emilio Esposito**, neo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, ed autore del volume "Economia delle imprese ad alta tecnologia", presentato durante l'incontro. "La crisi non riguarda solo la Fiat, ma ci sono problemi anche nella farmaceutica (pesanti), nell'aeronautica, nel personal computer", ha aggiunto. Le colpe? "Dell'economia che investe poco, soprattutto nella ricerca. Sono mondi che non possono viaggiare separatamente. Occorre una capacità delle imprese di essere sovranazionale anche in termini di proprietà". "Sono aspetti che tratterò durante il corso", ha anticipato il prof. **Michele De Falco**, docente a contratto di Economia ed organizzazione aziendale. Le conclusioni dell'incontro sono state affidate dall'assessore regionale alle Attività produttive **Gianfranco Alois**: "sono laureato da non molti anni e sono stato presidente dei giovani industriali. Queste riunioni sono fondamentali, occorre avere un quadro di prospettiva". "Abbiamo finanziato Atitec perché la manutenzione è anch'essa di fondamentale importanza. Stiamo potenziando anche gli interventi in altri settori. E' però importante che gli studenti si sentano integrati in questo contesto. E i nostri giovani debbono creare prodotti innovativi ed importanti. La ricerca e la formazione possono dare un valore aggiunto".

**Q**ualcuno avrebbe potuto farsi seriamente male, ad Ingegneria, nella mattinata di venerdì tredici dicembre. All'improvviso, infatti, è venuto giù dal soffitto dell'edificio di via Claudio, un pezzo di cemento. Complice l'accelerazione dovuta alla caduta dall'alto, se avesse colpito qualcuno, avrebbe provocato un grosso guaio. Caso ha voluto che, al momento dell'evento, nessuno si trovasse a passare sotto il punto interessato dal cedimento. Tanto spavento, tra gli studenti che frequentano abitualmente l'edificio del biennio dove si svolgono i corsi, il pronto intervento dei pompieri e poi dell'ufficio tecnico: questo l'epilogo della brutta avventura. Lunedì sedici dicembre l'edificio è rimasto chiuso, perché sono iniziati gli indispensabili sopralluoghi da parte dei tecnici, incaricati di verificare la tenuta della struttura. Lezioni sospese, dunque, e tanto disagio. Il signor Esposito, il quale lavora presso l'ufficio tecnico di Ingegneria, racconta più dettagliatamente cosa è accaduto: "si è staccata una parte di calcestruzzo dal solaio del piano d'ingresso. E' caduto un po' di travellone e del cemento, che

### Borsa di studio per gli studenti di Navale

Una borsa di studio della **Fondazione Registro Italiano Navale** in memoria dell'ing. Giuliano Pattofatto, già segretario generale dell'Ente, in ricordo del suo impegno a favore della sicurezza del trasporto marittimo.

La borsa di studio verrà annualmente assegnata ad uno studente di Ingegneria Navale che intenda affrontare il tema della sicurezza marittima e della prevenzione dell'inquinamento marino nel contesto delle normative internazionali. Prevede anche un **breve periodo di stage** presso l'International Maritime Organisation (IMO) a **Londra** (nel mese di maggio, presumibilmente), per l'approfondimento del tema prescelto e copre le spese di viaggio e di soggiorno.

Per quest'anno accademico possono concorrere gli studenti del quinto anno ed oltre del Corso di Laurea in Ingegneria Navale del Federico II.

La domanda deve pervenire entro il **28 febbraio** alla Presidenza del Registro Italiano Navale, via Marconi 25, 00144 Roma.

ha sfondato una parte del controsoffitto ed è andato giù rovinosamente. Abbiamo chiesto il pronto intervento di una ditta, che ha mandato i suoi operai a spicconare. Adesso (16 dicembre, n.d.r.) abbiamo l'obbligo di effettuare una revisione generale, saggiando in vari punti e verificando tutto". Cattiva manutenzione, difetti strutturali, eventi esterni: quali le possibili cause dell'episodio? "Non possiamo dire nulla, perché, come sottolineato, stiamo verificando". La palazzina interessata

dal cedimento, circa un anno fa, è stata anche sottoposta a lavori. Nulla di strutturale, però, una semplice azione di maquilage. "Abbiamo rifatto la facciata", spiega il signor Esposito.

L'ufficio tecnico è dunque al lavoro. Una relazione sulla vicenda sarà fatta anche dai pompieri, i quali, a loro volta, hanno effettuato i rilievi per capire come sia potuto accadere un episodio del genere e scongiurare repliche. La dea bendata raramente concede il bis.

### Top secret i dati sul primo anno della riforma

## "Dovremmo studiare anche di notte per laurearci nei tre anni"

Sono stati secretati, ad Ingegneria, i dati relativi al monitoraggio sulla riforma. "Abbiamo deciso di non renderli pubblici, almeno per ora". Parola del professor **Luigi Verolino**, il referente all'orientamento della facoltà. Ad Economia l'esame dei dati ha impegnato docenti e studenti per un intero Consiglio di Facoltà; gli ingegneri preferiscono il riserbo. "E' presto per trarre bilanci, sia in facoltà, sia in ateneo", prosegue Verolino.

L'impressione, per quanto possa valere, è che anche ad Ingegneria la percentuale di studenti i quali abbiano conseguito il numero di crediti indispensabili a passare al secondo anno sia alquanto bassa - circa la metà degli immatricolati nel 2001/2002.

In attesa delle cifre, peraltro, può essere interessante ascoltare il parere di uno studente il quale frequenta il nuovo ordinamento, per capire quali difficoltà abbia incontrato, nel primo anno di attuazione della riforma. **Roberto Sepe**, iscritto al secondo anno del Corso di laurea in Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile, raccon-

ta la sua esperienza. "Io ho superato la metà degli esami previsti - premette- Proseguendo su questo ritmo, impiegherò almeno altri quattro o cinque anni, per laurearmi". I motivi? "Manca il tempo per studiare. Se uno volesse seguire tutti i corsi, dovrebbe studiare la notte. Inoltre, non tutti i docenti hanno ridotto effettivamente i programmi, come invece avrebbero dovuto fare. C'è chi continua a proporre lo stesso carico didattico, di-

mentando che adesso i corsi di laurea durano tre anni. Un docente di Analisi Matematica continua a fare studiare i tre libri che proponeva ai colleghi del Vecchio ordinamento. Come lamentarsi, poi, se noi del Nuovo Ordinamento non riusciamo a tenere il passo?". Invece, Sepe valuta positivamente le prove intercorso: "se fatte assiduamente, rappresentano uno strumento utile di verifica dell'apprendimento".

### Transenne e rapine, occorrerebbe un presidio

"Servirebbe un presidio per molte ore al giorno, almeno in inverno; è un problema. Noi abbiamo inoltrato richiesta al commissariato. Purtroppo il tratto di strada dove si sono verificate le rapine ai danni degli studenti di Ingegneria è pedonalizzato solo per chi non ha cattive intenzioni; gli altri circolano tranquillamente in motorino". Il Preside di Ingegneria, professor **Vincenzo Naso**, interviene nuovamente sulla questione delle rapine verificatesi ripetutamente nel tratto di strada pavimentato in legno, e teoricamente pedonalizzato, antistante il triennio, tra la Mostra d'Oltremare e lo stadio. La strada è transennata e più di una volta i passanti sono stati bloccati da due motorini, uno all'ingresso ed uno alla fine dello stretto corridoio creato dalle transenne, e rapinati.



## Informatica, il Corso di Laurea più scelto

E' ancora **Ingegneria Informatica** il Corso di Laurea preferito dalle matricole: nel 2002/2003 si sono iscritti al primo anno 446 studenti. Perde iscritti al primo anno, ma mantiene il suo ruolo di secondo Corso di Laurea preferito dagli immatricolati, anche **Ingegneria Gestionale Logistica e Produzione**: 378 studenti. **Meccanica** registra 250 studenti iscritti al primo anno; **Aerospaziale** scavalca **Elettronica**, in quarta posizione con 219 su 174 immatricolati del secondo Corso. Perde immatricolati anche **Ingegneria delle Telecomunicazioni**, che quest'anno si è fermata a quota 181. **Ingegneria Biomedica**, una delle novità di quest'anno, fa registrare un buon risultato: 114 studenti si sono iscritti al primo anno del Corso di Laurea proposto dal professor Marcello Bracale.

**Ingegneria Edile** quest'anno ha avuto 135 immatricolati. **Elettrica**, con 100 immatricolati, cresce; un risultato che il professor Francesco Gagliardi, presidente del Corso di Laurea, attribuisce anche al capillare lavoro svolto nelle scuole, per informare studenti e docenti circa l'offerta didattica. **Ingegneria per l'automazione**, l'altra novità dell'anno accademico a piazzale Tecchio, ha avuto 97 iscritti. Uno in meno per il corso di laurea in **Ingegneria per l'ambiente e territorio**, una presenza ormai consolidata. **Ingegneria Chimica** ha avuto 84 immatricolati; **Civile e Civile per lo sviluppo sostenibile** 75 e 19, un risultato che fa guadagnare a questo corso di laurea la sgradita palma di fanalino di coda, dal punto di vista delle immatricolazioni per l'anno accademico 2002/2003. **Progetti ed Infrastrutture** resta sostanzialmente stabile: 75 studenti. Idem per **Navale**: 71 immatricolati nel 2002/2003. **Scienze ed Ingegneria dei Materiali**, il corso di laurea attivato in sinergia con la facoltà di Scienze, registra trentasei immatricolati. 26 gli iscritti ad **Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione**.

## Automazione, un numero ottimale di studenti

Quasi cento studenti si sono immatricolati al corso di laurea in Ingegneria per l'Automazione, attivato quest'anno per la prima volta. Il prof. **Giovanni Celentano**, tra i promotori, si dichiara soddisfatto. *"Il 27 agosto, quando ho chiesto i dati per la prima volta, i preiscritti ad Ingegneria dell'automazione erano quindici. Abbiamo cercato di fare circolare le informazioni su questa nuova offerta, ma con realismo. Insieme al collega Ambrosino e ad altri abbiamo sottolineato che il corso è difficile, impegnativo, non abbiamo promesso scorciatoie. Adesso ci ritroviamo con quasi cento immatricolati, credo ben motivati. Un numero ottimale, gestibile, non troppo piccolo, ma neanche tanto grande da impedire di seguire ciascuno studente come si deve"*.

## A Navale solo un quarto passa al secondo anno "Le riforme non si fanno con i fichi secchi"

*"Un quarto degli immatricolati dello scorso anno ha ottenuto i crediti per passare al secondo, un quarto ha aderito ai contratti che consentono di prolungare a quattro ed a cinque anni la durata del corso di studi, un altro quarto si è iscritto come ripetente. Infine, dell'ultimo quarto, non ho notizie".* Il professor **Antonio Paciolla**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Navale, fornisce il quadro, ad un anno dall'entrata in vigore della riforma universitaria. Cifre tutt'altro che buone, come si vede, ma non dissimili da quelle degli altri corsi di laurea della Facoltà. *"Più o meno, i nostri dati sono quelli degli altri. Qualcuno è andato un po' meglio - Ambiente e Territorio, per esempio - ma non in maniera tale da spostare i termini della valutazione. Qualcuno, ottimista, si sarebbe aspettato dati diversi, in Facoltà. Io no, sinceramente. Le riforme non si fanno con i fichi secchi! Invece, ci hanno chiesto di fare una riforma a costo zero. Per di più, la volontà ministeriale di imporre a tutte le Facoltà lo stesso percorso, su tre anni, non ha giovato. Per quanto concerne la specifica realtà di Navale, poi, è emerso che gli studenti, lo scorso anno, sono stati costretti ad affrontare un numero di esami eccessivo. Quest'anno abbiamo accorpato alcuni moduli, con la speranza che vada meglio".* Sono positive, invece, le cifre delle immatricolazioni. Navale registra un consistente incremento. *"Passaggi compresi, potremmo toccare quota ottanta",* ipotizza il docente. *"Un risultato lusinghiero, anche considerando che è stato attivato per la prima volta un Corso di Laurea in Ingegneria Navale a Messina. Quello della Federico II non è più l'unico, nel Mezzogiorno"*.

> RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

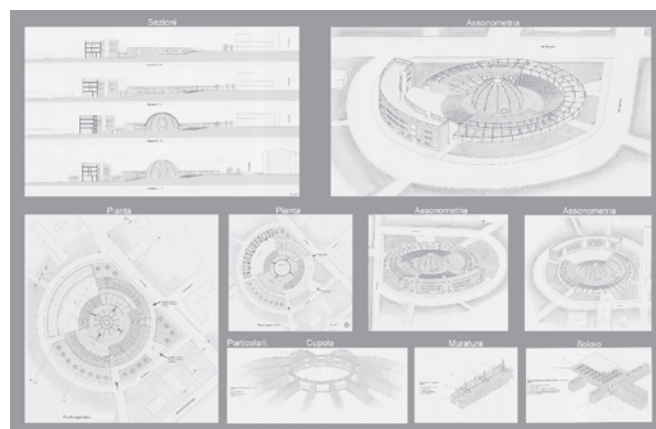
## L'architettura, un linguaggio di pace Seminario internazionale ed una mostra di progetti di studenti e laureati

**S**i è tenuto a Napoli il 6-7 dicembre 2002, nell'Aula della Facoltà di Architettura S. Demetrio e Bonifacio, il secondo Seminario Internazionale **Identità e Differenze in Architettura** dal tema: **Sponde del Mediterraneo: l'architettura come linguaggio di pace**, organizzato dal gruppo di ricerca della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II coordinato dalla professoressa **Donatella Mazzoleni**.

I relatori, provenienti da diverse aree del Mediterraneo (Egitto, Algeria, Spagna, Francia, Croazia, Australia, Italia), parlando nella loro lingua e generando una comunicazione "mediterranea" (capacità di intendersi al di là degli idiomi), hanno discusso di: l'architettura come linguaggio di pace, possibile punto di unione tra culture (Mazzoleni); difesa del paesaggio e dell'identità ambientale (Anzani, Asfour); la salvaguardia delle culture urbane e abitative dei paesi del Maghreb (Moumeni, Colaci, Bouché, Wolberg, Zaky Said); la storia di un'identità comune alle culture mediterranee (Calatrava, Scitaroci, Bojanic, Trimble, Salama); l'ibridazione culturale (Costato, Vitello, Picone); la possibile interazione tra culture nella trasformazione del territorio (Romito per il Gruppo Stalker). In conclusione, il dibattito con gli studenti, con molti spunti per la discussione e per la futura riflessione sul tema.

Affiancata al Seminario, una **Mostra di Progetti**, presentata da **Maria Maddalena Simeone**, che ha sottolineato l'importanza della presenza delle giovani generazioni nel dibattito. Due i temi principali: **Spazi di incontro con la cultura Araba e Ibridazioni dei linguaggi architettonici nel Mediterraneo**.

Esposti, per il primo tema: il **"Laboratorio di liuteria ad Avellino"** di **Domenico Alfano** che ripropone nella struttura dell'edificio e nella sua composizione le differenze e le similitudini esistenti tra le culture mediterranee; il **"Mercato e giardino della meditazione a Bagnoli"** di **Mariana Carbone** che, nel recupero di un'area dimessa della città, ricorre al tema del giardino e del mercato come spunti per l'incontro e lo scambio; il **"Centro di studi islamici a Saracena, Cosenza"** di **Raffaele Guaragna** che, rapportandosi al paesaggio del Pollino e ai materiali locali, tenta di far rivivere una tradizione urbana già di influenza islamica; **"Un recinto di muri al**



**Pendino, Napoli"** di **Vincenza Leone** che, utilizzando il muro come tema portante, ricorre al recinto, luogo di scambio, di riflessione, di interazione; il **"Centro musicale polifunzionale a Calvi Risorta, Caserta"** di **Giovanni Leone**, che sceglie per il confronto la musica e indaga i rapporti tra le scale minori del Mediterraneo, organizzando lo spazio secondo un ritmo musicale d'unione; **"Un giardino per la ciclicità dell'esistenza, Portici"** di **Roberta Pinto** che, nell'utilizzo di forme maschili e femminili, ripropone contaminazioni linguistiche e spaziali archetipiche. Infine: **"Un cargo mercantile per l'incontro con il mondo arabo"** di **Attilio Renzulli** e **Nicolas Couturier** che immaginano, a bordo di una nave adibita a centro polifunzionale, un viaggio tra culture e memorie.

Per il secondo tema (ibridazione dei linguaggi), presentate tesi di laurea e posters tematici.

**Le tesi: "Un edificio termale ai Campi Flegrei"** di **Emilia**

## Novità dal Consiglio

**Libera scelta per gli studenti del secondo anno** tra il corso triennale in Scienze dell'Architettura e quello quinquennale in Architettura: il Consiglio di Facoltà di Architettura, nella riunione del 5 dicembre, ha ratificato l'indicazione della Giunta.

Nel corso dello stesso Consiglio sono state costituite **cinque Commissioni**: Didattica, Ricerca, Sede, Attività Culturali, Ateneo (con tutti i membri eletti nel Polo e negli organi collegiali).

**d'Amelio** che, nell'area del lago Lucrino, propone un edificio termale ibrido, tra il bagno turco e le terme romane; **"Un hammam nel quartiere di Ponticelli"** di **Michele Loiaco** che, attraverso immagini di viaggio, ripropone le forme tradizionali del bagno turco in chiave moderna e personale; **"Lo sviluppo storico della città di Nazareth"** di **Mahmud Mansur** che, nativo di Nazareth, ne effettua un'approfondita analisi storica; il **"Luogo di culto per tutte le religioni"** di **Fabrizio Mirabella**, che cerca un filo conduttore tra le religioni e le culture, con l'intenzione di sottolineare il momento dell'incontro.

**I posters tematici: "Uno sguardo italiano sui linguaggi decorativi dell'architettura araba"** di **Biagio Costato**; **"Un caso paradigmatico di ibridazione culturale: la ceramica vietnese nel periodo tedesco"** di **Chiara Vitello**; **"La casa a patio di tradizione mediterranea: Hassan Fathy e Luigi Cosenza"** di **Adele Picone**.

**Emilia d'Amelio**

# LIBRERIA CLEAN

## SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419



Fitto dibattito dopo la visione di "Le mani sulla città"

## ARCHITETTURA FESTEGGIA GLI 80 ANNI DEL REGISTA FRANCESCO ROSI

**L**a Facoltà di Architettura, per festeggiare gli ottant'anni del regista **Francesco Rosi**, ha organizzato una proiezione del film **"Le mani sulla città"**, svoltasi il nove dicembre. Una occasione utile a rinfrescare la memoria circa lo scempio realizzato a Napoli durante l'amministrazione Lauro, quando colate di cemento hanno irrimediabilmente deturpato il volto della città. Tanto più adesso, che si torna a parlare di condoni edilizi e che le forze politiche del governo paiono quantomai inclini ad assecondare gli interessi del partito del cemento.

Alla mattinata cinematografica, che si è svolta nella sala grande del cinema Modernissimo, affollato come per una prima, sono intervenuti il regista, **Raffaele La Capria**, che con Rosi scrisse la sceneggiatura, il giornalista **Antonio Ghirelli**. "Tre splendidi ottantenni", li ha definiti l'assessore alla cultura della Regione Campania, **Teresa Armato**, dando loro il benvenuto.

In sala, tanti ragazzi ed ex ragazzi, per i quali la visione del film, nel 1962, fu una rivelazione. Fu presentato alla mostra del cinema di Venezia e premiato con il Leone d'oro.

"All'epoca il pubblico si spaccò in due; alcuni fischiavano furiosamente, altri applaudivano" ha ricordato Rosi. "Voi ragazzi che avete venti, ventuno, ventidue anni avete visto oggi un film specchio della realtà di ieri, che fotografa quella che era la situazione di allora e purtroppo anche quella attuale, per certi aspetti addirittura peggiore". Ai giovani in sala si è rivolto anche Ghirelli: "la democrazia è salva solo se i giovani discutono liberamente il loro presente, conoscendo il passato". Quello degli anni ai quali si riferisce il film di Rosi era il prodotto di un'amministrazione collusa con gli speculatori edilizi, incapace di pensare ad un progetto cittadino di sviluppo sostenibile, incline al peggior affarismo e ad assecondare gli istinti lazzaroni del sottoproletariato cittadino. La borghesia o era assente o si era accomodata allegramente alla grande abbuffata. Con qualche eccezione, naturalmente. Architetti come Pa-

### IL PRESIDE "Abbiamo voluto aprire la facoltà alla città"

"Abbiamo presentato questo film, premiato con il Leone d'Oro di Venezia nel '63, non tanto per i temi affrontati quanto per la bravura di uno dei massimi esponenti del neorealismo, erede di Luchino Visconti", ha detto il Preside **Benedetto Gravagnuolo**. Rosi è stato anche insignito della laurea honoris causa in Architettura dal Politecnico di Torino. E' stata proiettata la pellicola restaurata, "merito anche di Luciano Stella (Scuola Nazionale di Cinematografia e cineteca nazionale), un'altra risorsa della nostra città".

Sulle ragioni dell'iniziativa "abbiamo voluto aprire la facoltà alla città".

E' soddisfatto il Preside per la folta presenza di pubblico: "c'erano, tra gli altri, Percy Allum, Mimmo Iodice, Ermanno Rea; tanti nostri docenti, tutti i Presidenti di Corso di Laurea ma anche Nicola Pagliara, Salvatore Bisogni, Cesare De Seta. Tanti anche gli studenti che hanno partecipato con vivacità. Una scelta vincente far moderare l'incontro da Luigi Necco".

pa e Cosenza erano in prima fila nel denunciare lo scempio, insieme a settori della sinistra cittadina e ad intellettuali come, appunto, Rosi, La Capria, Ghirelli.

Conoscere il passato, dunque, per non abbassare la guardia nel presente. Questo è stato, in particolare, il senso dell'intervento di **Guido Donatone**, il presidente di Italia Nostra: "all'epoca, il film fu per me una folgo-

razione. Noi ragazzi di allora abbiamo avuto davanti agli occhi la rappresentazione dello scempio del paesaggio perpetrato da una classe politica rozza, famelica, incolta. In Italia, adesso, la situazione è altrettanto nera. Occorre reagire, contro una dittatura soft che ci sta inesorabilmente schiacciando".

Possono servire anche i film, come ha ricordato Raffaele La Capria: "quelli di Franco Rosi parlano dell'anomalia italiana, dalla strage di Portella delle ginestre ad oggi. Siamo un paese che non è mai riuscito a venire a capo dei fatti che hanno sconvolto la nostra storia e la nostra vita".

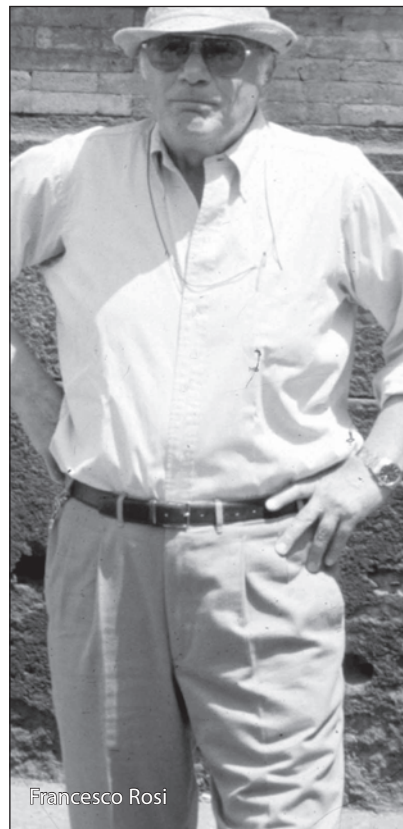
Un signore del pubblico: "io, film come questi, li abbinerei ai testi di storia che si studiano a scuola, li metterei obbligatoriamente nei programmi". Rosi: "giustissimo. In attesa che questo accada, io invito i ragazzi a procurarsi le videocassette dei nostri film del passato. Quelli di Sica, di Zampa, di Zerlini, di Germi. Apprenderete cose fondamentali. Quanti di voi conoscono De Sica? Ma la colpa non è vostra. E' di chi questi film, in televisione non li fa vedere o, nella migliore delle ipotesi, li manda a notte fonda. Per gustarli, bisogna fare gli infermieri".

L'incontro era coordinato da **Luigi Necco** il quale, alla fine della proiezione, ha sollecitato gli studenti presenti in sala ad intervenire. Tanta timidezza, ma alla fine si è fatto avanti un ragazzo: "un bellissimo film. Sapevo cosa ho pensato? Almeno, all'epoca, chi voleva realizzare i suoi affari contando sulla politica si preoccupava di salvare la faccia, non compariva in prima persona. Adesso, invece, diventa presidente del consiglio!".

Un'altra spettatrice: "avevo venti anni quando vidi il film. Lo rivedo adesso per la prima volta, con grande emozione e tristezza. All'epoca, almeno, c'era un progetto alternativo al quale aggrapparci. Adesso? Ho anche una proposta: perché non avviare una mobilitazione per ridimensionare almeno alcuni degli scempi perpetrati su Napoli. Che so: la muraglia cinese di via Kagoshima, che si vede pure dal mare, o il grattacielo dei te-

lefon, sulla collina di Pizzofalcone?".

Alla proiezione, svoltasi il 9 dicembre, è intervenuto anche l'assessore all'edilizia del Comune di Napoli, **Amedeo Lepore**. Ha ricordato: "Carlo Fermariello, attore nel film di Rosi ed indimenticato dirigente del PCI, mi ha insegnato che non bisogna lasciarsi schiacciare dallo sconcerto. La nostra amministrazione ha buttato giù settecento edifici abusivi. Non fa notizia, ma è così. Due anni fa abbia-



Francesco Rosi

mo realizzato un piano per la demolizione dei manufatti abusivi. Oggi, più che costruire, bisogna riqualificare".

Il prof. **Rocco Papa**, vicesindaco di Napoli: "io ho studiato urbanistica dopo aver visto il film di Rosi. Che altro dire?".

Infine, il Preside di Architettura **Benedetto Gravagnuolo**: "Rosi non è solo un regista di grande impegno, ma anche di grande bravura. I suoi film sono esteticamente bellissimi, non trasmettono solo un messaggio civile. La scena del pianto della donna sul cadavere di Salvatore Giuliano, per esempio, è stupenda".

**Fabrizio Geremicca**

### Programma Gennaio 2003

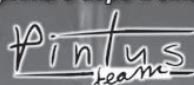


Birreria - Pub  
Live Music - Disco

NAPOLI - Via Antiniana, 2 (ex Via Scarfoglio) Tel. 081 6171793  
Ampio Parcheggio Custodito [www.duelbeer.it](http://www.duelbeer.it)

tutti i mercoledì

prima o dopo il cinema passa da noi...



deejay  
LUCA PIRONE

giovedì 23  
Duel Privée  
con RINO PRINCIPE

giovedì 16 e 30  
live music & show con i  
MUSICAFISICA  
deejay super MARIO DE SIMONE

tutti i venerdì

Duel 70th Party

deejay MIGUELITO

tutti i sabato

Duel Disco

deejay Mr. Pio

tutte le domeniche  
Duel Revival

deejay Andrea Zenone

domenica 26  
Hip-Hop & R'n'B

con dj DANNY STUCCO  
"Grezzo Partenope"



Continuiamo il nostro giro tra le cattedre del primo anno, allo scopo di carpire consigli ed osservazioni dei docenti.

Iniziamo con il professor **Fernando Bocchini**, docente di **Istituzioni di Diritto Privato** della IV cattedra, quest'anno afferente al II Corso di Laurea.

Professore come è strutturato il suo corso? "Più o meno gli argomenti sono i medesimi dello scorso anno e quindi anche l'organizzazione della materia non ha risentito di particolari cambiamenti. Abbiamo cominciato a parlare delle categorie generali, poi saranno affrontate le parti riguardanti i soggetti, le persone fisiche e gli enti, gli atti giuridici, i beni, l'autonomia negoziale, i contratti. Ecco, questo è un po' il quadro complessivo".

L'impegno richiesto ai ragazzi è grande, non sarebbe possibile semestralizzare un esame come Istituzioni di diritto privato? "Io non sono affatto contro la **semestralizzazione**, soltanto che fare un solo esame semestralizzato non ha senso; è tutta l'organizzazione didattica a dover essere semestralizzata. Sarebbe un bel passo in avanti, avremmo Privato I e Privato II, si potrebbe dividere il corso in lezioni sulle categorie generali e sugli approfondimenti. Stiamo a vedere quel che succede nei prossimi giorni. Mi risulta che proprio recentemente si è iniziato seriamente a discutere della questione".

Parliamo un po' dei test d'esame? "Beh, sono un grande problema, ormai le varie edizioni abbondano. Personalmente richiamo gli studenti ad un **esame di coscienza**, se pensano di terminare gli studi con il triennio, allora usino pure l'editio minor, altrimenti studino sul manuale integrale. Non sono io che consiglio un volume piuttosto che un altro, loro possono portare quel che vogliono, l'importante è che non tradiscano se stessi se pensano di arrivare al quinquennio. Si tratta di una prima prova di maturità, devono decidere se vogliono investire il loro futuro nello studio e nell'Università oppure no. Comunque, pur lasciando la massima libertà di scelta, la maggior parte degli studenti utilizza l'**edizione maggiore**".

Non è che lo fanno perché, al fondo, hanno comunque paura che il docente preferisca quello...? "Non credo, penso che la loro paura sia più legata alla prospettiva di uscire dall'Università con una **laurea triennale di cui non si conosce l'utilità**... Allora i più furbi si attrezzano da subito per puntare alla laurea vera e propria".

Come le sembra il corso di quest'anno? "Per la verità ho sempre avuto un buon corso, seguito con interesse, anche quest'anno ho studenti che



Il prof. Bocchini

seguono ancora in due aule. Vediamo dopo Natale (l'intervista è stata realizzata prima delle vacanze, ndr), quando c'è la concentrazione sugli esami che si intendono sostenere a maggio".

A gennaio, poi, partiranno anche seminari ed esercitazioni? "Come sempre, si tratta di attività direttamente connesse allo svolgimento del corso, anzi ne seguono la stessa cadenza".

Qualche consiglio agli studenti? "Il consiglio è quello di **sostenere l'esame di Istituzioni di diritto privato subito dopo aver seguito il corso**, nella sessione estiva, perché si è avuto maggiore tempo di maturazione rispetto a quello che si avrà in futuro. Non ha importanza se lo si fa come primo, secondo o terzo esame".

Qual è la chiave per superarlo al primo tentativo? "Dico agli studenti, dal primo giorno di lezione, che l'esame deve essere visto solo come un passaggio di verifica, dunque **'strapparli' col minimo dei voti non serve a niente**. Per arrivare ben preparati al giorno dell'esame è importante seguire lo **studio in modo costante**, poco alla volta, possibilmente in accordo con il ritmo del corso. Direi, in una battuta, che **bisogna legare la parola alla pagina**, cioè intrecciare lo studio con il corso. Poi è fondamentale che lo studente **conosca i riferimenti legislativi**, cosa che si ottiene solo **usando il codice**. E' bene che i ragazzi ricordino sempre che in sede concorsuale, nelle udienze o altrove, loro porteranno sempre con sé il codice, non il manuale su cui hanno studiato all'Università...".

Ancora nella **IV cattedra** incontriamo il professor **Settimio Di Salvo**, docente di **Istituzioni di diritto romano**, immancabili le sue osservazioni ad inizio anno, sul

## I CONSIGLI DEI DOCENTI DEL PRIMO ANNO

# Privato, gli studenti continuano a scegliere i manuali integrali

nostro giornale.

"Il corso sta andando bene - ci dice -, quest'anno è più piccolo perché la IV cattedra si trova al II Corso di Laurea, ma va bene tenere lezioni a meno persone ma che si rivelino più proficue".

Diciamo qualcosa sui test? "In omaggio al criterio dei crediti si è pensato di ridurre quasi tutto il diritto privato romano di **Guarino**. In particolare **sono state asportate dal testo alcuni capitoli e le note**, che in qualche caso rappresentavano i due terzi della pagina; in alternativa è stata pensata una editio minor che porta proprio il nome di **'Ragguaglio'** di diritto romano e si compone di circa 400 pagine".

Al di là delle considerazioni sulla carriera futura di questi ragazzi nell'Università, che impressione si è fatto finora di loro? "Purtroppo ho dovuto constatare che **il livello della preparazione degli studenti è sceso ancora**, per colpa di insanabili carenze a monte. Ormai a lezione è impossibile citare Manzoni o altri letterati; mi sono reso conto persino che i ragazzi non sono in grado di collocare storicamente Napoleone... Rispetto a dieci anni fa ho dovuto necessariamente rifondare il mio modo di fare lezione, ora i miei corsi sono infinitamente più elementari; prima, forse, mi era consentito qualche **'volo' in più**". Il docente ci racconta un episodio accaduto di recente agli esami. "Ho chiesto ad uno studente le **'categorie' del contratto nominato**, lui mi ha risposto recitandomi la bella filastrocca in latino, ma non sapeva il significato della parola categoria. In questi casi la facoltà non può fare molto...".

Crede che le prove intermedie, che alcuni suoi colleghi svolgono ogni anno, possano servire ad alleggerire il carico dell'esame? "A Napoli non ho mai svolte, le tenevo a Camerino e a Salerno. Non ci credo molto perché lo studente, per sostenere il colloquio, rischia di tralasciare lo studio di altre discipline. Il problema del carico didattico, dunque, va risolto a livello globale".

Veniamo al capitolo consigli. "Dico sempre ai ragazzi che è **importante studiare in due**, non più di due, altrimenti si fa confusione. E' un buon sistema per rendere meno pesante lo studio e combattere la solitudine. **Ripetere ad alta voce** è fondamentale. Poi devono seguire le lezioni per tre-quattro mesi

e, in seguito, articolare un **'cocktail' programmatico per gli esami che intendono sostenere: o le due Istituzioni o una materia più pesante ed altre più leggere**. Da dopo Natale lo studente può cominciare a scremare le lezioni, ma prima di allora deve seguire tutto, organizzando i famosi **'cocktail'** per ogni sessione. Il filo logico si chiude con le esercitazioni, da se-

guire, almeno, limitatamente alle materie di cui si vuol sostenere l'esame in estate".

Quando si capisce a che punto è la preparazione? "Verso febbraio o marzo, dal tenere delle domande che suscito dal posto... dunque per valutare la qualità delle matricole di quest'anno conviene attendere ancora un po'".

Marco Merola



Segreteria di Giurisprudenza

## Riduzione della pena, una proposta degli studenti del corso di Procedura Penale

Gli studenti del corso di Procedura Penale, in sintonia con il titolare della cattedra, prof. **Andrea Antonio Dalia**, si fanno promotori di una proposta intorno ad un tema di grande attualità, soprattutto dopo l'intervento del Papa in Parlamento: la riduzione della pena per i detenuti. L'hanno sottoscritta in 243 ed inviata a tutti i deputati e senatori, ai Presidenti della seconda Commissione Permanente Giustizia di Camera e Senato, e per conoscenza ai Presidenti di Senato e Camera.

Partendo dalla considerazione che **"un provvedimento di amnistia e di indulto non possa trovare una sua effettiva utilità, se non inserito in una generale e radicale riforma del sistema penale, soprattutto nei suoi aspetti giudiziari e penitenziari"**, propongono **"che il Parlamento italiano prenda in considerazione l'ipotesi di aumentare da quarantacinque a novanta giorni, per ogni semestre di pena detentiva scontata, la riduzione di pena prevista per il detenuto che partecipi attivamente all'opera di rieducazione e reinserimento, ai sensi dell'articolo 54 della legge 354/1975"**. Scrivono: **"riteniamo che questa soluzione soddisfi l'esigenza di un atto di clemenza che: possa essere maggiormente compreso, nelle sue ragioni, da tutti i cittadini, non apparendo una indifferenziata manifestazione di perdonismo (come potrebbero essere l'amnistia o l'indulto), subordinando l'applicazione di un beneficio ad una positiva condotta del condannato, al quale venga riconosciuto un significativo comportamento discendente dall'opera rieducativa, che lo renda meritevole di una riduzione della pena; sia consono al dettato costituzionale, ispirandosi ai principi di umanità, richiesti dalla nostra adesione alla costruenda Patria Europea, da osservare nei confronti di chi, pur avendo sbagliato, non sia immeritevole di solidarietà; possa intervenire ad alleviare la "situazione delle carceri, nelle quali spesso i detenuti vivono in condizioni di penoso sovraffollamento", pur senza ledere il fondamentale principio democratico della certezza della pena"**.



da Commissione Didattica e Consiglio di Facoltà

## In discussione il tetto dei crediti per il passaggio al secondo anno

**A**ridosso delle vacanze natalizie si sono celebrate, in rapida sequenza (il 10 e 11 dicembre), sia la Commissione Didattica che il Consiglio di Facoltà a Giurisprudenza. Alcuni dei temi affrontati, come sempre, non hanno mancato di suscitare polemiche e malumori, su altri maggiore unità. Ma tutto dovrà essere rivisto nel corso delle prossime riunioni.

Cominciamo dalla **Commissione Didattica**, tra i cui banchi si è discusso soprattutto, ora più che mai, del nuovo ordinamento. Ci si è posti il problema del **riconoscimento automatico dei crediti per l'informatica giuridica e le lingue straniere**. Quali attestati deve produrre lo studente per guadagnare questi punti? Per l'informatica si è pensato a dare validità assoluta all'attestato rilasciato dal CDS o quelle scuole che abbiano il riconoscimento della Regione Campania, per le lingue varranno invece i titoli ottenuti in centri come il British, Grenoble, Cervantes o Goethe.

Dopo di ciò si è parlato di crediti ed esami ma, per capire meglio, bisogna fare un passo indietro. Nella riunione precedente era stato deciso di fissare (abbassandola) una nuova quota per il **passaggio dal primo al secondo anno** di corso, costringendo gli studenti a sostenere almeno l'esame di Diritto costituzionale, quello di Privato ed un altro a scelta (totale circa 35 crediti, contro i precedenti 48). I rappresentanti degli studenti hanno però elaborato una controproposta secondo la quale si chiederebbe di dare ai ragazzi sempre una possibilità di scelta, permettendo loro di sostenere uno dei due esami fondamentali, a scelta (dunque Costituzionale o Privato), più altri tre (il totale dei crediti risultante è leggermente inferiore a quello della proposta dei docenti). Alla fine è questa la linea che la Commissione sarebbe poi andata a riferire in Consiglio di Facoltà. La novità, dunque, è che il conteggio per passare da un anno all'altro sarebbe imperniato maggiormente sul numero di esami che non sui crediti.

Superato l'argomento, si è fatto un accenno ai **contratti** per gli studenti-lavoratori. Appena il tempo per decidere di attuarli tra un anno (il 2003-2004?). Per chi non se ne intendesse, i contratti non sono altro che la possibilità, data ad uno studente, di "dilatare" il proprio tempo di



Il prof. R. Scudiero

laurea in più anni rispetto ai tre canonici, precisamente in 4, 5 o 6 anni, e risparmiare sulle tasse. Il salvacondotto, si è presunto, dovrebbe favorire principalmente quegli studenti che contemporaneamente agli studi universitari svolgono un mestiere.

Ultimo punto, i **programmi d'esame**. Non mancano mai di suscitare polemiche e dubbi. Ci si è comunque dati appuntamento a quando saranno prodotti, in sede di riunione, i programmi dettagliati ed i testi, sui quali fare il confronto crediti-numero di pagine da studiare.

Veniamo al **Consiglio di Facoltà**. Tanto tempo è stato dedicato alla lettura e approvazione dei **contratti per as-**

**sistenti** (circa un centinaio), per cui sono stati stanziati complessivamente 613 mila euro. Il Preside **Michele Scudiero** ha poi annunciato ufficialmente che il 21 febbraio si svolgerà in Facoltà una **conferenza programmatica** su tre temi: didattica, ricerca e reclutamento. Tutti i docenti sono stati invitati a partecipare attivamente. Il 9 gennaio ci sarà invece l'elezione dei due professori che dovranno comporre la rappresentanza al Polo.

Dulcis in fundo, la relazione del professor **Mario Rusciano** sulla discussione avvenuta in Commissione Didattica. Data lettura delle risultanze del voto in commissione, sulla proposta di abbassamento dei crediti per il passaggio dal primo al secondo anno di corso, alcuni docenti si sono mostrati non particolarmente allettati all'idea ed hanno controbattuto di voler tenere più alta la soglia, proprio perché abbia un effetto di 'selezione' degli studenti. Anche qui la battaglia sembra tutta da combattere. Se ne riparerà con il nuovo anno.

Mar.Mer.

### Scienze Biotechologiche

## Perché non posticipare l'inizio dei corsi?

Gli iscritti a Scienze Biotechologiche (industriali) chiederanno al professor **Gennaro Marino** di posticipare di un'ora l'inizio dei corsi. *"Attualmente - riferisce Luigi Iovino, rappresentante degli studenti - alcuni cominciano alle otto e mezza del mattino. In particolare, quelli del quarto anno che si tengono il lunedì, martedì, mercoledì e quelli del quinto anno, che si svolgono il venerdì. Per chi viene a seguire dalla provincia, non abitando a Napoli, è davvero difficile arrivare puntuale a lezione, a meno di non svegliarsi sempre all'alba. Se anche ce la si fa, si giunge in aula talmente stressati che poi è difficile ritrovare la concentrazione".*

Cita il suo esempio: *"abito ad Afragola e, per raggiungere il Padiglione venti della Mostra d'Oltremare, dove si tengono i corsi, devo svegliarmi ogni mattina alle sei e mezza, altrimenti non ce la faccio. Chi abita più lontano, che so, a Torre Annunziata, a Sorrento, qualcuno in provincia di Salerno, sta ancora peggio. Meglio sarebbe posticipare di un'ora l'inizio, anche perché il pomeriggio siamo comunque impegnati con i laboratori. Insomma, dobbiamo restare in facoltà, in ogni caso, ben oltre l'orario di pranzo".*

Non è l'unica questione sollevata dallo studente. Prosegue: *"si lamentano anche le colleghe ed i colleghi i quali raggiungono la Mostra in automobile. Non trovano giusto dover pagare un euro, un euro e mezzo, per parcheggiare l'auto all'interno. A Monte S. Angelo si può ancora capire che la sosta sia a pagamento, visto che i posti auto sono scarsi, rispetto alla domanda. Alla Mostra, invece, abbondano, perché siamo in pochi, a fronte di spazi piuttosto ampi. Perché non rilasciare un permesso sosta gratuito e nominativo, a chi dimostri di essere iscritto alla facoltà di Biotechologie?"*

Per il resto, la situazione è tranquilla. Prima della pausa natalizia si è svolta una seduta di laurea. Gli studenti frequentano le lezioni e si rallegrano del fatto che effettivamente i **programmi sono stati snelliti**. *"Pare che si vada a regime - ricorda Iovino - Eliminando sovrapposizioni e carichi didattici eccessivi, lo sforzo richiesto a noi studenti è stato commisurato al numero di crediti attribuito a ciascun insegnamento".*



Luigi Iovino

# EUREKA



## PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

...ed è subito  
Laurea!

[www.unieureka.it](http://www.unieureka.it)

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84

Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98

## Riforma a Scienze, i dati non sarebbero esaltanti

Il prof. **Angelo Alvino**, docente a Matematica, è il coordinatore della commissione di monitoraggio sulla riforma. E' in possesso dei dati relativi al primo anno di vita del Nuovo Ordinamento, quelli dai quali ci si aspetta di capire se a Scienze la riforma abbia effettivamente determinato un miglioramento delle prestazioni degli studenti, in termini di esami superati. *"Sono ancora dati disaggregati, ci stanno lavorando il manager didattico ed uno studente assunto part time",* puntualizza. *"Meglio aspettare ancora un po', prima di trarre conclusioni, che potrebbero risultare inesatte od errate. Preferisco muovermi con cautela".* Si limita a qualche considerazione di carattere generale, dunque, salvo tornare sull'argomento, dati alla mano. *"L'impressione è che meno di un quinto dei ragazzi e delle ragazze abbia messo in saccoccia tutti i crediti previsti al primo anno. E' pur vero che hanno a disposizione anche la sessione di marzo, tuttavia bisogna anche ricordare che, a marzo, dovranno sostenere in contemporanea gli esami del secondo semestre del primo anno. Non so quanti riusciranno a recuperare i crediti non incamerati nel primo. Insomma, il quadro completo non ce l'ho, ma la sensazione è che non sia esaltante. Dico questo in qualità di docente, non di coordinatore della commissione, perché, in questa seconda veste, preferisco tacere, in attesa dei dati disaggregati".*



## NOTIZIE DAL CONSIGLIO

## SI INSEDE LA NUOVA COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

Di Donato ha poi annunciato la costituzione di una nuova **Commissione Didattica di Facoltà**, che resterà in carica fino al 2005. *"In genere la si rinnova all'atto dell'insediamento della nuova presidenza, ma ho preferito rinviare di qualche mese. La Commissione precedente, che ha lavorato ottimamente ed alla quale va tutto il mio ringraziamento, ha gestito due fronti: i progetti d'incentivazione, a cominciare dai corsi d'ingresso, che sono andati benissimo; l'allocatione delle risorse per i laboratori didattici. Anche in questo settore ha operato bene, evitando di polverizzare i finanzia-*

*menti disponibili in mille rivoli, ma concentrando le energie su alcuni progetti ben definiti. Un grazie particolare al professor Solimeno, il presidente della commissione uscente".* Quella nuova sarà formata dai professori: **Francesco Aliberti, Finizia Auriemma, Giuseppe Balsamo, Florinda Capone, Sergio Cavaliere, Gabriella D'Auria, Paola De Capoa, Susanna Iossa, Salvatore Solimeno, Mariarosaria Tricarico, Mariano Vigilante, Valeria Zamparelli.**

A questo punto è intervenuto il professor **Federico Giordano**. *"Colgo l'occasione, si parla di didattica, per sollevare*

*un problema. Già a luglio, quando il presidente del Polo delle scienze e delle Tecnologie, professor Filippo Vinale, presentò la propria candidatura, chiesi un commento ufficiale su un'indagine del Censis, pubblicata dal quotidiano la Repubblica, che si concretizzava in una classifica tra le facoltà italiane. Scienze risultava terz'ultima, seguita solo da Palermo e Catania. Sollecitai una risposta, sia che la ricerca fosse ritenuta inattendibile, sia che, invece, la si reputasse degna di fede. Il collega Milano, vicepresidente del Polo, disse che effettivamente la questione era meritevole di*

*approfondimento, ma in altra sede. Non se ne è più parlato. Invece, la questione, è seria, perché, lo ricordava prima il Preside Di Donato, quando poi il Ministero va a dare i soldi, questi fattori contano. Tra l'altro, la valutazione negativa tocca anche altre facoltà del Polo: Architettura della Federico II è ultima; Ingegneria ventinovesima, su trentasei facoltà italiane. Io ritengo che bisognerebbe investire della questione il Polo".*

Di Donato: *"l'argomento è certamente rilevante, ma va discusso al momento e nelle sedi opportune. Tenterò di portare la questione all'attenzione generale, magari nel prossimo Senato Accademico".*

Il Consiglio di Facoltà è proseguito con l'approvazione dei **progetti didattici extrauniversitari**, finalizzati alla formazione di particolari figure di tecnici ed esperti. Per esempio: Tecnico dei sistemi informativi, Tecnico esperto nella gestione dei rifiuti nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Tali progetti, che sono finanziati, sono proposti da docenti di vari corsi di laurea. Il Consiglio era chiamato a deliberare sulla loro compatibilità, ovvero sulla non interferenza degli stessi con la normale attività didattica. Una valutazione in seconda battuta, perché un primo giudizio era stato già espresso dai Consigli di Corso di Laurea.

Nell'ambito di alcune modifiche ai regolamenti di corso di laurea, il professor Di Donato ha poi comunicato ai consiglieri che, nella seduta del 29 ottobre, il Consiglio di Facoltà di Architettura ha deliberato di richiedere l'istituzione del corso di laurea triennale in **Diagnosi e Conservazione dei materiali lapidei nei Beni Culturali**. Tale corso di laurea sarebbe realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze, che dovrà pronunciarsi in materia.

Nel 2002/2003 la Facoltà di Scienze si avvale di 304 supplenze gratuite (175 per il vecchio ordinamento e 129 per il nuovo), 84 retribuite (30 per il vecchio ordinamento e 54 per il nuovo), 17 contratti. Il costo totale delle supplenze e contratti è di 492.871 euro e spiccioli. Il corso di laurea che più ampiamente deve ricorrere alle **supplenze** è Informatica. Queste notizie sono state fornite dal Preside **Alberto Di Donato** ai partecipanti al Consiglio di Facoltà del 5 dicembre. La questione è stata esaminata nell'ambito di un problema più generale, quello delle difficoltà economiche della Federico II, che si appresta a chiedere il bilancio di previsione con 25 miliardi di passivo. *"Una cifra determinata da almeno tre fattori - ha ricordato il Preside - L'aumento degli stipendi dei docenti; i tagli dell'ultima finanziaria ed il riequilibrio nazionale, che ha drenato dalla Federico II ad altri atenei almeno trentacinque, quaranta miliardi, negli ultimi anni. Molti dei parametri di efficienza in base ai quali il ministero distribuisce il fondo di riparto, infatti, sono sfavorevoli alla Federico II, come alla maggior parte dei megatenei: numero dei fuori corso, abbandoni, tempi di conseguimento della laurea, rapporto aule studenti e docenti studenti".*

## Più docenti ad Informatica

**Aumenta la frequenza, scarseggiano gli spazi**

Nuovi docenti, per il corso di laurea in Informatica. Il professor Giulio Spadaccini fa i nomi: *"con l'inizio dell'anno accademico, abbiamo acquisito in organico il professor Bonatti, dall'Università di Milano, sede di Crema, ed il professor Burattini, dal CNR di Arco Felice. Entrambi sono di prima fascia. Il collega Benerecetti, che già era con noi in qualità di ricercatore, è diventato docente di seconda fascia, perché ha vinto il concorso. Abbiamo acquisito anche alcuni ricercatori, per esempio Preverte, per Informatica. Rimpolpiamo l'organico, grazie all'attenzione del Rettore e del Preside di Scienze. La situazione resta critica per quanto concerne gli spazi".* Potrebbe migliorare, ma non in tempi brevi. E' infatti previsto l'**ampliamento dell'aulario B**, dal quale Informatica conta di ricavare un po' di respiro. Se poi, come sembra, a partire dal prossimo anno accademico la facoltà di Ingegneria lascerà liberi gli spazi che occupa a Monte S. Angelo, ma la questione è ancora in fieri, Informatica potrebbe acquisire qualche ulteriore spazio. Nel frattempo, si va avanti alla men peggio, cioè stretti. Il problema riguarda, in particolare modo, i laboratori. *"Anche perché - sottolinea il professor Spadaccini - la percentuale dei frequentanti sugli iscritti, rispetto allo scorso anno, è aumentata. Forse il calo di immatricolazioni registrato quest'anno dipende anche dal fatto che, chi non poteva o non voleva frequentare, non ha scelto Informatica".*

Infine, il docente invita tutti gli iscritti ad Informatica i quali, per vari motivi, non abbiano la possibilità di incamerare i 180 crediti della laurea di primo livello nei tre anni previsti, ad approfittare dell'opportunità dei **piani di studio allungati**. *"I contratti prevedono che lo studente possa distribuire i crediti su quattro, cinque o sei anni. Secondo me, in particolari situazioni, rappresentano una buona opportunità. C'è tempo fino al trentuno marzo, per chiedere alla segreteria di accedere a questi piani di studio. Conviene anche ricordare che la scelta è reversibile; lo studente può, in ogni momento, chiedere di tornare al piano di studi tradizionale".*

## I dieci anni del Centro Museale

## Un Notiziario per diffonderne le attività

Chiesa di San Marcellino e Festo. Anche un'occasione per chiudere in bellezza un anno importante. Nel 2002, infatti, il Centro Museale ha allestito, utilizzando anche reperti ricevuti in prestito, due mostre tematiche che hanno suscitato molto interesse: **Mirabilia Maris** e **Vesuvio 79 A.D.** La prima era dedicata all'aspetto biologico e comportamentale di organismi marini; la seconda ha offerto all'attenzione dei visitatori reperti legati all'eruzione pliniana del 79 dopo Cristo. Nel

2002, inoltre, il Centro Museale ha ospitato la mostra **"L'universo minerale di Roger Caillois"**, organizzata dall'Istituto Grenoble, in cui sono state esposte le collezioni di minerali del celebre saggista.

La giornata del 12 è stata anche il battesimo del notiziario del Centro, **I Naturalia**, del quale è uscito il numero zero.

Ringraziati i relatori, varie autorità accademiche e la professoressa **Silvana Filosa**, che l'ha preceduta alla guida del Centro, la professo-

ressa Maria Rosaria Ghiara ha espresso la sua soddisfazione, nell'intervento introduttivo, ed un auspicio: *"il Centro museale dovrà intensificare gli sforzi in merito alla formazione di personale che opera nel campo della conservazione e valorizzazione dei reperti del mondo della natura".*

L'evoluzione storica e l'importanza dei musei scientifici nella società moderna sono stati gli argomenti trattati nella giornata di studio. Sono intervenuti numerosi relatori, tra i quali il Rettore **Guido Trombetti**, l'assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais**, **Irene Favaretto**, prorettore dell'Università di Padova e **Curzio Cipriani**, Direttore del Museo di Storia Naturale di Firenze. Durante i lavori sono stati discussi ed illustrati gli interventi che le più prestigiose Università italiane hanno promosso per sostenere la politica di valo-



riazzazione dei Musei scientifici. Sono stati illustrati anche i progetti in fieri per la creazione di una rete informatica tra le varie istituzioni museali ed è stata sviluppata la complessa tematica della ricaduta culturale nella società e del ruolo formativo che i Musei naturalistici sono chiamati a svolgere.



**Meno della metà degli studenti ha conseguito i crediti per il passaggio al secondo anno, un quinto non ha sostenuto alcun esame. Una Commissione monitorerà l'andamento del nuovo ordinamento**

# ECONOMIA RIFLETTE SULLA RIFORMA

**M**eno della metà dei 1.547 iscritti al primo anno nel 2001/2002 ha conseguito almeno i venti crediti necessari al passaggio al secondo anno. Circa un quinto degli immatricolati dello scorso anno, inoltre, non ha superato neanche un esame. Dati dolenti, quelli che il Preside **Massimo Marrelli** ha fornito durante il Consiglio di Facoltà di Economia del 10 dicembre. Ne è scaturito un ampio dibattito, durante il quale vari docenti hanno espresso critiche, preoccupazioni, opinioni, proposte. Una cosa è certa: alla luce dei dati e dei numeri, la riforma, ad Economia come in tante altre facoltà, sembra destinata a fallire nel suo obiettivo principale: abbassare drasticamente i tempi di conseguimento della laurea e la percentuale di abbandono degli studenti.

Il prof. **Francesco Balletta**, docente di Storia economica: "il problema è grosso e va visto nella sua globalità. Primo punto: l'ingresso. Si verificano **profondi squilibri tra Corsi di Laurea come Aziendale**, dove si immatricolano ottocento persone l'anno, e Corsi di Laurea come quelli economici, che hanno un centinaio di nuovi iscritti. Significa che non facciamo abbastanza per fare conoscere bene i contenuti di tutti i Corsi di Laurea. Il secondo punto riguarda il processo. **Affollamento ed accavallamento dell'orario delle lezioni** rendono impossibile l'attuazione della riforma, che prevede tutorato continuo e didattica per piccoli gruppi. Mancano le strutture ed anche i professori".

Il prof. **Gennaro Marino**, docente di Inglese: "**paghiamo tutti il cambio di mentalità**. In altri paesi sono state ben stabilite le **quantità di competenze** da dare, nei diversi livelli di laurea e nei singoli esami". Marino ha poi avanzato una specifica richiesta su Inglese: "**sarebbe bene trasformarlo in annuale**, accreditando cinque moduli al primo semestre ed altrettanti al secondo".

Il Preside Marrelli: "il punto è **capire bene quali sono gli obiettivi formativi** e comportarsi coerentemente con essi. Se Economia Aziendale dà cinque crediti ad Inglese pari a trenta ore, non avendo messo requisiti minimi in ingresso, significa che l'obiettivo è di portare gli studenti ad un livello pre elementare, o quasi. Capisco che la cosa possa suonarvi male, ma è così. Idem per francese e per tutti gli altri insegnamenti, non solo di lingua. Quelli ai quali abbiamo assegnato dieci crediti, invece, prevedono

che lo studente consegua un livello intermedio. Se, invece, noi pretendiamo dagli iscritti al Nuovo Ordinamento le stesse identiche cose che chiedevamo a quelli del vecchio, non possiamo meravi-

ventidue, ventitré anni".

La professoressa **Maria Rosaria Ansalone** (France): "stasera siamo qui per esaminare insieme l'andamento della riforma ed è questo lo spirito col quale io in-

to. E' importante, ma funziona poco e male. E poi, come è possibile che, ogni volta, ci ritroviamo con l'**accavallamento degli orari** dei corsi dello stesso anno? Lo dico in maniera propositiva, sperando che, almeno per il secondo semestre, si riesca ad evitare questo inconveniente".

La prof. ssa **Liliana Baculo**: "visto che si è parlato del tutoraggio, porto la mia esperienza. Giorni fa è venuto uno studente e mi ha detto: so che lei è il mio tutor. Io ho cercato di capire come mai lo vedessi per la prima volta, perché non fosse venuto prima. Ho capito che, in genere, **lui segue i corsi durante il mio orario di ricevimento**. Quel giorno la lezione era saltata e, dunque, gli è sorta la curiosità di capire chi fosse il suo tutor. Quando abbiamo stilato l'orario non abbiamo pensato ad evitare questo genere di coincidenze".

Il Preside: "invito tutti i colleghi, durante la lezione, a ricordare agli studenti **come devono fare affinché gli sia assegnato il tutor**. E' semplice: basta andare sul sito della facoltà e digitare il numero di matricola. Automaticamente, sarà abbinato ad un docente".

anni, di puntare alla specialistica. Il Preside ci dice di farli neri, di spingere sulla selezione. Si determinano fenomeni di schizofrenia, non ultimi suicidi. Allora, io dico che bisogna scegliere. Cosa vogliamo fare, quali obiettivi intendiamo perseguire? Prima ho parlato dei ragazzi impreparati, adesso voglio dire qualcosa anche sui professori. **Se io boccio sei, sette volte lo stesso studente, al triennio, quando la frequenza è alta, qualche problema dovrò anche pormelo**. Forse non sono un docente adatto al triennio, ad insegnare, ma uno scienziato pazzo".

Il prof. **Antonio Cristofaro**: "**Storia Economica**, uno degli esami del primo anno, è stato superato in tempo da più della metà degli studenti. Perché? Non ho elementi per dire che sia più facile. So, però, che ha un numero di docenti doppio, rispetto ad altri insegnamenti. Questo mi porta a pensare che i risultati migliori sono legati alla possibilità di seguire meglio gli studenti, in virtù di un rapporto numerico più favorevole".

Il prof. **Carlo Lauro**: "una discussione tardiva, quella odierna! **La qualità dovrebbe essere progettata, non verificata ex post**. Altre facoltà hanno sperimentato, noi neanche questo. Si parla di tutoraggio, va bene. Ma per funzionare, dovrebbe essere organizzato su altre basi. In Inghilterra, ad ogni tutor corrisponde uno studente. S'incontrano anche a casa del docente, quando vogliono, se lo studente ne ha la necessità. Noi organizziamo corsi introduttivi ed altro, ma i finanziamenti dovrebbero essere utilizzati innanzitutto per **incentivare e potenziare il tutorato**. Perché non coinvolgere i dottorandi?".

Il professor **Guido Cella**: "ma la riforma ci dice **quale obiettivo formativo** dobbiamo raggiungere oppure no?".

Il professor **Stefano Ecchia**: "un problema è quello dei libri di testo. Con il nuovo ordinamento, **dovremmo anche cambiarli**, adottandone ad hoc. Non possiamo semplicemente prendere i libri tradizionali e depennare qualche capitolo. Deve cambiare tutta l'impostazione".

La discussione si è protratta per tre ore, fino alle diciotto di sera. Alla fine, è stata varata una **Commissione**, col compito di monitorare l'andamento della riforma. Ne fanno parte i professori: **Cella, Bocchini, Stampacchia, Marani, Baldi, Stammati, Balletta**.

Fabrizio Geremicca



(foto di C. Hermann)

gliarci dei dati che ho letto in apertura di Consiglio".

## Lo studente affronta troppi esami

Il prof. **Ennio Forte** (Economia dei Trasporti): "**dobbiamo fare uno sforzo di sintesi**. All'Università di San Diego, in California, l'esame di Economia Politica consta di cento pagine più gli esercizi, in allegato. Diamoci parametri precisi anche sulle pagine. Non è possibile proporre allo studente esami da ottocento pagine, che valgono cinque crediti".

Il referente all'orientamento di facoltà, professor **Nicolino Castiello**: "io sollevorò un altro problema. Se oggi ci chiedono quale **mercato del lavoro** andrà ad assorbire lo studente che avrà conseguito la laurea in tre anni, non lo sappiamo. Questo è un grosso equivoco. Inoltre, io ritengo che abbiamo strutturato i nuovi corsi di laurea con un numero eccessivo di prove. Lo studente deve affrontare **troppi esami**, sia pure su programmi meno ampi che in passato. Le cifre sono preoccupanti ed i **contratti**, quelli che permettono allo studente di distribuire i crediti su quattro o cinque anni, rappresentano **solo un escamotage**. Vanificano il presupposto essenziale della riforma, che era quello di immettere sul mercato del lavoro giovani di

tervengo. Chiedo: **è giusto tracciare un bilancio, per giunta così negativo, dopo un anno?** I ragazzi hanno capito oppure no che l'Università è cambiata?". La docente ha anche sollevato il problema della **scarsa mobilità europea**. "Ad Economia noi abbiamo solo quattro promotori di scambio con l'estero. Eppure, la riforma nasce anche per favorire l'integrazione del sistema di studi italiano con quello europeo. Tra l'altro, i **nostri studenti, quando vanno all'estero, fanno faville**". Una voce: "certo, s'imparano quattro cose". La Ansalone: "ma perché, forse quei paesi dove s'imparano quattro cose funzionano peggio dell'Italia? Evidentemente, imparano le quattro cose che fanno funzionare bene il paese. Poi, chi vuole, prosegue per altri due anni".

## Il tutoraggio funziona poco e male

**Carlo Formatì**, rappresentante degli studenti: "**noi non chiediamo sanatorie od un abbassamento della qualità**. Chi si è iscritto alla facoltà di Economia della Federico II e non in un altro ateneo, lo ha fatto perché chiede un certo tipo di formazione. Però, qualcosa potrebbe essere fatta, per migliorare la situazione senza intaccare la qualità. Il **tutoraggio**, innanzit-

## Escono ignoranti

Il prof. **Ugo Marani**: "io, quest'anno, faccio una supplenza di **Microeconomia I**, al primo anno, che mi ha segnato. Purtroppo, **arrivano all'università studenti del tutto impreparati**, profondamente ignoranti. Più volte ho partecipato all'accoglienza, a quegli incontri dove cerchiamo di spiegare ai neodiplomati cosa è Economia. Allucinante: i ragazzi si pizzicano, si rincorrono, gridano, si scambiano SMS. Ho una e-mail a disposizione degli studenti: il massimo del rapporto che hanno instaurato con me è una e-mail di tal Deborah, con l'accia finale. Scrive: **salve, sono Deborah, in quale aula si tiene il corso?** In un'altra università dove insegno, in altra regione, 1075 immatricolati su 1250 raggiungono la laurea in tre anni. **Escono però del tutto ignoranti, ma sono adatti ad una funzione precipua: andare in banca e svolgere comunque ruoli dove non è richiesta particolare capacità o bravura**. Fanno i quadri intermedi. **Comparativamente ai nostri laureati quadriennali, non sanno nulla**. Poi, cinquanta o sessanta decidono di proseguire per altri due



**“C**om'è andato il semestre? Quest'anno proprio non posso lamentarmi. I corsi si sono svolti regolarmente, senza nessun intoppo. Si vede che la riforma è andata in rodaggio e sta dando i suoi risultati. In più gli studenti hanno risposto benissimo rispetto allo scorso anno. Hanno capito come partire con il piede giusto e senza incidenti di percorso. Davvero: questo semestre è andato benissimo”. A parlare così è la presidente del Corso di Laurea in Cultura ed Amministrazione dei Beni Culturali, la professoressa **Giovanna Greco**, che ha poi aggiunto: “anche quest'anno abbiamo avuto uno scambio di studenti, quindici tedeschi arrivati a Napoli e i diciotto italiani che sono partiti a dicembre, nell'ambito di un progetto internazionale in cui è inquadrato questo Corso di Studi. E' stata una bellissima esperienza, che ci ha molto gratificato”. Gli esami, come per tutti gli altri Corsi di Laurea, inizieranno a gennaio, ma c'è anche chi ha predisposto delle prove intermedie per facilitare gli studenti. E' il caso di Beni Culturali. “Abbiamo avuto due prove che sono andate abbastanza bene sia per Economia che per l'Archeologia. Insomma non mi posso lamentare. L'anno scorso eravamo presi dai turchi un pò tutti”.

Non si lamenta neppure il professor **Giovanni Montrone**, presidente del Corso di Laurea in Storia. “L'anno è partito in maniera più precisa ed organizzata. La riforma non spaventa più. Anche noi professori l'abbiamo recepita meglio: abbiamo programmato le nostre attività già a fine luglio. Ed abbiamo informato gli studenti per tempo attraverso una guida interna che ha dato tutte le notizie necessarie, i consigli utili, i programmi, il calendario delle lezioni”. Diviso il giudizio sul semestre del Presidente del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, **Giuseppe Acocella**. “Dal punto di vista didattico-affermato è andato molto bene, soprattutto per ciò che riguarda la frequenza. Complessivamente hanno seguito oltre trecento studenti. Forse il vero difetto del semestre sta proprio nel termine ultimo per potersi immatricolare. Le iscrizioni sono possibili fino al trenta ottobre, poi con la proroga e con i passaggi da altre facoltà o corsi di laurea si slitta a novembre, quando cioè il lavoro didattico è nel pieno del suo svolgimento. Ma questo è un aspetto che si può correggere. Quello che continua a preoccuparmi è la scarsa considerazione dell'Ateneo dinanzi alle nostre esigenze. Purtroppo siamo ancora accampati”. La sede tanto promessa, con la consegna entro il 15 ottobre, è stata spostata di mese in mese, costringendo studenti

## Primo semestre, un buon bilancio

e professori a ripiegare su alcuni locali provvisori sempre in via Don Bosco. “Gli studenti – ha commentato Acocella – hanno avuto lo svantaggio di una sede decentrata rispetto alla centrale, senza il vantaggio di una

sede comoda. Si è fatto lezione in una palestra dove pioveva e faceva freddo. E poi come aule studio si sono utilizzate le scale”. Non solo, il professore mette il dito nella piaga e va diritto, fino in fondo, al problema. “La dire-

zione amministrativa dell'Università non ci ha neppure messo a disposizione del personale Ata, cioè personale qualificato, a svolgere le funzioni di bidello o di usciere. Dopo tante proteste sono state mandate due unità la-

vorative, senza alcuna esperienza, provenienti dalla Manifattura tabacchi. Anche questa è una amara constatazione”. Intanto il Corso di Studi continua a crescere: al numero già cospicuo di studenti si sono aggiunte altre settecento matricole, che corrispondono a quasi il cinquanta per cento dell'intera popolazione di Lettere e Filosofia. E si spera che aumenti viste le richieste, anche il corpo docente, al momento sproporzionato rispetto a tanti iscritti.

Elviro Di Meo



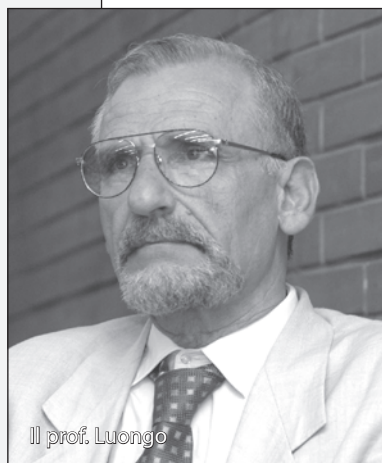
## Entusiasmo a Psicologia

E' da poco presidente del Corso di Laurea in Psicologia la prof.ssa **Adele Nunziante Cesaro**. La raggiungiamo al telefono per tracciare un bilancio del semestre. “Siamo tutti molto soddisfatti dei nostri allievi – dice – Si è instaurato un bellissimo rapporto di fiducia reciproca, in particolar modo durante le ore di attività pratica. Ho avuto una presenza di duecentoquaranta frequentanti durante il laboratorio. Tutti molto interessati, svegli e seriamente motivati allo studio della Psicologia. Ho avuto otto gruppi di trenta studenti, ciascuno per sedici ore a gruppo, per la formazione pratica. La tabella ministeriale parla chiaro: i laboratori sono obbligatori e le tecniche vanno organizzate in piccoli gruppi. Ed infine c'è una prova che non sarà un esame vero e proprio ma un accertamento, attraverso una relazione scritta basata sulle tecniche delle osservazioni. Comunque, veramente c'è un bellissimo clima tra noi docenti e gli allievi”. A gennaio e febbraio, come di consuetudine gli esami, con due appelli entrambi nei due mesi, per poi ripartire a marzo con il secondo semestre, dal primo per l'esattezza. Unica nota dolente gli spazi: “sì, c'è chi sta peggio. Indubbiamente non ci possiamo lamentare visto che la presidenza ci ha assegnato l'Aula Piovani ma il problema si manifesta quando le lezioni si spostano in laboratorio, cioè all'interno di strutture ricavate in Dipartimento. Confidiamo che il professor Cantillo, presidente del Polo Umanistico, ci faccia avere degli spazi adeguati appena possibile; almeno è quanto ci ha garantito”.

## Orienta autovaluta le sue attività Consegnate solo a dicembre le guide del Vecchio ordinamento

Un test per verificare il livello di gradimento del progetto *Orienta*. A Lettere si procede alla valutazione della qualità del lavoro svolto in questi mesi. “Una sorta di campionatura. Un monitoraggio per capire l'utilità dello sportello informativo” spiega il prof. **Gennaro Luongo**, responsabile del progetto a Lettere. “Sono stati consegnati dei moduli agli studenti”. Tra i quesiti: l'utilità dello sportello, se sono state fornite tutte le informazioni di cui si aveva bisogno, e, soprattutto, quali miglioramenti occorrono. “Si tratta di un'ulteriore fase del progetto *Orienta* – continua Luongo – definita Ver02, che si sta sperimentando in tutte le sedi dell'Ateneo”. Sono arrivate al momento, oltre duecentocinquanta domande di ritorno, rigorosamente anonime i cui risultati saranno resi noti nei prossimi mesi.

Intanto il professore, dispiaciuto del ritardo con cui è stata consegnata la guida dello studente del vecchio ordinamento (solo a dicembre), lancia un appello: “l'università dovrebbe sperimentare nuove forme di appalto. Credo che il ritardo sia dovuto proprio nell'impegno assunto con la tipografia, alla quale è affidata il compito di stampare le guide di tutte le facoltà. Il che comporta un intasamento considerevole”. Due le proposte avanzate dal professor Luongo: dare l'appalto a tipografie diverse in modo che ognuna si occupi di una singola Facoltà; oppure affidare l'incarico a tre stabilimenti tipografici differenti, uno per Polo su cui cadrebbero anche gli oneri di spesa. “In questo modo il lavoro sarebbe distribuito e calibrato. Non si può pensare che lo studente riceva la guida solo a metà anno accademico. Conosco di alcune facoltà in cui questa viene consegnata a marzo o ad aprile. Per fortuna a Lettere le cose sono andate sempre diversamente. Ad ottobre si è sempre rispettato la scadenza. Questa volta, purtroppo, sono stati penalizzati gli studenti del vecchio ordinamento”.



Il prof. Luongo

## Sedute di laurea

Si terranno nel mese di febbraio le sedute di laurea della sessione straordinaria. Lo ribadisce il Presidente **Antonio V. Nazzaro**. Il termine ultimo per la presentazione della tesi in Segreteria è fissato al **25 gennaio**.

## Lectura patrum neapolitana

Sabato 18 gennaio alle ore 17.00, nuovo appuntamento nell'ambito del ciclo *Lectura Patrum Neapolitana*, curato dai professori **Antonio V. Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. **Jorge Mejia**, archivista e bibliotecario di Santa Romana Chiesa, leggerà testi biblici e relativi commenti patristici riguardanti la pace. L'incontro si terrà presso l'Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re in Vico delle Fate a Foria, 11.

## Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

**Via Lanzieri, 19 - Napoli**  
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



## Novità da ARCHITETTURA

## Una nuova sede per Edilizia a Cava

### Inaugurazione il tre febbraio

Il Corso di Laurea in Edilizia della Facoltà di Architettura ha una nuova sede, sempre a Cava dei Tirreni. E' l'ex convento cinquecentesco di Santa Maria del Rifugio, in piazza San Francesco, nel cuore della cittadina. In precedenza il Corso di Laurea era ospitato presso una scuola media, in posizione decentrata. "L'inaugurazione ufficiale avverrà il prossimo tre febbraio - anticipa il Preside della Facoltà, **Benedetto Gravagnuolo** - Interverranno il Rettore Guido Trombetti ed il Ministro della Pubblica Istruzione oppure un sottosegretario. Per noi è un momento importante; la nuova sede consentirà di radicare ulteriormente la presenza di Architettura, tramite il corso di laurea in Edilizia, nella città di Cava".

E' questa, senza dubbio, la principale novità di quest'inizio del 2003. Non l'unica, tuttavia. "In occasione del Consiglio di Facoltà che si riunirà il 23 gennaio vareremo la nuova Commissione Didattica", spiega il docente.

L'argomento era già in discussione nel Consiglio di dicembre, ma è stato rinviato. O meglio, sono emerse due concezioni diverse dei criteri di nomina dei consiglieri. Spiega il Preside: "alcuni colleghi preferirebbero far prevalere, i cinque Corsi di Laurea, che sarebbero dunque chiamati ad eleggere i propri delegati, nell'ambito della commissione. Altri, invece, sostengono che sarebbe meglio rappresentare le undici aree disciplinari. Probabilmente perverremo ad una mediazione, attraverso la nomina di rappresentanti provenienti dai corsi di laurea e di rappresentanti le diverse aree disciplinari". Il fatto che stia tanto a cuore la modalità di nomina dei componenti, indica chiaramente quante aspettative circondino la nascita della **Commissione Didattica** di Facoltà. Condivise, peraltro, dallo stesso professor Gravagnuolo. "Avrà un compito che io ritengo essenziale: organizzare il forum annuale sulla didattica, attraverso il quale faremo il punto, ogni dodici mesi, circa le problematiche inerenti a questo particolare aspetto della vita di facoltà".

La Commissione Didattica è l'ultima da costituire. Sono già state costituite, all'indomani dell'insediamento del nuovo preside, la **Commissione Sede**, quella sulla **Ricerca** e la **Consulta di Ateneo**. Di quest'ultima fanno parte, di diritto, tutti i docenti di Architettura che siedono all'interno degli organismi di ateneo e di Polo: Consiglio di amministrazione e Senato Accademico in primis. Attraverso le Commissioni, Gravagnuolo si propone di incentivare la partecipazione dei docenti, alla gestione della facoltà. "La metà dei colleghi che insegnano in facoltà, ottanta persone circa, fa parte di una delle commissioni previste. Il senso è di favorire la partecipazione attiva e propositiva".

## Consiglio a MEDICINA

## Impegno della Facoltà per gli specializzandi

Una delegazione di **specializzandi** è stata ricevuta durante il Consiglio di Facoltà di Medicina, riunitosi il 4 dicembre. "Hanno chiarito le ragioni della protesta che stanno portando avanti da alcuni mesi ed hanno chiesto alla facoltà di impegnarsi a sostenere la loro causa - ricorda **Giuseppe Giannini**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà - Hanno ottenuto l'impegno della facoltà a chiedere l'applicazione del Decreto Legislativo numero 368 del '99, laddove garantisce una serie di diritti e prevede la stipula di veri e propri contratti di formazione lavoro. Gli specializzandi hanno anche chiarito che, allo stato attuale, si trovano spesso a svolgere da soli le guardie notturne, il che non dovrebbe avvenire, poiché dovrebbero essere sempre affiancati da uno strutturato".

Il Presidente di Corso di Laurea, professor **Guglielmo Borgia**, commenta, a sua volta: "quelle degli specializzandi sono richieste sacrosante, c'è poco da aggiungere".

Infine, a dicembre si è tenuto l'**appello straordinario** concesso dal corso di laurea. Alcuni studenti del Vecchio Ordinamento avevano temuto che sarebbe stato dato solo a quelli che fossero passati al Nuovo Ordinamento. Avevano già anticipato che avrebbero protestato. Invece, alla fine, **hanno potuto usufruirne tutti**. Con soddisfazione anche del professor Borgia. "Sarebbe stato ingiusto discriminare gli studenti - sottolinea - Qualcuno avrebbe potuto anche interpretarlo come un implicito ricatto per indurre gli allievi a passare alla nuova tabella".

### Lettere, lavori nei locali della Presidenza

Facoltà di Lettere: spazi e lavori in corso. Il punto della situazione dal Preside prof. **Antonio V. Nazzaro**. "I lavori nel Complesso di S. Pietro Martire procedono e alcuni locali sono stati già consegnati. Le prospettive di nuovi spazi per la didattica non sono per l'immediato incoraggianti. Entro gennaio inizieranno i lavori nei locali che ospitano gli Uffici di Presidenza, con quali difficoltà per tutti noi e con quali conseguenze sulla vita della Facoltà ognuno può immaginare".

Un bilancio sul semestre appena concluso: si è svolto "senza tensioni - nonostante l'occupazione dell'Aula A/12 di Via Marina e la temporanea chiusura del Dipartimento di Filologia classica, grazie alla comprensione di docenti e studenti. E questo è già molto!".



Lavori a Lettere

## Professioni Sanitarie, immatricolazioni fino alla copertura dei posti ancora disponibili

I candidati che hanno partecipato alla prova di selezione per l'accesso al primo anno dei corsi di laurea triennali per le professioni sanitarie della facoltà di Medicina della Federico II, risultando esclusi, devono andare a verificare sul sito internet dell'ateneo l'eventuale disponibilità di posti liberi. Infatti, su richiesta di Medicina, il Rettore Guido Trombetti, il 16 dicembre, ha riaperto i termini per l'immatricolazione ai corsi di laurea in questione. Alla scadenza del 10 dicembre, infatti, termine finale per le immatricolazioni, non risultavano coperti cinquantacinque posti, a causa della rinuncia degli aventi diritto, i quali non si sono iscritti.

In caso di disponibilità di posti, si procederà ad ulteriori scorrimenti di graduatoria fino al 31 gennaio.

Un anno balordo, questo primo dei corsi di laurea triennali. Tra errori nella correzione degli elaborati, graduatorie annullate, scorrimenti vari e rinunce, permane una situazione di instabilità che non giova alla programmazione della didattica ed ancor meno agli studenti, i quali invece chiedono quei contenuti professionalizzanti che dovrebbero caratterizzare queste lauree.

## Studenti in festa

"Una bomba, entusiasmo alle stelle!". **Luca Serio**, uno dei rappresentanti degli studenti di Sociologia, commenta in questi termini la giornata autogestita organizzata dal collettivo Buena Lista, pochi giorni prima delle vacanze, il 19 dicembre. "Nel momento di massimo affollamento c'erano quattrocento persone". Racconta: "abbiamo iniziato a mezzogiorno, con l'esibizione di alcuni ragazzi i quali si dedicano all'aerosol art. Utilizzando i pannelli, hanno dimostrato come nasce un graffito. Subito dopo, hanno iniziato a suonare vari **gruppi musicali**. Complessivamente erano undici, tutti avevano almeno un componente iscritto alla facoltà di Sociologia. Molto suggestiva, secondo me, l'esibizione dei Taranterra, che fanno musica popolare. Mentre suonavano, si esibivano artisti di strada e giocolieri. Il momento più emozionante, almeno per me, resta quello in cui abbiamo dedicato **una canzone ad Alberto**, uno dei ragazzi del Collettivo, scomparso circa un anno fa. Era un mio amico e suonava nel mio gruppo; mi è parso giusto ricordarlo attraverso una canzone che cantavamo spesso insieme. Dopo l'esibizione dei gruppi, **Alessia**, una collega della facoltà, ha allestito una sorta di **presepe**, con sagome di cartone. La Madonna era la professoressa **Enrica Amaturio**; S. Giuseppe, invece, il professor **Gerardo Ragone**. Il diavolo e l'acqua santa! Hanno apprezzato tutti. Un altro collega, **Francesco**, ha esposto i suoi **dipinti**: nudi di donna davvero belli. In senso artistico, dico! Sono venuti anche ragazzi di altre facoltà: da Scienze Politiche e dall'Orientale, in particolare".

## SOCIOLOGIA

### I seminari di Enzo Biagi

Una forte influenza ha messo in forse la prevista due giorni di **Enzo Biagi** a Sociologia, programmata per il sedici e diciassette gennaio. Al momento di andare in stampa ancora non era certa la sua presenza in facoltà. In ogni caso, se anche il popolare giornalista non dovesse farcela, l'appuntamento sarà soltanto rimandato a data da individuare.

"Biagi - spiega la Preside **Enrica Amaturio** - terrà due seminari dedicati al tema della comunicazione giornalistica. I suoi due interventi sono previsti nell'ambito del corso tenuto dal professor **Gianfranco Pecchinenda**: Comunicazione e Processi Culturali. Il collega, infatti, quest'anno è tornato a Sociologia, sia pure in veste di supplente". I seminari di Biagi s'inquadrano nell'attenzione sempre maggiore che Sociologia dedica all'ambito della comunicazione. Già dal prossimo anno accademico, probabilmente, sarà attivato un corso di laurea focalizzato proprio sulla comunicazione: Culture digitali e della comunicazione. Un nuovo campo di studio, in un settore ancora scoperto, in Campania, in ambito universitario.

## INGEGNERIA

### Le donne e la formazione scientifica

Il ruolo delle donne nella formazione di tipo scientifico: sarà questo il tema del convegno internazionale organizzato, tra fine maggio e l'inizio di giugno, dal corso di laurea in Ingegneria gestionale della Federico II. Si svolgerà a Città della Scienza, presso il Centro Congressi. La data è ancora da definire. "Sarà una riflessione sui risultati positivi e sulle difficoltà che ancora incontrano le donne dedite alla ricerca", anticipa il professor **Mario Raffa**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Economico Gestionale. "Parteciperanno donne delle aziende, delle istituzioni, dell'università. Verranno anche molte studentesse. Complessivamente, prevediamo la partecipazione di quattrocento, cinquecento ospiti".



**U**na metodologia che consente di affrontare meglio situazioni di difficoltà facendo emergere risorse inutilizzate o sottoutilizzate. Un nuovo servizio, quello del **Counseling Esistenziale**, che l'Orientale offrirà ai suoi studenti (ma anche ai docenti che ne avvertissero la necessità) a partire dal 22 gennaio e che si inserisce "all'interno di un progetto più generale, approvato dalla Comunità Europea", ha spiegato il prof. **Luigi Mascilli Migliorini**, Presidente della

Commissione Orientale e Tutorato dell'Ateneo, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta i primi di dicembre nell'Aula Matteo Ripa (nuove di zecca le poltroncine rosse) di Palazzo Giussio. Gli studenti sa-

ranno seguiti durante e dopo il percorso universitario con "l'orientamento in ingresso per coloro che stanno per scegliere la facoltà universitaria, anche ad evitare che dopo sei mesi si accorgano di aver sbagliato corso di studi; l'orientamento in itinere per aiutare lo studente ad imparare ad affrontare gli studi ed il metodo ed il modo di relazionarsi con gli altri; l'orientamento in uscita in quanto il nostro laureato deve avere un passaggio non traumatico verso il mondo del lavoro", illustra il professore. Diversi gli strumenti utilizzati: una commissione permanente scuola-università, l'Info studenti attivo da fine novembre ed un **internet point** partirà a breve. Novità anche sul versante del **placement**: dal 20 marzo, in collaborazione con Stoà, l'ateneo attiverà uno sportello per i laureati con lo scopo di promuovere colloqui di lavoro, mettere in contatto i giovani con aziende per stage o assunzioni. In-

Il servizio parte dal 22 gennaio. E' gratuito

## Counseling esistenziale per studenti in difficoltà

somma: "non abbandoniamo i nostri laureati il giorno dopo la pergamena".

Ritorniamo al Counseling Esistenziale, realizzato dall'Ateneo in collaborazione

con l'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali (ISUE) che già opera con qualità con l'Università di Benevento e di Roma 3. E' una iniziativa gratuita e si sostanzia in uno sportello settimanale (ogni mercoledì dalle ore 15,00 pres-

so la sede di via Mezzocannone 99) animato da psicologi e counselors (**Alba Marenco, Loredana Nugnes, Nicola Fummo, Maria Rosaria Liotto, Gina Sorrentino**) con incontri di gruppo (15-20 studenti).

"Spero che il Counseling possa essere uno strumento per impossessarsi di tecniche che possano consentire di vivere meglio, di saper affrontare la vita", ha detto la dott.ssa **Viviana Lo Schiavo** dell'ISUE. Ha aggiunto "è facile appiccicare etichette, del tipo depressione, sindromi varie. Spesso si fanno delle scelte perché «papà se lo aspetta, a casa mia così si fa», invece occorre «fare le cose che ti fanno stare bene nel mondo». Ed attivarsi «al dar voce alla ricerca del proprio mondo, del modo di stare nella società»".

"Il Counseling, riconosciuto dal CNEL (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro), è strumento per potenziare, facilitare, far emergere, ri-

sorse inutilizzate o sottoutilizzate. E che consentono di vivere una vita più gratificante. Attraverso la comunicazione", sottolinea il prof. **Ferdinando Brancaleone**. Obiettivo del counseling è: "intervenire senza interferire".

"Il disagio può portare insuccesso negli studi, difficoltà universitarie e spesso anche problemi in famiglia", afferma il dott. **Gianfranco Buffardi**. Le cause: difficoltà patologi-

che, problemi esterni all'ambiente di studio (sociali, familiari, affettivi). Il counseling "è una metodologia di aiuto alla persona in un momento di difficoltà. Un aiuto per studenti non per forza in situazioni patologiche".

Le cronache, purtroppo, raccontano frequentemente di piccoli e grandi drammi che si consumano nelle aule universitarie: dallo studente che ha più volte cambiato facoltà

e che alla fine decide di mollare gli studi, a quello che per non confessare i suoi insuccessi ai genitori s'inventa anche la festa di laurea mentre ha dato solo qualche esame, a quello che addirittura si toglie la vita perché non regge le frustrazioni nello studio.

Far emergere le risorse attraverso il dialogo per superare "il primo impatto fuori dal feto, dal guscio protettivo" l'aiuto degli psicologi. Che invitano "fate l'esame con i vostri peggiori docenti, quelli capaci di devastarvi. Se li superate, li affrontate in modo positivo per voi, vuol dire che già avete acquisito qualche metodo".

Per informazioni, Info tel. 081/6909611, sito web [www.iuo.it](http://www.iuo.it), e-mail [tutor@iuo.it](mailto:tutor@iuo.it).



Il prof. Mascilli Migliorini

## Segreteria, moduli di verifica della carriera

Non pochi studenti dell'Orientale lamentano la mancata registrazione in segreteria degli esami che hanno sostenuto o dei piani di studio che hanno modificato. La questione era stata portata all'attenzione di Ateneapoli da **Roberto Race**, rappresentante in Consiglio di Facoltà, il quale ha poi incontrato **Luigi Squillacciotti**, responsabile della segreteria dell'ateneo. I primi risultati, per quanto ancora parziali, sono arrivati. "La segreteria ha creato un modulo di verifica - spiega Race - E' possibile controllare la propria posizione attraverso la stampa del modulo di verifica, direttamente dal sito della segreteria. Tale modello va poi presentato in segreteria".

Dall'incontro Race-Squillacciotti, sono emerse ulteriori chiarificazioni. Riferisce lo studente: "è utile ricordare che chi debba semplicemente sostituire insegnamenti non attivati quest'anno, non deve presentare un nuovo piano di studi. Basta una domanda in carta semplice, dove indichi la materia soppressa e quella nuova. La domanda, peraltro, dovrà passare al vaglio del Consiglio di Facoltà".

**Dispensa tasse:** Race fornisce altre indicazioni di servizio, raccolte presso gli uffici dell'ateneo. "Quest'anno non ci sarà comunicazione, in quanto saranno rimborsati tutti i vincitori e gli idonei. La dispensa tasse, relativamente all'anno accademico 2001/2002, sarà resa nota attraverso la pubblicazione di avvisi e su Internet, mediante le pagine WEB dell'ateneo. Questo avverrà dopo che il Rettore avrà firmato il relativo decreto".

Prosegue il rappresentante: "un'altra novità importante riguarda la creazione di un **modulo di controllo**, destinato esplicitamente ai laureandi. Troppe volte, infatti, la segreteria si è trovata di fronte a studenti i quali, a pochi giorni dalla laurea, scoprivano che non gli erano stati registrati gli esami sostenuti. Adesso invece i laureandi, un paio di mesi prima della seduta, potranno presentare questa richiesta ed assicurarsi circa la loro carriera accademica".

Conclude: "all'Orientale ci sono uffici con i quali i contatti sono quotidiani, al fine di migliorare il servizio offerto all'utenza. L'importante è trovare persone che credano veramente in quello che fanno, rendendosi conto che l'università va gestita con efficienza".



Roberto Race (rappresentante studenti)

## Lavoratori in sciopero, chiusa la mensa

Pessima sorpresa, al rientro dalle vacanze natalizie, per gli studenti dell'Orientale. La mensa è rimasta desolatamente chiusa, perché i lavoratori sono entrati in sciopero. A determinare la decisione, la perdurante carenza di organico (vedi articolo a parte n.d.r.) aggravata dal fatto che sono recentemente andati in pensione altri tre dipendenti.

"La Regione aveva proposto un piano di mobilità interno, spostando all'Edisu Napoli 2 i lavoratori dell'Edisu Napoli 1 ma, non si capisce perché, non sono pervenute domande", commenta **Edoardo Napolitano**, il presidente del Consiglio degli Studenti dell'Orientale. **Peppe**, del Collettivo, aggiunge: "lo sciopero dei lavoratori nasce dal trascinarsi di un problema che le istituzioni non hanno saputo affrontare. I lavoratori sono in pochi e non ce la fanno".

"I responsabili della questione hanno fatto solo chiacchiere - dichiara prima delle vacanze, quando la mensa era aperta solo a pranzo, inviperito, **Ciro Marano**, il quale lavora all'Edisu Napoli 2 dal 1964- Anche da parte degli studenti, eccezione fatta per quelli che si sono mossi e ci hanno incontrato, mi sarei aspettato maggiore attenzione".

Lavorano attualmente alla mensa ventuno persone, molte di età piuttosto avanzata, tra le cucine, gli uffici amministrativi, la sala. I dipendenti chiedono da tempo l'ampliamento della pianta organica, tramite regolari assunzioni. Qualcuno, in passato, ha messo in giro la voce secondo cui, dietro la protesta degli operai, ci sarebbe la volontà di favorire l'assunzione di parenti e familiari. Il signor Marano è categorico: "l'importante è che prendano qualcuno, chi volessero loro. Chi ha un figlio spera, naturalmente, che trovi un lavoro, ma non per questo noi facciamo problemi. Il fatto è che, in pochi, non ce la facciamo più". Alla luce del blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, peraltro, la soluzione più praticabile resta quella della mobilità interna agli Edisu o comunque alla Regione.



Molti enti ed istituzioni pubbliche considerano la laurea quadriennale rilasciata dalla Scuola Islamica dell'Istituto Orientale inidonea a garantire la partecipazione ai concorsi. Quelli ai quali, invece, concorrono i laureati in Scienze Politiche, Lettere, Sociologia, solo per citare qualche esempio. Lo hanno appreso, a proprie spese, gli ex studenti, i quali si sono visti respingere la domanda di partecipazione a non poche prove, anche ministeriali. Motivo: il titolo in loro possesso non è riconosciuto equipollente ad altre lauree, invece ammesse. Racconta **Luigi Borrelli**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Ateneo, iscritto alla facoltà di Lettere, il quale si sta impegnando, insieme ad alcuni iscritti e laureati alla Scuola Islamica, per tutelare i diritti dei colleghi: "l'ateneo ha attivato la laurea prima di avere il riconoscimento dell'equipollenza con Scienze Politiche, con Lettere, con Lingue, da parte del Ministero. I laureati che hanno inoltrato domanda di partecipazione ai concorsi ministeriali sono stati inesorabilmente esclusi, trattati come se non avessero la laurea. L'ateneo e la facoltà hanno già chiesto una volta al Ministero di riconoscere l'equipollenza con altre lauree, ma non hanno avuto risposta positiva. L'equipollenza vale, invece, per le nuove classi di laurea. Se dunque i vecchi laureati transitassero al Nuovo Ordinamento, conseguendo il titolo di primo o di secondo livello, potrebbero partecipare agli stessi concorsi dei loro colleghi di altre facoltà, per esempio Lettere o Scienze Politiche".

L'idea di tornare all'Università, si può ben capire, spendendo altri soldi di tasse e rinunciando ancora per almeno un altro anno a cercare un lavoro, non è propriamente di quelle che entusiasmano i laureati. Si sono immatricolati dopo il diploma, hanno studiato, hanno pagato, frequentando un corso universitario che mai avrebbero immaginato sarebbe stato valutato assai poco, per i concorsi ministeriali ed in generale per quelli pubblici. Che fare? "Con alcuni colleghi della facoltà di Studi Islamici ho incontrato il Preside **Luigi Serra** - ricorda Borrelli - Gli abbiamo chiesto di reiterare al CUN la richiesta di riconoscimento dell'equipollenza della laurea quadriennale. Lui ci ha detto che lo avrebbe fatto". In effetti, nell'ultimo Consiglio è stata approvata una delibera che sollecita il Ministero a riconoscere l'equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi, con lauree analoghe. "Inoltre, lo abbiamo detto a chiare lettere al professor Serra, la facoltà deve facilitare in ogni modo il transito degli studenti e delle studentesse dal vecchio al nuovo ordinamento. In particolare, poiché i laureati col vecchio sistema, passando al nuovo, avrebbero ben più dei 180 crediti necessari al conseguimento della laurea triennale, la facoltà deve consentire loro di iscriversi al secondo anno della specialistica. In questo modo, nel giro di un anno, potrebbero ottenere un titolo equivalente a quello della laurea tradizionale che hanno già conseguito anni fa".

Le speranze dei dottori in Studi Islamici sono legate anche ad un precedente giurisprudenziale. Lo ricorda Borrelli: "I laureati in Studi Comparatistici, uno dei corsi di laurea del vecchio ordinamento, a Lettere, avevano avuto lo stesso problema. Il Ministero non riconosceva loro la laurea, ai fini

della partecipazione ai concorsi. Il Consiglio di Stato ha accolto il loro ricorso. Poiché il curriculum di Studi Islamici è molto simile a quello di Studi Comparatistici, sarebbe opportuna un'analoga decisione sui ricorsi che certamente presenteranno i laureati esclusi dai concorsi".

Resta la curiosità: come può una facoltà attivare un corso di laurea, incassare i soldi delle tasse degli studenti, impegnare risorse ed energie, senza prima assicurarsi che il Ministero abbia sancito l'equipollenza del titolo rilasciato, ai fini

concorsuali? Tra l'altro, non stiamo parlando di una scuola privata sorta dal nulla, nata per aggirare gli iscritti proponendo Master dai nomi accattivanti, ma di un ateneo di consolidata tradizione e di una facoltà nella quale insegnano alcuni dei maggiori esperti nazionali ed internazionali di islamistica, di lingua araba, di storia e di cultura araba.

Il prof. **Luigi Serra** risponde in questi termini: "un'osservazione incoerente. Quando abbiamo trasformato la vecchia Scuola biennale in Facoltà quadriennale, ci siamo mossi

proprio per garantire un elemento di coesione e di forza ai nostri iscritti. D'altronde, l'equipollenza è nella realtà delle cose, lo ha detto anche il CUN. Per adesso i laureati devono sperare nella sensibilità di quelle istituzioni che, bandendo un concorso, prevedano anche la partecipazione dei laureati alla facoltà di Studi Islamici, ma abbiamo già reiterato la richiesta di equipollenza".

Fabrizio Geremicca

### Commissione Didattica a Lettere

## TASSE: lauree ad aprile e maggio, perché non considerarle seduta straordinaria?

Un gruppo di studenti della Facoltà di Lettere ha presentato al Preside **Giovanni Cerri** la richiesta che le sedute di laurea che si svolgeranno ad aprile ed a maggio siano considerate ancora straordinarie, quindi afferenti all'anno accademico 2001/2003. In questo modo, i neolaureati eviterebbero di pagare le tasse per l'anno accademico in corso, o potrebbero chiederne il rimborso.

La Commissione Didattica, riunitasi prima delle vacanze di Natale, ha elaborato alcune proposte, che saranno al più presto esaminate dal Consiglio di facoltà. In particolare: si sollecita la facoltà a definire al più presto le cosiddette "altre attività", quelle che lo studente può svolgere in ateneo, ma anche altrove, e che valgono un certo numero di crediti formativi. Per esempio: corsi di informatica, di lingua, stage

presso enti od aziende. "Il regolamento di ateneo prevede che debba esserci corrispondenza tra il numero delle ore che lo studente svolge ed i crediti attribuiti all'attività. In particolare: venticinque ore danno luogo a due crediti. Al termine dell'attività, i risultati conseguiti dallo studente dovranno essere valutati. Se essa si è svolta in ateneo, dalla stessa università. Se al di fuori, dalla struttura esterna. Manca ancora, tra l'altro, un criterio di valutazione omogeneo", spiega **Luigi Borrelli**, rappresentante in Consiglio di Facoltà.

I membri della Commissione hanno, inoltre, sollecitato la facoltà ad accelerare l'iter verso l'approvazione delle lauree specialistiche.

Si è parlato anche dei crediti che lo studente di Lettere può acquisire presso le altre facoltà dell'Orientale. C'è un

problema, legato al fatto che, a Scienze Politiche, i moduli sono da quattro invece che da tre crediti. La Commissione ha dunque chiesto che allo studente di Lettere il quale superi un modulo a Scienze Politiche, siano riconosciuti quattro crediti.



Il prof. Cerri

## Il prof. De Matteo: "nessun calo, abbiamo triplicato le immatricolazioni"

"Nessun calo, anzi! Abbiamo triplicato il numero degli immatricolati, passando da 63 dello scorso anno a 207 di quest'anno". Il professor **Luigi De Matteo**, Presidente del Corso di Laurea in Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo, ha telefonato in redazione, per correggere una valutazione errata apparsa sull'ultimo numero di Ateneapoli. In esso si riportava, correttamente, il numero degli immatricolati del 2002/2003, ma erroneamente quello degli immatricolati del 2001/2002, che è stato sovradimensionato. Di qui la giusta correzione da parte del docente. Il quale precisa: "siamo il primo Corso di Laurea della classe delle lingue orientali".

### Ateneo di Salerno

## Eletti i docenti nel CdA

L'11 dicembre docenti e ricercatori dell'Ateneo salernitano sono andati al voto per rinnovare le loro rappresentanze nel Consiglio di Amministrazione. Alta l'affluenza alle urne: 598 votanti su 781 aventi diritto (circa il 77 per cento). Sono risultati eletti (si è votato, come già è accaduto a novembre per il personale, con il sistema telematico) per i professori di prima fascia **Caterina Miraglia** (104 voti), **Nicola Femia** (47), **Claudio Pellicchia** (34); per i professori di seconda fascia **Luca Rastrelli** (57), **Giancarlo Nota** (43), **Gianfranco Pecchinenda** (29); per i ricercatori **Carlo Renno** (80 voti), **Antonio Moscariello** (64 voti), **Nicola Scontrino** (40 voti).

**GLI STUDENTI CON IL RETTORE CONTRO LA FINANZIARIA.** Il Consiglio degli Studenti d'Ateneo, i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali ed alcune associazioni, hanno espresso, l'11 dicembre, il proprio sostegno alla scelta del Rettore di rimettere il mandato, così come tutti i rettori italiani, contro i tagli previsti dalla Finanziaria. Hanno sottoscritto il documento **Giovanni Faruolo**, presidente del Consiglio degli Studenti, i senatori accademici **Mario Ferrazzano**, **Carminio Pinto**, **Francesco Serravalle**, i consiglieri d'amministrazione **Gianfranco Di Santi**, **Luca Casco-**

**ne, Marco Toscano**, le associazioni Sui Generis, Gruppo Zenit, Iperurario, Futura, Don Luigi Sturzo, Dottorandi e dottori di Ricerca, Giovani Comuniste e Comunisti.

**SICA NEL COMITATO DEL CSM.** Eletto all'unanimità (le altre nomine sono avvenute con voto a maggioranza) nel Comitato Scientifico del Consiglio Superiore della Magistratura il prof. **Rino Sica**, 41 anni, professore ordinario di Diritto Comparato nell'Università di Salerno, dove insegna anche Diritto dell'Unione Europea, Sistemi Giuridici Comparati e Diritto dell'Informazione. Il Comitato del CSM, composto da quattro professori universitari e due magistrati scelti su base nazionale, è incaricato della formazione dei magistrati italiani e della cura dei rapporti europei ed internazionali.

**TIROCINI PRESSO LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ALL'ESTERO.** Otto studenti e laureati salernitani impegnati in stage presso rappresentanze diplomatiche all'estero nell'ambito del programma di tirocini che coinvolge il Ministero degli Affari Esteri e le Università italiane. L'Ateneo di Salerno, nell'ambito delle direttive del progetto, ha selezionato 25 domande (merito, durata del percorso di studi, età: i criteri) di laureandi e laureati. Il Ministero ha scelto i seguenti candidati: **Giuseppe Cerrone**, **Simona Liguori**, **Pietro D'Andrea**, **Annalaura Gatto**, **David Federico**, **Mirella Ferrarese**, **Emilio Sessa**, **Mariapina Maranca**.

Per ogni tirocinante, l'Ateneo salernitano ha provveduto ad assegnare un contributo spese.



**U**n anno importante si è chiuso, il primo di vita della riforma.

Positivo il bilancio del 2002 per la Facoltà di **Giurisprudenza**. L'anno si è concluso con l'istituzionalizzazione del Consiglio di Facoltà e l'elezione del Preside, il prof. **Salvatore Vinci**. A gennaio si voterà per le rappresentanze dei ricercatori, a marzo per quelle degli studenti. "Quantitativamente il numero degli iscritti è stato superiore alle aspettative, i corsi registrano una frequenza assidua, questi due elementi segnalano l'effettivo radicamento della facoltà sul territorio", dice il Preside. Novità anche sul versante dell'**edilizia**: "abbiamo ottenuto l'uso dei **locali del Pubblico registro** siti nell'ex Casa del Fascio in piazza Giordano Bruno, di fronte la Reggia degli Orsini a Nola; ora sono in corso i lavori per realizzare le aule, sia per la didattica che per il ricevimento degli studenti e gli uffici di segreteria. E' pienamente attiva la **biblioteca** allocata nei locali del Monastero di Santa Chiara molto frequentata dagli studenti e che si sta arricchendo di libri e pubblicazioni". L'organizzazione di due manifestazioni pubbliche in collaborazione con la Proloco "hanno riscontrato notevole successo, segno del radicamento della Facoltà sul territorio". Per il 2003, l'intento è quello di "continuare la ricerca di spazi, richiamare docenti perché non possiamo più essere una facoltà a costo zero e rientrare nei requisiti numerici del rapporto docenti studenti, continuare nell'opera di radicamento sul territorio stringendo altre convenzioni mirate a migliorare la vita dei nostri studenti (ulteriori aree di parcheggio ad accesso privilegiato, la mensa)".

E' soddisfatto anche il Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologie **Antonio Pugliano**. "Il numero degli immatricolati è soddisfacente, in particolare il Corso di laurea in Informatica si è pienamente affermato registrando circa 180 iscritti. Buone anche le richieste per Meteorologia ed Oceanografia, restano invece bassi gli immatricolati al Corso di Geomatica per l'ambiente e il territorio che stenta ancora a decollare nonostante le potenzialità occupazionali, Scienze Ambientali ha subito un calo fisiologico, in linea con le altre facoltà". Per il prossimo anno accademico l'impegno è di "intensificare i contatti esistenti sul territorio, con l'ARPAC, in generale con l'ARPA per lo svolgimento di stage e tesi di laurea". Occorre, dice il Preside, "concentrare l'attenzione anche sull'attivazione dei corsi di laurea specialistici, indispensabili per coloro che intendano completare il percorso di studi senza arrestarsi alla laurea di primo livello".

Ingegneria ha appena fe-

## SPAZI, SERVIZI PER GLI STUDENTI, DOCENZA: novità ed obiettivi dei Presidi per il nuovo anno



Il Preside Vinci



Sede di via Acton

steggiato il conferimento della sua prima laurea. Per giugno è pronto un altro gruppo di studenti. "Sarà fondamentale **strutturare le collaborazioni per lo svolgimento di stage e tesi in azienda, trasformare cioè ca-**

**si singoli in casistica istituzionalizzando i rapporti di collaborazione e ampliandoli a diverse realtà sia territoriali ma anche nazionali**", dice il Preside **Paolo Corona** che promette grande attenzione all'avvio della laurea di se-

condo livello.

"Gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena concluso non sono stati pochi. Con l'attivazione della Riforma abbiamo rinnovato l'offerta formativa attivando **sette Corsi di Laurea** di primo livello, per tutti e tre gli anni di corso. Attraverso il meccanismo della transizione dal Precedente Ordinamento al Nuovo Ordinamento, abbiamo consentito il **passaggio di circa 700 studenti** ai nuovi corsi di studio, e una dozzina dei quali, provenienti dai diplomi universitari, hanno già conseguito nel 2002 il nuovo titolo", spiega il Preside della Facoltà di Economia **Claudio Quintano**. "Ai nuovi corsi si è affiancata una nuova tipologia di attività: i **Master**. E' stato attivato il **Master in Finanza aziendale internazionale** in collaborazione con la Ernst & Young, che ha avuto un ottimo riscontro, e nel 2003 partirà quello in **Auditing e Gestione Amministrativa**, in convenzione con lo stesso partner". La docenza "è stata notevolmente incrementata sia grazie all'espletamento di concorsi banditi dall'Ateneo, che alla chiamata di **docenti** risultati idonei nelle valutazioni espletate in altre sedi universitarie. Questo ha contribuito a migliorare il rapporto docenti/studenti. Inoltre, l'ingresso di un buon numero di docenti provenienti da altre sedi ha rappresentato e rappresenterà sempre di più una positiva diversificazione delle metodologie didattiche e di ricerca". Sul fronte **spazi** l'inaugurazione della Grande Aula da 336 posti, situata nel cortile della sede di via Acton "ha contribuito in maniera sostanziale ad alleviare il problema di affollamento dei corsi" evidenzia il professor Quintano.

Ancora, "in risposta alle esigenze espresse da alcune amministrazioni locali, sono stati istituiti **due punti di ascolto**, uno per il Corso di Laurea in Economia Aziendale nel Comune di Torre Annunziata ed un altro per il corso di laurea in Management delle Imprese Turistiche nel Comune di Sorrento" illustra il Preside.

"L'impegno della Facoltà proseguirà costante nelle direttrici già tracciate quali l'attività di **placement** ed altre attività che seppure con necessità di miglioramento, hanno contribuito a innovare i servizi offerti dalla Facoltà tra questi si ricorda la pubblicazione della Guida dello Studente arricchita dalla versione sul CD-rom ed il sito della Facoltà, costantemente aggiornato".

Nel prossimo anno la Facoltà dovrà cimentarsi "con un nuovo e gravoso impegno: l'attivazione delle **lauree specialistiche**. Il CUN, infatti, ha approvato le proposte di corsi di laurea di II livello avanzate dalla Facoltà". Ancora "entreremo nel vivo della realizzazione del **Progetto Campus One** di portata nazionale, per l'innovazione della didattica di Ateneo rivolto ai nuovi corsi di laurea per diffondere l'innovazione tecnologica e formativa della Riforma universitaria", conclude il Preside.

Grazia Di Prisco

## IN BREVE

**ECONOMIA, LEZIONI ED ESAMI.** Sono riprese il 7 gennaio le lezioni per gli studenti della Facoltà di Economia. Dopo la lunga pausa natalizia gli studenti stanno ora seguendo le lezioni del terzo blocco che si concluderanno il 3 febbraio. Dal 4 al 15 febbraio si svolgeranno gli esami per la sessione straordinaria aperti agli studenti del Nuovo Ordinamento e del precedente in corso e fuori corso, e quelli del preappello estivo riservati agli studenti del Nuovo ordinamento in corso, relativamente agli esami da 3, 6, e 9 crediti i cui corsi si sono svolti nel I, II e III blocco e per gli studenti del precedente ordinamento relativamente agli esami i cui corsi si sono svolti sempre nel I, II e III blocco.

**CD ROM SUI CETACEI.** Intensa l'attività dell'AISA, Associazione Italiana Scienze Ambientali. Per il nuovo anno è in cantiere, frutto di un convegno sui 'Cetacei e le aree marittime protette', la realizzazione di un cd rom didattico sui cetacei del Mediterraneo. E' curato da **Dario Santillo**, studente di Scienze Ambientali, esperto dell'area informatica per l'AISA, e sarà reso disponibile come supporto didattico per le scuole superiori e i corsi universitari. Ancora, previa assegnazione dei fondi per le iniziative culturali e sociali degli studenti, sono in programma un ciclo di seminari sull'ambiente, la realizzazione di un sito web che contenga informazioni utili sulla vita universitaria realizzato a livello di facoltà e l'intensificazione delle collaborazioni con realtà di ricerca territoriali, nonché l'incattivazione delle campagne oceanografiche poco numerose lo scorso anno per mancanza di fondi.

**UN EURO PER IL MOLISE.** Si terrà il 16 gennaio l'estrazione della lotteria di beneficenza "Un euro per il Molise" organizzata dall'associazione interuniversitaria **Facciamo Università**. L'estrazione avverrà nell'ambito di una serata spettacolo presso il locale **Music a Mergellina** alla presenza di numerose autorità accademiche. In palio numerosi premi tra cui un viaggio a Venezia per due persone, un soggiorno ad Ischia sempre per due persone, cellulari ed altri premi. I fondi saranno consegnati ai terremotati entro fine gennaio dagli studenti dell'Associazione e da quanti coloro vorranno partecipare alla cerimonia. Per informazioni sulla serata e sulla consegna del ricavato è possibile visitare il sito all'indirizzo [www.facciamouniversita.it](http://www.facciamouniversita.it).

## Gli studenti SERVIZI MIGLIORI E STAGE

"Dal nuovo anno mi aspetto il miglioramento dei servizi e soprattutto l'attivazione di maggiori convenzioni e stage, indispensabili al completamento della nostra formazione", dice **Rosario Visone**, rappresentante degli studenti. Approva "la realizzazione a Villa Doria D'Angri di un centro incubatore di nuove iniziative imprenditoriali per creare un canale privilegiato tra ricerca e attività produttiva, così come anticipato dal Rettore nell'Inaugurazione dell'Anno Accademico" e soprattutto auspica "che alla crescita dell'Ateneo corrisponda il radicamento sul territorio, attraverso il miglioramento anche dei rapporti con gli enti locali e l'attuazione delle politiche a favore degli studenti per il diritto allo studio".



## PARTHENOPE

# Cerimonia presso il Complesso di Villa Doria D'Angri

## INGEGNERIA laurea il suo primo studente

È Raffaele Tiberio. Ha svolto la sua tesi in collaborazione con Omnitel

**R**affaele Tiberio, 21 anni, è il primo laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni dell'Università Parthenope. Il suo brillante curriculum studiorum per 'efficacia ed efficienza', si è concluso con una tesi sul 'Trasferimento dati su reti GSM dalla commutazione di circuito a quella di pacchetto: il GPRS', premiata con 110 e lode.

Alla cerimonia di laurea, svoltasi il 10 dicembre presso il complesso di Villa Doria D'Angri, sede di rappresentanza del Parthenope, sono intervenuti i presidi delle Facoltà di Ingegneria della Campania **Vincenzo Naso** (Federico II), **Oreste Greco** (Secondo Ateneo), **Vitale Cardone** (Salerno); il prorettore della Parthenope **Claudio Quintano**, gli ingegneri **Giampiero Lops**, **Stefano Mizio** e **Francesco Mollica** della Vodafone Omnitel, azienda presso la quale lo studente ha svolto il lavoro di tesi.

"Questa non è solo una seduta di laurea - esordisce il prof. **Paolo Corona**, Preside della Facoltà - I candidati sono due: uno formale, lo studente, il primo a laurearsi in Ingegneria delle telecomunicazioni; l'altro è la facoltà stessa in quanto questo evento rappresenta la

concretizzazione degli sforzi iniziati tre anni fa con la nascita di Ingegneria".

"Il laureato rappresenta per la propria facoltà il prodotto finito, il test finale per un Corso in cui abbiamo creduto e che abbiamo voluto -interviene il Prorettore **Quintano**- La Facoltà di Ingegneria, come Giurisprudenza e Scienze Motorie, ha collaborato alla trasformazione del Navale in Università degli Studi di Napoli. La partecipazione dei Presidi delle facoltà campane, sottolinea l'importanza della Facoltà di Ingegneria e dell'Ateneo in Campania".

"La collaborazione con l'Omnitel è nata da un ciclo di seminari tenuti al terzo anno - illustra il prof. **Vito Pascasio** docente di Trasmissioni numeriche e relatore della tesi- **Raffaele** è uno studente particolarmente bravo che ha saputo mettere a frutto questa opportunità". Ha aggiunto il docente: "contiamo di incentivare questi rapporti ampliandoli ad altre realtà presenti sia sul territorio nazionale che all'estero".

"E' stata un'esperienza positiva sia per la preparazione e la vivacità intellettuale dell'allievo che per la sua volontà di approfondire gli argomenti e



Raffaele Tiberio

capacità di mettere a frutto la teoria applicandola allo sperimentale", sottolinea l'ing. **Lops** della Vodafone Omnitel. "La nostra è una azienda giovane, l'età media è molto bassa - interviene l'ing. **Mizio**- Per il candidato quindi è stato facile inserirsi. Molto positiva la possibilità di osservare con occhi di studente un contesto lavorativo". Aggiunge: "abbiamo intenzione di ripetere queste esperienze di stage con l'Università Parthenope". "Il lavoro di tesi svolto è stato sviluppato tra più dipartimenti - sottolinea l'ing. **Mollica** che ha seguito direttamente lo

studente- Ciò che è stato determinante per il successo dello stage, è stato l'entusiasmo e la competenza di **Raffaele** e l'impegno profuso nel dedicarsi allo studio".

Ancora emozionato dopo la proclamazione, **Raffaele Tiberio** ripercorre l'esperienza della laurea e dello stage. "Il professor **Pascasio** mi ha proposto di svolgere parte della tesi presso la Vodafone Omnitel - ricorda Sono stato in azienda - presso la sede di Pozzuoli- quasi tre mesi, un'esperienza interessante e formativa che mi ha permesso di conoscere e partecipare a

realtà diverse da quelle universitarie nonché di mettere a frutto le conoscenze teoriche acquisite che si sono rivelate dei prerequisiti indispensabili".

Il basso rapporto numerico docenti-studenti "che in facoltà scientifiche dovrebbe sempre essere garantito", "la disponibilità dei docenti che ci ha consentito di superare insieme le difficoltà organizzative iniziali", gli aspetti positivi che ha riscontrato nel corso degli studi. Sulla riforma "non è possibile fare un discorso generale, è stata una rivoluzione troppo grande per poter generalizzare". Però "l'impostazione dei tempi della nuova laurea è ottima. E' serrata, ti costringe a restare in corso. Del resto le aziende vogliono laureati giovani e preparati". Qualche consiglio per i colleghi "impegnarsi a fondo, non arrendersi alle difficoltà perché la buona volontà paga". Suggestisce di "non fare più cose contemporaneamente o meglio non lavorare e studiare parallelamente, ma suddividere il proprio tempo tra studio e svago per ricaricare le energie".

**Raffaele** continuerà: alla laurea triennale farà seguire la specialistica.

Grazia Di Prisco



Angelo Paoletta

**A**ngelo **Paoletta**, dell'Unione degli Universitari, si è dimesso dagli incarichi che ricopriva in seno agli organi della rappresentanza universitaria. Non è più presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo ed ha passato la mano anche nel ruolo di consigliere di amministrazione. "Motivi personali - chiarisce- Sono entrato nella Cgil e questi nuovi impegni m'impediscono di portare avanti con serietà il ruolo di rappresentante degli studenti. Per non svilirlo e per non assentarmi, ho preferito cedere il posto ad un collega". In Consiglio di Amministrazione **Paoletta** sarà sostituito da **Triestino Mariniello**, 23 anni, di Parete, in provincia di Caserta. **Mariniello** stu-

dia Giurisprudenza e fa parte dell'Unione degli Universitari.

La situazione è molto più complicata per quanto concerne il Consiglio degli Studenti di Ateneo. In una seduta, svoltasi circa un mese fa, infatti, la maggioranza di sinistra non è stata in grado di eleggere un presidente che provenisse dalle sue file, complici cinque assenze. Collaborazione allo Sviluppo, la lista di **Gennaro Fatigati** e di **Teresa Russo**, ha appoggiato la candidatura di **Emilio Montemarano**, studente iscritto a Medicina e rappresentante eletto in Senato Accademico col Polo della Libertà. A **Montemarano** sono andati tredici voti, tutti quelli dei consiglieri presenti. I rappresentanti della sinistra, infatti, avevano già abbandonato l'aula, protestando contro "l'irregolarità delle procedure adottate". **Montemarano** ha rivendicato per alcuni giorni la legittimità della sua elezione ed ha parlato da presidente. **Paoletta**, a nome del

## SECONDA UNIVERSITÀ

### Consiglio degli Studenti, si dimette Paoletta Eletto Emilio Montemarano ma la votazione è annullata dal rettorato per irregolarità

suo gruppo, ha denunciato invece che le procedure sono state irregolari ed ha espresso fiducia che il rettore non avrebbe avallato la nomina di **Montemarano**. "Tra l'altro -sottolineava- per essere eletti in prima votazione servono i due terzi dei voti dei consiglieri. Il verbale è pieno zeppo di irregolarità e noi lo abbiamo già fatto presente alle autorità accademiche". **Montemarano** aveva anche illustrato il programma: "innanzitutto, bisogna che funzionino veramente le quattro commissioni istituite lo scorso anno. Fino ad oggi, hanno prodotto solo carte di scarsa utilità. Colpa non tanto del presidente del Consiglio degli studenti, un ragazzo esperto e capace, quanto delle nomine dei membri delle commissioni stesse, spesso affrettate. Come presidente, cercherò anche di indirizzare il Consiglio ad affrontare alcuni gravi problemi. Quelli di **Psicologia**, per esempio, oppure di **Ingegneria**, alle prese

con le vicende della sede, od ancora di **Medicina**, i cui iscritti a **Caserta** non hanno ancora avuto l'opportunità di optare per il nuovo ordinamento".

Il rettorato ha accolto le obiezioni di **Paoletta** e della sinistra: l'elezione di **Montemarano** è avvenuta in modo irregolare e non sono state rispettate le regole. E' stata dunque annullata. Subito dopo avere appreso il verdetto sfavorevole da parte del rettorato, **Montemarano** ha dichiarato: "ritengo a questo punto che il Consiglio non si sbloccherà mai, a meno che non troviamo un accordo con l'UDU sul mio nome. Noi eravamo certi di avere fatto le cose per bene".

**Paoletta**, invece, ha detto: "non poteva andare diversamente. Resta il profondo rammarico per come si sono comportati i colleghi delle altre liste, dimenticando che il Consiglio non è il luogo dell'assegnazione di incarichi, ma della discussione dei

## Una nuova rivista di diritto pubblico

E' in libreria il primo numero della **Rassegna di diritto pubblico**, la nuova rivista semestrale diretta da **Raffaele Bifulco**, **Lorenzo Chieffi** e **Alberto Lucarelli**, edita dalle Edizioni Scientifiche Italiane. Il periodico, con numeri tendenzialmente monotematici, si prefigge di offrire una nuova sede di incontro degli studiosi del diritto pubblico e dei fenomeni istituzionali in generale. Uno degli obiettivi è quello di seguire il processo europeo di integrazione, la fase di attuazione delle riforme costituzionali e legislative in modo da verificare il loro impatto sull'assetto politico-istituzionale del Paese e sui principi di fondo della Carta Costituzionale.

La rivista è strutturata in quattro sezioni: Saggi; Recensioni; Notizie sui convegni; Notizie degli autori.

problemi studenteschi. Dicono che non faranno eleggere il presidente? I numeri li abbiamo, perché siamo quindici su ventotto e la maggioranza dei due terzi serve solo alla prima votazione".



Credo sia opportuno fornire alcune informazioni, essenziali per una discussione costruttiva sul tema del numero programmato in vigore a Psicologia.

La Facoltà nell'adunanza del 28.01.2002, ha richiesto il numero programmato (300 studenti per Corso di Studio), in base ai seguenti motivi:

numero di docenti: 21, numero studenti circa 5500, e rapporto docente /studente sui 260

numero aule: 8, più l'Auditorium

numero di laboratori: 3

Ricordo che la riforma universitaria, prevede per i Corsi triennali:

aule di un massimo di 300 studenti per Corso;

un numero di docenti di 16 per il primo corso e 12 per il successivo.

Il numero dei docenti deve essere calcolato tenendo conto che i Corsi devono avere 300 studenti, per cui Psicologia risulta, per il Ministero, presentare un deficit di 35 docenti, per non parlare della inesistenza di aule (8 in tutto per 5500 allievi)

Si chiarisce inoltre, e spero definitivamente, che i Corsi di Psicologia contengono nei loro curricula insegnamenti (quali "Abilità informatiche" Tecniche di Osservazione del comportamento infantile" Tecniche di gruppo" "Didattiche e Pedagogie speciali", "Informatica", per non parlare delle previste ore di Tirocinio dal secondo anno in poi), che richiedono laboratori sia per lo svolgimento delle lezioni, sia per la sperimentazione della messa a punto di specifiche tecnologie di apprendimento.

Si ricorda che la legge del 2 agosto 1999, n.264 (norme in materia di accessi ai Corsi Universitari), consente il ricorso al numero programmato per le Facoltà, per quei Corsi per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di Laboratori, di sistemi informatici ed obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgersi presso le strutture dell'Ateneo. Psicologia rientra in tale categoria.

Per quanto riguarda i tirocini, quest'anno la Facoltà deve organizzare, oltre quello post lauream, 2300 tirocini all'interno dei Corsi, in una condizione di disorientamento che coinvolge tutte le strutture interessate (ASL, Enti Ospedalieri, Scuola).

straordinario per adire ad un numero adeguato.

Far funzionare la Facoltà, con molti docenti a contratto, pendolari da Napoli e Roma, a volte da Firenze, non è semplice per l'organizzazione degli orari delle lezioni, degli esami e per la difficoltà di reperibilità dei docenti da parte degli allievi. Se qualcuno intervistasse gli studenti in corso e fuori corso, forse potrebbe confrontare le proprie astratte idee sul diritto allo studio con le esigenze reali.

Quasi tutte le Facoltà ed i Corsi di laurea in Psicologia, quest'anno accademico, hanno aperto a numero programmato (escluso Chieti, Urbino e Cagliari, ma anche per alcuni di loro l'anno prossimo è previsto il numero programmato). Questo è connesso con le esigenze dei curricula ed anche con una riflessione, che deve essere fatta, e che riguarda la possibilità di assorbimento da parte della società della figura professionale dello psicologo; la complessità di tali problemi hanno, in passato, determinato la programmazione (il numero programmato degli iscritti) per alcuni corsi di Laurea, come Medicina ed Architettura: sarebbe auspicabile un uguale senso di realtà per Psicologia.

Il Preside della Facoltà di Psicologia  
Prof. Maria Sbandi

## L'INTERVENTO DELLA PRESIDE

### "Il numero programmato a Psicologia: un ulteriore chiarimento"

## Architettura, prove di ammissione e posti ancora disponibili

### "Abbiamo perso due mesi di tempo"

Sull'ultimo numero del 2002, Ateneapoli riportava la vicenda di uno studente il quale aveva partecipato alla prova di selezione per l'ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Architettura quinquennale, classificandosi al centotrentacinquesimo posto. Essendo 115 gli ammessi, era rimasto fuori, nonostante lo scorrimento di graduatoria, arrestato al centotrentaquattresimo posto. Lo studente e suo padre raccontavano di aver inoltrato domanda per essere ammessi al corso triennale in Scienze dell'Architettura, dove, invece, si erano liberati quindici posti, a causa di varie defezioni. Lamentavano che la loro istanza non era stata accolta, dopo che la segreteria stessa li aveva invitati a presentare domanda. Il dott. Antonio Romano, responsabile della Ripartizione studenti, rispondeva chiamando in causa il bando di selezione. Esso prevedeva che qualora il giorno della prova il numero di concorrenti in una delle due prove (Architettura quinquennale o Scienze dell'Architettura) fosse risultato uguale od inferiore a quello degli ammissibili, i partecipanti all'altra avrebbero potuto chiedere di essere giudicati per la prima. Tale condizione, però, spiegava il funzionario della SUN, non si è verificata. Le defezioni a Scienze dell'Architettura, infatti, si sono determinate dopo la prova, a graduatoria pubblicata. Per questo, sosteneva il dott. Romano, non era possibile accogliere la domanda dello studente. "E se, per assur-

do, avessero rinunciato tutti gli ammessi al corso di laurea in Scienze dell'Architettura, non potendo accogliere le domande degli esclusi ad Architettura quinquennale, che avrebbero fatto? Avrebbero chiuso il corso di laurea?". Sono le domande che si pone il padre dello studente, che ha telefonato in redazione, dopo la pubblicazione dell'articolo. Prosegue: "mi hanno detto che i posti dei rinunciatari a Scienze dell'Architettura resteranno vacanti. Io, comunque, per sicurezza ho già chiesto, ai sensi della legge sulla trasparenza, la documentazione. Non vorrei che il numero chiuso, necessario per garantire condizioni decenti di didattica, servisse invece a coprire altre manovre". Insiste: "se dall'inizio non c'erano possibilità, perché la stessa segreteria ci ha invitato a presentare la domanda. Abbiamo perso due mesi, in attesa della risposta. Adesso, mio figlio si è iscritto al corso di laurea in Ingegneria Edile, ma già ha due mesi di lezioni che non ha potuto seguire. Riterà la prova ad Architettura il prossimo anno. Purtroppo, guardando il piano di studi, gli esami convalidabili sarebbero un paio". Il lettore di Ateneapoli ha chiesto anche un incontro col Rettore, professor Antonio Grella. Conclude: "possibile che, al momento di preparare il bando, nessuno abbia pensato a consentire il passaggio da un corso di laurea all'altro, qualora si fossero liberati dei posti?".

## 4.876 IMMATRICOLATI alla Seconda Università di Napoli

### Bene Ingegneria ed i Corsi di Laurea Interfacoltà (Biotecnologie e Scienze del Turismo)



4.876 matricole alla Seconda Università. Un confronto con lo scorso anno (quando furono 5.510) è possibile solo se si esclude la Facoltà di Psicologia che nel 2001-2002 iscriveva ben 1.894 studenti e che ora ne ha accolti solo 400 con il numero programmato. Complessivamente crescono tutte le Facoltà - comprese quelle a numero chiuso (Medicina ed Architettura) che hanno attivato più Corsi di Laurea oppure offerto maggiori disponibilità di posti - con 867 matricole in più rispetto all'anno precedente.

Prima nelle preferenze, Giurisprudenza con 1.047 matricole (più 161 rispetto al 2001-2002). Cresce del 31% Ingegneria; Informatica è il Corso che tira di più. Quadruplica il numero degli iscritti al primo anno il Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie: 162 iscritti contro i 41 dello scorso anno. Stessa buona sorte per il Corso nato dalla collaborazione di Lettere ed Economia, Scienze del Turismo che passa da 52 a 125 iscritti. Scienze registra il 20 per cento in più e il Corso in Matematica ed Informatica supera di gran lunga quello tradizionale in Matematica. Stabili Economia, Lettere e Scienze Ambientali.

### Gli immatricolati

|                            |              |
|----------------------------|--------------|
| <b>GIURISPRUDENZA</b>      | <b>1.047</b> |
| Scienze Giuridiche         | 1.017        |
| Servizi Giuridici          | 30           |
| <b>MEDICINA</b>            | <b>984</b>   |
| Medicina Napoli            | 200          |
| Medicina Caserta           | 100          |
| Odontoiatria               | 24           |
| Professioni Sanitarie      | 660          |
| <b>INGEGNERIA</b>          | <b>603</b>   |
| Ingegneria Civile          | 122          |
| Ingegneria Aerospaziale    | 39           |
| Ingegneria Elettronica     | 126          |
| Ingegneria Meccanica       | 81           |
| Ingegneria Informatica     | 193          |
| Ing. Ambiente e Territ.    | 42           |
| <b>ECONOMIA</b>            | <b>533</b>   |
| Economia e Commercio       | 142          |
| Econ. ed Amm. imprese      | 71           |
| Economia Aziendale         | 320          |
| <b>SCIENZE</b>             | <b>423</b>   |
| Scienze Biologiche         | 301          |
| Matematica                 | 34           |
| Matematica ed Inform.      | 88           |
| <b>PSICOLOGIA</b>          | <b>393</b>   |
| Psic. Processi di Sviluppo | 194          |
| Psicologia del Disagio     | 199          |
| <b>ARCHITETTURA</b>        | <b>374</b>   |
| Architettura UE            | 114          |
| Scienze dell'Architettura  | 100          |
| Disegno Industriale        | 80           |
| Disegno Ind. per la moda   | 80           |
| <b>LETTERE</b>             | <b>176</b>   |
| Scienze Beni Culturali     | 176          |
| <b>Biotecnologie</b>       | <b>162</b>   |
| <b>Scienze del Turismo</b> | <b>125</b>   |
| <b>SCIENZE AMBIENTALI</b>  | <b>56</b>    |
| Scienze Ambientali         | 56           |
| <b>TOTALE</b>              | <b>4.876</b> |



## RIPARTE L'ATTIVITÀ DEL CUS NAPOLI

Riprende l'attività agonistica, dopo la pausa natalizia, per le squadre del CUS Napoli.

Nel **Campionato di calcio a cinque**, serie D maschile, il 4 gennaio i cusini hanno sconfitto, in casa, il Rosso Maniero. Otto a cinque il risultato finale. Grazie a questo successo la squadra mantiene il quarto posto, nel girone D, a cinque punti dalla capolista. Quattro vittorie, un pareggio e due sconfitte: questo il ruolino di marcia dei cusini. Quarantadue le reti realizzate nelle prime sette giornate, trentuno quelle subite.

La squadra del Cus Napoli di **Pallavolo maschile** torna sul campo l'undici gennaio, mentre Ateneapoli va in stampa. E' attesa dalla partita casalinga contro l'Ariano. Il quintetto milita nel girone B del campionato

di serie C. Si era congedato dal 2002 con una vittoria esterna, tre set a due, sul campo dell'Amalfi. Con otto punti, su sette partite, è in quart'ultima posizione.

L'undici gennaio è scesa in campo anche la squadra di **Pallavolo femminile**, impegnata nel girone B della serie C. Cinque i punti realizzati fino ad oggi, su sette partite.

Il 2003 è iniziato con un rinvio per la squadra di **Pallacanestro maschile**, che gioca in serie D, girone A. Il quintetto del CUS avrebbe dovuto sfidare sul suo parquet il Vesuvio, ma la partita è stata rinviata e recuperata il 9. Avellino 2000 e Pianura i prossimi avversari. Il girone è guidato dal Battipaglia, con 24 punti. Seguono il Vesuvio con 20 ed il CUS, con 16.

## Nuove imbarcazioni per il canottaggio al Circolo Canottieri Napoli

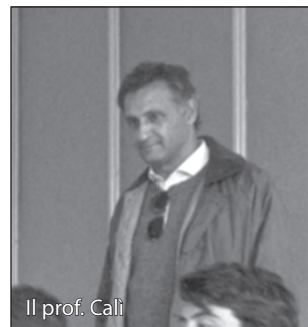
Inaugurate il 10 gennaio al Circolo Canottieri Napoli le nuovissime barche del settore canottaggio acquistate con il contributo della Regione dopo che un incendio di natura camorristica, alcuni mesi fa, al Lago Patria, ha distrutto l'intera flotta di alcuni circoli partenopei.

Alla cerimonia presieduta dal Presidente dei giallorossi **prof. Giancarlo Bracale** erano presenti numerosi atleti, soci ed autorità. Tra gli altri sono intervenuti il presidente della Regione **Antonio Bassolino**, il Vicesindaco di Napoli **prof. Rocco Papa** e l'**Ass. Giulia Parente**.

In bocca al lupo agli atleti del Molosiglio diretti dal **prof. Aldo Cali** (tecnico anche del Cus Napoli), che riprendono l'attività con le proprie imbarcazioni.



Il prof. Bracale



Il prof. Cali

UNIVERSITÀ  
DA  
CAMPIONI



Nuova pavimentazione per la palestra di fitness cucina di via Campegna. Dopo la pausa natalizia gli associati hanno trovato il nuovo pavimento in parquet. Una novità che è sicuramente gradita ai numerosissimi atleti universitari delle arti marziali e della ginnastica che giornalmente frequentano il centro universitario.

## C.U.S. NAPOLI

**SEGRETERIA CENTRALE ed IMPIANTI SPORTIVI:**  
**via Campegna (NA) - orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295**  
**PALAZZO CORIGLIANO**  
**P.zza S. Domenico, 12 (NA) Tel. 081.7605717**  
**CUS Caserta: viale Beneduce n. 8 (Caserta)**



Annunci gratuiti

## LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.**  
• Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Istituzioni di diritto civile**. Tel. 333/6050671.  
• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.  
• Esperto avvocato effettua lezioni di **materie giuridiche e romanistiche** a studenti universitari. Tel. 081.41.02.32.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.  
• Laureata in **Giurisprudenza** (massimo voti) impartisce lezioni in tutte le materie principali, escluso Economia politica e Scienza delle finanze. Tel. 081.579.49.44 - 349/2888308.  
• Lezioni di diritto si impartiscono in: **privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto**. Zona Arenella/Vomero. Tel. 081.229.21.68.  
• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 347/1226167.  
• Esperto in discipline **matematiche, economiche e statistiche**, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, Scienza delle Finanze, etc.** Zona Pomigliano d'Arco. Tel. 338/9475034.  
• Docente presso istituti di formazione universitaria, con esperienza pluriennale, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, etc.** Zona Pomigliano d'Arco. Tel. 081.530.22.36.

• **Diritto privato, Diritto processuale civile**, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081.777.32.49 - 338/8614702.  
• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.  
• Magistrato onorario prepara per **esami di Giurisprudenza** e concorsi con programma giuridico. Prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50 ore pomeridiane.  
• Laureata in lingue e letterature straniere impartisce lezioni di **inglese, francese e italiano** anche ad universitari ed esegue accurate traduzioni da/a inglese e francese. Tel. 0823.71.28.23 - 380/5316297.  
• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.780.17.99.  
• **Tesi** collaborazioni, ricerche e traduzioni. Serietà e competenza. Tel. 081.560.10.25.  
• Si impartiscono lezioni di **Chimica analitica strumentale, organica e biochimica**. Tel. 081.47.40.28 (chiamare dopo le ore 14.00).  
• Laureato in Economia impartisce lezioni di **inglese,**

**francese, matematica** ed esegue **traduzioni** anche di carattere commerciale. Tel. 081.744.19.13 - 328/0748379.  
• Laureata in Chimica impartisce lezioni di: **matematica generale, chimica generale, chimica organica, chimica analitica e analisi strumentale**. Prezzi modici. Tel. 081.743.51.85 ore serali.  
• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.57.11.

## VENDESI

• Vendo: Pica, **Lezioni sulla teoria dell'intervento pubblico nei classici e nei neo classici**, Mazziotti, **Diritto del lavoro**. Tel. 339/6831566.  
• Come nuovo, colore argento metallizzato, completo di paravento, vendo **Piaggio Skipper 150 kat.** (possibile permuta con scooter 50cc.). Tel. 349/6709215.  
• **Piaggio Skipper 150 kat.**, agosto '99, colore argento metallizzato, completo di paravento, come nuovo. Tel. 328/8336418.  
• Laureanda in Giurisprudenza vende appunti di **Diritto**

**Processuale Civile** sbobbinati dai corsi e seminari del prof. Acone. Tel. 338/4747360.

## LAVORO

• **Teen Informatica azienda leader nel settore cerca ragazze dinamiche e spigliate per lavoro di telemarketing.** Tel. 081.558.58.18.

## CERCO

• Cerco collega per preparare esame di Diritto penale I cattedra. Tel. 081.578.88.43 - 349/5511543.

## FITTASI

• Adiacenze **p.zza Borsa** (gradini S. Barbara) fittasi locale 50mq. Circa, piano terra e piano ammezzato uso abitazione, ufficio, commerciale. Tel. 328/6186687.  
• **Miracoli** fittasi appartamento con 2 vani autonomi, cameretta, cucina, ampio terrazzo e bagno, completamente ristrutturato e arredato, esente spese condominiali, €. 600 mensili. Tel. 335/6632554.



UNIONE EUROPEA



ISTITUTO UNIVERSITARIO  
ORIENTALE



STOA



Ministero dell'Università e della Ricerca

Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1  
"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000 - 2006  
Asse III - Misura III.4 Formazione Superiore e Universitaria

ARM

MASTER  
in ARCHAEOLOGICAL  
RESOURCES  
MANAGEMENT

Percorso formativo promosso dall'Università degli Studi di Napoli "L'ORIENTALE" e realizzato da STOA'-Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa, finalizzato alla formazione di "Project Manager" dei Beni Archeologici da inserire in enti e istituzioni, pubbliche e private, del settore.

**BENEFICIARI DELL' ATTIVITÀ:** ARM è rivolto a giovani disoccupati o in attesa di prima occupazione, residenti da almeno 6 mesi in Area Ob.1, che, alla data di pubblicazione del presente avviso, non abbiano superato i 28 anni di età e che siano in possesso di laurea coerente con il settore/ambito di intervento previsto. Sono ammessi laureandi che, alla data suddetta, abbiano ultimato tutti gli esami previsti dal piano di studi e che stiano per conseguire il diploma di laurea. Alla stessa data, per i giovani candidati soggetti all'obbligo militare, dovrà essere documentato il disimpegno dal servizio di leva prima dell'inizio del Master. Tra i requisiti preferenziali: buona conoscenza della lingua inglese, di altre lingue straniere e dei principali sistemi informatici, esperienze di studio o lavorative attinenti alle tematiche del Master.

**CARATTERISTICHE DEL CORSO:** Il corso, rivolto ad un massimo di 26 partecipanti, ha una durata complessiva di 10 mesi (1600 ore) e prevede un impegno full time (8 ore al giorno dal lunedì al venerdì). La frequenza è obbligatoria ed i partecipanti sono tenuti ad una presenza effettiva pari ad almeno l'80% del monte ore complessivo di formazione.

**PROCESSO DI SELEZIONE:** La selezione si baserà sulle seguenti prove:

- Prova scritta: test logico-matematici, psicoattitudinali, di cultura generale e verifica del livello della lingua inglese.
- Prova orale: colloqui individuali e di lingua inglese.

I candidati sono tenuti a consultare il sito web [www.stoa.it/master/arm.shtm](http://www.stoa.it/master/arm.shtm) o a contattare telefonicamente il coordinamento per ogni comunicazione riguardante ammissioni e prove di selezione. Non saranno effettuate comunicazioni ai candidati in altre modalità.

**NON AMMISSIBILITÀ:** Saranno esclusi obbligatoriamente dalla selezione i candidati che risultano già allievi di percorsi formativi finanziati nell'ambito dell'avviso 4391/2001 del MIUR.

**BORSE DI STUDIO E SPESE STAGE:** L'iscrizione al Master è gratuita. È prevista, inoltre, l'attribuzione di 13 borse di studio dell'importo di € 10.000,00 (al lordo di ritenute e IRAP) che saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione, con precedenza ai residenti al di fuori della Regione Campania, e del superamento dei test di verifica periodica dell'apprendimento. A copertura delle spese di stage è previsto per tutti gli allievi un rimborso forfetario.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:** La domanda redatta sugli appositi moduli forniti da Stoà e disponibile sul sito, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a/r, entro e non oltre la data di scadenza del presente avviso (non fa fede il timbro postale), allegando la seguente documentazione:

- Curriculum vitae.
- Certificato di laurea con voti ed esami.
- Autocertificazione dello stato di inoccupazione.
- Autocertificazione relativa alla residenza da almeno 6 mesi in Area Ob. 1
- Autocertificazione relativa agli obblighi militari
- Foto formato tessera in duplice copia.

*I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali della Scuola a norma della legge 675 del 31/12/96*

|             |                         |                 |
|-------------|-------------------------|-----------------|
| DURATA ORE: | PERIODO DI SVOLGIMENTO: | SCADENZA BANDO: |
| 1600        | febbraio-dicembre 2003  | 20 gennaio 2003 |

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL' AZIONE:

Complesso Monumentale di San Lorenzo Maggiore - Via Tribunali, 316 - 80138 - Napoli

**Informazioni:** Coordinamento Master ARM: Tel.: 081 7882255 Fax: 081 7772688 e-mail: [arm@stoa.it](mailto:arm@stoa.it) - <http://www.stoa.it> Ercolano, 9 dicembre 2002



UNIONE EUROPEA



STOA



Ministero dell'Università e della Ricerca

Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1  
"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000 - 2006  
Asse III - Misura III.4 Formazione Superiore e Universitaria

MIM

MASTER  
in INSURANCE  
MANAGEMENT

Percorso formativo, realizzato da STOA' - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa- in collaborazione con ANIA Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici e il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università di Salerno, finalizzato alla formazione di "e-Insurance manager" da inserire nel settore assicurativo - bancario -finanziario in possesso di competenze e conoscenze coerenti con l'evoluzione del mercato assicurativo/finanziario caratterizzato dalle nuove tecnologie Internet.

**BENEFICIARI DELL' ATTIVITÀ:** Il Master in e-Insurance Management è rivolto a laureati in discipline socio-economiche (scienze politiche, economia e commercio, scienze bancarie), giuridiche (giurisprudenza), scientifiche (ingegneria, matematica) che alla data di pubblicazione del presente avviso non abbiano superato i 28 anni, risultino inoccupati e residenti da almeno 6 mesi nelle aree dell'Obiettivo 1. Alla stessa data, per i candidati soggetti a tale obbligo, dovrà inoltre essere documentato il disimpegno dal servizio di leva per l'intera durata del Master. Tra i requisiti preferenziali, una buona conoscenza della lingua inglese e dei principali sistemi informatici, esperienze di studio o lavorative attinenti alle tematiche del Master.

**CARATTERISTICHE DEL CORSO:** Il corso, rivolto ad un numero massimo di 25 partecipanti, ha una durata complessiva di circa 8 mesi (1200 ore) e prevede un impegno full time (8 ore al giorno dal lunedì al venerdì). La frequenza è obbligatoria ed i partecipanti sono tenuti ad una presenza effettiva pari ad almeno l'80% del monte ore complessivo di formazione.

**PROCESSO DI SELEZIONE:** La selezione si baserà sulle seguenti prove:

- Prova scritta: test logico-matematici, psicoattitudinali, di cultura generale e verifica del livello della lingua inglese.
- Prova orale: colloqui individuali e in lingua inglese.

I candidati sono tenuti a consultare il sito web [www.stoa.it/master/mim.shtm](http://www.stoa.it/master/mim.shtm) o a contattare telefonicamente il coordinamento per ogni comunicazione riguardante ammissioni e prove di selezione. Non saranno effettuate comunicazioni ai candidati con altre modalità.

**NON AMMISSIBILITÀ:** Saranno esclusi obbligatoriamente dalla selezione i candidati che risultino già allievi di percorsi formativi finanziati nell'ambito dell'avviso 4391/2001 del MIUR.

**BORSE DI STUDIO E SPESE STAGE:** L'iscrizione al Master è gratuita. È prevista inoltre l'attribuzione di 12 borse di studio dell'importo di € 10.000 (al lordo di ritenute e IRAP) che saranno assegnate sulla base della graduatoria di ammissione, con precedenza ai fuorisede residenti al di fuori della Regione Campania, e del superamento di test di verifica periodici dell'apprendimento. A copertura delle spese di stage è previsto per tutti gli allievi un rimborso delle spese forfetario.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:** La domanda redatta sugli appositi moduli forniti da Stoà e disponibile sul sito, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a/r, entro e non oltre la data di scadenza del presente avviso (non fa fede il timbro postale), allegando la seguente documentazione:

- Curriculum vitae.
- Certificato di laurea con voti ed esami.
- Autocertificazione dello stato di inoccupazione.
- Autocertificazione relativa alla residenza da almeno 6 mesi in Area Ob. 1
- Autocertificazione relativa agli obblighi militari
- Foto formato tessera in duplice copia.

*I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali della Scuola a norma della legge 675 del 31/12/96*

|             |                         |                 |
|-------------|-------------------------|-----------------|
| DURATA ORE: | PERIODO DI SVOLGIMENTO: | SCADENZA BANDO: |
| 1200        | marzo-novembre 2003     | 27 gennaio 2003 |

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL' AZIONE:

STOA' s.c.p.a.- Ist. di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa - Villa Ruggiero, Via A.Rossi, 40 - Ercolano (NA)

**Informazioni:** Coordinamento Master MIM: Tel.: 081 7882216 Fax: 081 7772688 e-mail: [mim@stoa.it](mailto:mim@stoa.it) - <http://www.stoa.it> Ercolano, 9 dicembre 2002



UNIONE EUROPEA



CeSPI



STOA



Ministero dell'Università e della Ricerca

Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1  
"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000 - 2006  
Asse III - Misura III.4 Formazione Superiore e Universitaria

SeC

MASTER  
in SVILUPPO  
E COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE

Percorso formativo realizzato dal CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale, in collaborazione con Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa. L'obiettivo del Master è formare responsabili di progetti di cooperazione internazionale, dotando gli studenti del Master di un solido bagaglio di conoscenze concettuali e di approcci interdisciplinari sullo sviluppo, così come di una capacità progettuale operativa che permetta loro di disegnare, realizzare, monitorare e valutare progetti di sviluppo internazionale in un contesto multidisciplinare.

**BENEFICIARI DELL' ATTIVITÀ:** Il Master SeC si rivolge a laureati in discipline umanistiche, tecnico-scientifiche o economiche, che alla data di pubblicazione del presente avviso non abbiano superato i 28 anni; risultino inoccupati e residenti da almeno 6 mesi nelle aree dell'Obiettivo 1. Alla stessa data, per i candidati soggetti a tale obbligo, dovrà inoltre essere documentato il disimpegno dal servizio di leva per l'intera durata del Master. Tra i requisiti preferenziali, una buona conoscenza della lingua inglese e dei principali sistemi informatici, oltre al fatto di avere esperienze di studio, lavorative e/o di volontariato attinenti alle tematiche del Master.

**CARATTERISTICHE DEL CORSO:** Il corso, rivolto ad un numero massimo di 26 partecipanti, ha una durata di 1600 ore (Periodo di realizzazione da febbraio a dicembre 2003) e prevede un impegno a tempo pieno (8 ore al giorno dal lunedì al venerdì). La frequenza è obbligatoria ed i partecipanti sono tenuti ad una presenza effettiva pari ad almeno l'80% del monte ore complessivo di formazione

**PROCESSO DI SELEZIONE:** La selezione si baserà sulle seguenti prove:

- Prova scritta: test logico-matematici, psicoattitudinali, di cultura generale e verifica del livello della lingua inglese.
- Prova orale: colloqui individuali e di lingua inglese.

I candidati sono tenuti a consultare il sito web [www.stoa.it/master/sec.shtm](http://www.stoa.it/master/sec.shtm) o a contattare telefonicamente il coordinamento per ogni comunicazione riguardante ammissioni e prove di selezione. Non saranno effettuate comunicazioni ai candidati in altre modalità.

**NON AMMISSIBILITÀ:** Sono esclusi obbligatoriamente dalle selezioni i candidati che risultino già allievi di percorsi formativi finanziati nell'ambito dell'avviso 4391/2001 del M.I.U.R.

**BORSE DI STUDIO E SPESE STAGE:** L'iscrizione al Master è gratuita. È prevista l'attribuzione di borse di studio ai 26 partecipanti di € 10.000 (al lordo di ritenute e IRAP). Le borse di studio saranno vincolate al superamento dei test di verifica periodici dell'apprendimento e della frequenza. A copertura delle spese relative alle visite di studio e agli stage è previsto per tutti gli allievi un rimborso forfetario per le spese di viaggio e permanenza.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:** La domanda redatta sugli appositi moduli forniti da Stoà e disponibile sul sito, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a/r, entro e non oltre la data di scadenza del presente avviso (non fa fede il timbro postale), allegando la seguente documentazione:

- Curriculum vitae.
- Certificato di laurea con voti ed esami.
- Autocertificazione dello stato di inoccupazione.
- Autocertificazione relativa alla residenza da almeno 6 mesi in Area Ob. 1
- Autocertificazione relativa agli obblighi militari
- Foto formato tessera in duplice copia.

*I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali della Scuola a norma della legge 675 del 31/12/96*

|             |                         |                 |
|-------------|-------------------------|-----------------|
| DURATA ORE: | PERIODO DI SVOLGIMENTO: | SCADENZA BANDO: |
| 1600        | febbraio-dicembre 2003  | 20 gennaio 2003 |

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL' AZIONE:

STOA' s.c.p.a.- Ist. di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa - Villa Campolieto, Corso Resina 283 - Ercolano (NA)

**Informazioni:** Coordinamento Master Sec: Tel.: 081 7882267 Fax: 081 7772688 e-mail: [sec@stoa.it](mailto:sec@stoa.it) - <http://www.stoa.it> Ercolano, 9 dicembre 2002